

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2013

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: BOLOGNA BO VIA DELLA ZECCA 1

Codice fiscale: 02913631202

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	11
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	69
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	78
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	138
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI	141

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Sede in VIA DELLA ZECCA N. 1 BOLOGNA BO
Codice Fiscale 02913631202 - Rea BO 476806
P.I.: 02913631202
Capitale Sociale Euro 180310475 i.v.
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Bilancio al 31/12/2013

Gli importi presenti sono espressi in Euro

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Stato patrimoniale

	2013-12-31	2012-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	214.297
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	53.800
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	26.244	42.199
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	16.775
5) avviamento	0	2.229.645
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	2.782.235	4.963.033
Totale immobilizzazioni immateriali	2.808.479	7.519.749
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	11.727.570	11.727.570
2) impianti e macchinario	7.182	14.654
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	202.525	370.053
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	272.500	272.500
Totale immobilizzazioni materiali	12.209.777	12.384.777
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	58.177.463	65.821.918
b) imprese collegate	13.673.422	21.497.208
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	10.083.288	10.517.538
Totale partecipazioni	81.934.173	97.836.664
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	4.552.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.128.445	12.406.343
Totale crediti verso imprese controllate	6.128.445	16.958.843
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	98.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	768.370	776.126
Totale crediti verso imprese collegate	768.370	874.126
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

	esigibili entro l'esercizio successivo	10.127.594	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	2.716.612	13.729.039
	Totale crediti verso altri	12.844.206	13.729.039
	Totale crediti	19.741.021	31.562.008
3)	altri titoli	14.000	14.000
4)	azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	101.689.194	129.412.672
	Totale immobilizzazioni (B)	116.707.450	149.317.198
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	prodotti finiti e merci	-	-
5)	acconti	-	-
	Totale rimanenze	-	-
II - Crediti			
1)	verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.292.010	1.052.390
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso clienti	1.292.010	1.052.390
2)	verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.438.879	5.562.662
	esigibili oltre l'esercizio successivo	164.000	904.000
	Totale crediti verso imprese controllate	2.602.879	6.466.662
3)	verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	621.942	2.232.398
	esigibili oltre l'esercizio successivo	257.442	0
	Totale crediti verso imprese collegate	879.384	2.232.398
4)	verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis)	crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	529.186	994.407
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.300.000
	Totale crediti tributari	529.186	2.294.407
4-ter)	imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	68.206
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	825.170
	Totale imposte anticipate	0	893.376
5)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.536.554	3.504.963
	esigibili oltre l'esercizio successivo	5.468.989	3.605.772
	Totale crediti verso altri	10.005.543	7.110.735
	Totale crediti	15.309.002	20.049.968
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	partecipazioni in imprese collegate	2.883.569	6.846.679
3)	partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4)	altre partecipazioni	-	-
5)	azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
6)	altri titoli.	-	-

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.883.569	6.846.679
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.703.032	2.585.532
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa.	2.688	3.025
Totale disponibilità liquide	1.705.720	2.588.557
Totale attivo circolante (C)	19.898.291	29.485.204
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	4.617.684	4.979.531
Disaggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti (D)	4.617.684	4.979.531
Totale attivo	141.223.425	183.781.933
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	180.310.475	180.310.475
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	773.194	773.194
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	291.680	291.680
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	-	-
Riserva ammortamento anticipato	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	-1
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	-	-
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	-	-
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	-	-
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	-	-
Totale riserve da condono fiscale	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	3	-1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-14.213.749	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	-47.899.945	-14.213.749
Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	-47.899.945	-14.213.749
Totale patrimonio netto	119.261.658	167.161.599
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	0	780.724
3) altri	2.631.325	0
Totale fondi per rischi ed oneri	2.631.325	780.724
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	366.977	338.268

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	317.054	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	317.054	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.244.587	3.061.027
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.771.944	8.191.731
Totale debiti verso banche	13.016.531	11.252.758
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	592.206	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	592.206	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	83	46
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	83	46
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	847.998	1.238.082
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	847.998	1.238.082
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	852.691	1.359.302
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.208.054	0
Totale debiti verso imprese controllate	2.060.745	1.359.302
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.500	23.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	23.500	23.000
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	453.896	103.595
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	453.896	103.595
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.309	73.674
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.309	73.674
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.051.124	927.187
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.160	21.400
Totale altri debiti	1.074.284	948.587
Totale debiti	18.448.606	14.999.044
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	514.859	502.298
Aggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti	514.859	502.298

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Totale passivo	141.223.425	183.781.933
----------------	-------------	-------------

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Conti d'ordine		
	2013-12-31	2012-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	69.648.152	78.401.112
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	69.648.152	78.401.112
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	9.260.646	11.521.834
Totale altri rischi	9.260.646	11.521.834
Totale rischi assunti dall'impresa	78.908.798	89.922.946
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	12.288.609	12.488.328
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	91.197.407	102.411.274

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Conto economico

	2013-12-31	2012-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.404.184	1.849.989
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	-
altri	148.674	235.086
Totale altri ricavi e proventi	148.674	235.086
Totale valore della produzione	1.552.858	2.085.075
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.794	22.752
7) per servizi	1.802.582	1.884.086
8) per godimento di beni di terzi	1.328.376	1.758.269
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.056.636	1.437.944
b) oneri sociali	337.880	425.412
c) trattamento di fine rapporto	71.211	82.720
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	1.465.727	1.946.076
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	648.561	731.782
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	144.433	226.874
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.070.525	4.363.132
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	847.111	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.710.630	5.321.788
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	2.513.122	0
14) oneri diversi di gestione	536.560	247.103
Totale costi della produzione	13.366.791	11.180.074
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-11.813.933	-9.094.999
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	8.764.645
da imprese collegate	51.010	2.495.282
altri	0	11.075
Totale proventi da partecipazioni	51.010	11.271.002
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	106.466	276.491
da imprese collegate	0	141.313
da imprese controllanti	-	-
altri	8.322	1.263.156
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	114.788	1.680.960
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	38.370
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	4.543	52.985
Totale proventi diversi dai precedenti	4.543	52.985
Totale altri proventi finanziari	119.331	1.772.315

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	12.027	0
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	559.470	554.550
Totale interessi e altri oneri finanziari	571.497	554.550
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-401.156	12.488.767
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	2.006.200	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	2.006.200	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	16.684.733	15.626.704
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.830.266	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	18.514.999	15.626.704
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-16.508.799	-15.626.704
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	1
altri	2.141.804	4.042.423
Totale proventi	2.141.804	4.042.424
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	1.636.735	2.775.567
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	0
altri	19.568.472	3.224.575
Totale oneri	21.205.209	6.000.142
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-19.063.405	-1.957.718
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-47.787.293	-14.190.654
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	-
imposte differite	-780.724	-45.111
imposte anticipate	-893.376	-68.206
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	112.652	23.095
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-47.899.945	-14.213.749

INTERMEDIA HOLDING SPA

Sede legale: VIA DELLA ZECCA N. 1 BOLOGNA (BO)

Iscritta al Registro Imprese di BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione 02913631202

Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n.476806

Capitale Sociale sottoscritto € 180.310.475,00 Interamente versato

Nota Integrativa

Bilancio al 31/12/2013

Egregi Soci,

il Bilancio di Esercizio che viene sottoposto al Vostro esame per l'approvazione, si riferisce al periodo chiuso al 31/12/2013 ed evidenzia una perdita di € 47.899.945.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In seguito alle modifiche intervenute nella normativa di riferimento dettate dal D. Lgs. N. 141/2010 la società Intermedia Holding S.p.A., come per l'esercizio precedente, adotterà lo schema di bilancio delle società industriali secondo il D Lgs 127/91 anziché il D Lgs 87/92 degli enti creditizi e finanziari. Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 27, 1° comma D.Lgs 127/91, la società dall'esercizio precedente è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato, non superando almeno due dei limiti dimensionali previsti dalla norma.

In data 14/06/2013 con delibera assembleare è stato nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione con relativa nomina del Presidente e Amministratore Delegato.

Il nuovo Organo Amministrativo rimasto in carica fino a 07/02/2014 ha ridefinito le linee strategiche della società e del gruppo in un'ottica di ristrutturazione e di liquidazione prevedendo inoltre un forte ridimensionamento del personale con il ricorso alla CIGS in deroga a partire dal mese di Luglio, al fine di non gravare il conto economico di oneri di gestione eccessivi, e una riduzione drastica dei ricavi per nuove attività di consulenza.

I modesti ricavi del periodo derivano dai contratti precedentemente in essere per affitti e consulenze continuative con le società del gruppo.

Nel corso dell'esercizio è stata redatto un Bilancio Intermedio al 30/09/2013 che ha visto modificato il criterio di valutazione delle partecipazioni detenute, dal criterio del costo, al criterio alternativo del patrimonio netto. Tale cambio di criterio ha avuto un impatto negativo importante sul risultato di periodo per effetto delle perdite in corso e pregresse registrate dalle società partecipate che per il perdurare della crisi non sono state ritenute recuperabili.

Tale modifica ha inevitabilmente influenzato la redazione del presente Bilancio con conseguente adeguamento dei valori delle partecipate al 31/12/2013.

Si precisa che per alcune partecipate sono intervenuti, nel corso degli ultimi tre mesi dell'anno, eventi significativi tali da modificare la valutazione e contabilizzazione fatta al 30/09/2013.

Per la descrizione dettagliata di tali eventi si rimanda al paragrafo dedicato alle svalutazioni e rivalutazioni di partecipazioni.

In riferimento alla continuità aziendale, vista la difficile situazione dal punto di vista della liquidità, come evidenziato più volte nel corso dell'esercizio dall'Organo Amministrativo, si è reso indispensabile pianificare la dismissione di alcuni attivi, in modo da riportare la cassa in equilibrio e poter serenamente sviluppare nuove operazioni, nella logica propria delle *investment companies* (investimento, gestione, creazione di valore, reinvestimento dei profitti) in un ottica di rilancio della società. Il nuovo Organo amministrativo insediato in dal 07/02/2014 ha nuovamente predisposto un piano di sviluppo per la società in continuità con una prospettiva di crescita dal 2014 riattivando l'attività di consulenza e mediazione creditizia mediante la società partecipata Intermedia Corporate S.r.l. oltre che valutare nuove ipotesi di business nel comparto delle ristrutturazioni aziendali e dei debiti alle quali le aziende fanno sempre più ricorso.

Le dismissioni avvenute negli ultimi mesi dell'anno, che hanno consentito di far fronte agli impegni finanziari sia della Capogruppo che delle società partecipate, si riferiscono alle partecipazioni del settore delle energie rinnovabili in particolare a Interenergia S.p.a., Interenergia quattro S.r.l. e a Ichnusa Gas.

Il perdurare della crisi del settore immobiliare, che consente la cessione degli asset solo a prezzi "di realizzo", ha determinato nuove ipotesi di cessione prevalentemente rivolte al settore fotovoltaico, il quale è l'unico comparto con trattative in corso e manifestazioni di interesse.

Le nuove ipotesi di cessione previste e il grado di certezza che esse si verifichino nel medio periodo sono formulate in base alle informazioni ad oggi in possesso della società e sono le seguenti:

1. Cessione della partecipazione detenuta da Energie Rinnovabili S.r.l. in Intersolar S.r.l del valore di circa 10,0 mln di euro che può diventare di 15,0 mln di euro se si potrà usufruire della "Tremonti ambiente";

2. Cessione della partecipazione detenuta da Energie Rinnovabili S.r.l pari al 50% in Bioenergy Parks, del valore di circa 3,4 mln di euro;
3. Cessione della partecipazione detenuta da Energie Rinnovabili S.r.l. in Interpoloenergia Holding S.r.l. del valore di circa 4,0 mln di euro;
4. Cessione parziale dell'immobile indirettamente detenuto da Intermedia Holding sito in via della Zecca 1 a Bologna. Per tale immobile è stata commissionata una perizia in quanto non sono in atto trattative vincolanti ma sono pervenute solo manifestazioni di interesse formali. La svalutazione operata dalla società Iruam S.p.A. proprietaria dell'immobile è pari a 2,179 mln di euro.
5. Cessione degli immobili detenuti da Rialto Immobili S.r.l. e Andromeda Immobili S.r.l.. Per tali immobili è stata commissionata una perizia in quanto non sono in atto trattative. La svalutazione operata dalle due società è complessivamente pari a Euro 5,895 mln di euro.

Intermedia Holding, per la valutazione dell'intero patrimonio immobiliare, gravemente colpito dalla crisi nazionale, ha prudenzialmente commissionato delle perizie solo per gli immobili che ragionevolmente si intende cedere per garantire l'equilibrio finanziario delle società immobiliari stesse.

In riferimento alle società controllate del comparto finanziario-assicurativo di seguito si evidenziano i fatti di rilievo accaduti nel 2013 e nei primi mesi del 2014 :

- Intermedia Broker: la società con delibera assembleare del 19.09.2013 è stata posta in liquidazione; in pari data ha depositato presso il Tribunale di Bologna domanda di Concordato ai sensi dell'articolo 161, comma 6, della Legge Fallimentare;
In data 04/02/2014 è stata ammessa al Concordato ed è in attesa dell'omologa da parte del Tribunale;
- I.M.C. S.r.l. in liquidazione: si è ancora in attesa di ottenere l'approvazione del Piano ex articolo 182 bis della Legge Fallimentare da parte di alcuni istituti di credito coinvolti nello stesso. Il Piano registra, a oggi, la delibera favorevole da parte di alcuni Istituti (Apulia Prontoprestito S.p.A., Banca Etruria Soc. Coop., BNL S.p.A. e BPER Soc. Coop., già Meliorbanca S.p.A.) che rappresentano circa il 30% del debito netto complessivo a riparto.
- con riferimento alla controllata IMFS S.r.l., l'assemblea dei soci, in data 04/07/2013, ha approvato un piano di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 185 bis L.F., asseverato in data 05/07/2013 che ha portato, in data 11/07/2013 alla sottoscrizione notarile di specifici accordi con IMC S.r.l. in liquidazione e con Intermedia Corporate S.r.l.. In sintesi l'accordo

prevede che la società corrisponderà a IMC S.r.l. tutto l'attivo ovvero gli incassi derivante dai crediti ceduti da quest'ultima pro soluto nel 2010, al netto delle spese di gestione. L'accordo prevede altresì che IMFS S.r.l. si impegni a corrispondere l'importo minimo di 4,5 milioni. Il citato accordo è sospensivamente condizionato all'omologazione del piano di IMC S.r.l.. Infine l'accordo prevede nei confronti della società Intermedia Corporate l'azzeramento dei debiti.

Infine si segnala che per una spiegazione più dettagliata dei fatti avvenuti nel corso dell'esercizio si rimanda alle Relazione redatta dagli Amministratori.

Criteri di formazione

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, di cui la presente "Nota" costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 C.C., ed è redatto in conformità agli articoli 2423 - 2423 ter - 2424 - 2424 bis - 2425 - 2425 bis C.C. secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis C.C. e criteri di valutazione conformi al disposto dell'art. 2426 C.C..

Le modalità di tenuta del sistema contabile adottate dalla società consentono il raccordo tra le risultanze contabili e i conti di bilancio costituito dalla presente Nota Integrativa, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Le voci non espressamente riportate si intendono a saldo zero sia nel Bilancio che in quello dell'esercizio precedente.

La presente nota integrativa viene redatta con importi espressi in unità di Euro.

Per quanto concerne le modalità che sono state seguite per convertire i dati contabili espressi in centesimi a quelli esposti nel bilancio si è adottato il seguente criterio:

- la conversione ha riguardato tutti gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico identificati con le lettere maiuscole;
- la conversione è ottenuta mediante arrotondamento all'unità di Euro inferiore nel caso in cui i centesimi di euro erano inferiori a 50, ed a quello superiore nel caso contrario;
- gli importi espressi nello stato patrimoniale e nel conto economico di grado superiore (identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi) sono stati ottenuti dalla somma degli importi già arrotondati di cui sopra;
- il saldo netto delle differenze risultanti dall'arrotondamento delle poste di stato patrimoniale è stato imputato alla riserva differenze arrotondamento unità di euro di patrimonio netto;
- il saldo netto delle differenze risultanti dall'arrotondamento delle poste di conto economico è stato imputato alla voce oneri e proventi straordinari.

Criteri di valutazione

I criteri applicati per la redazione del Bilancio al 31/12/2013 sono quelli previsti dalle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretati ed integrati dai principi contabili nazionali e dalle interpretazioni fornite dall' O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) ed, ove mancanti, dagli International Financial Reporting Standards emanati dallo I.A.S.B., qualora applicabili.

La valutazione delle singole poste è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo (cosiddetto "principio della prevalenza della sostanza sulla forma").

Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio al 31/12/2013 espresso in unità di euro, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente bilancio di esercizio, ad eccezione delle partecipazioni come precedentemente evidenziato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti), escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturate nell'esercizio anche se successivamente divenuti noti.

Ai sensi dell'art. 2424 comma II, si precisa che non sono riscontrabili elementi significativi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, variati rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusi i costi accessori e quelli di produzione direttamente attribuibili, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci, e calcolati sulla base del previsto periodo di utilità futura.

I costi di impianto e ampliamento, i costi di pubblicità, i costi di ricerca e sviluppo, i marchi e gli avviamenti che nei precedenti esercizi avevano utilità pluriennale, sono stati interamente svalutati perché considerati non più portatori di benefici in quanto sorti per effetto di operazioni straordinarie fatte in passato e funzionali ai precedenti piani strategici.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono prevalentemente oneri pluriennali per il subentro nei contratti di leasing immobiliare sostenuti sia a titolo di anticipo sul riscatto finale, e in quanto tale ammortizzato alla stessa aliquota dei fabbricati strumentali, che a titolo di maxicanone iniziale pagato, quest'ultimo ammortizzato lungo la durata del contratto. Tali oneri pluriennali sono stati svalutati in base al valore determinato da perizie.

Le categorie ancora in essere considerate di utilità pluriennale e le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQUOTA
Diritti di brevetto industriale e utiliz. Opere dell'ingegno	33,3%
Altre Immobilizzazioni	3%/8%/ 20%

Nel caso in cui, in esercizi successivi, vengano meno i presupposti della svalutazione, sarà ripristinato il valore originario.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di oneri finanziari.

Tali perdite sono state considerate durevoli per il perdurare della crisi del settore immobiliare o perché destinati alla vendita come da piano di dimissione predisposto dall'organo amministrativo.

Nel caso in cui, in esercizi successivi, vengano meno i presupposti della svalutazione, sarà ripristinato il valore originario.

Ammortamenti

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano tecnico sistematico di ammortamento, stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento utilizzate trovano riferimento nei coefficienti di ammortamento stabiliti nella tabella allegata al DM 31.12.1988 (aggiornato con DM 17.11.1992), ritenute congrue in quanto corrispondono alla miglior stima della vita utile dei beni. Per il primo esercizio di entrata in funzione del bene l'applicazione in via forfettaria del coefficiente Ministeriale viene applicato in ragione della metà, a prescindere dal mese di entrata in funzione del bene; per gli esercizi successivi i predetti coefficienti vengono applicati in misura intera.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQUTA
Fabbricati strumentali	3%
Impianti e macchinari	25%
Macchine per ufficio	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine elettroniche	20%
Altri beni	20%/25%

Finanziarie

Partecipazioni e altri titoli immobilizzati

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono iscritte con il metodo del patrimonio netto. Il valore in bilancio è pertanto determinato sulla base della quota spettante di patrimonio netto della società partecipata come da ultimo bilancio approvato. Per le "Altre partecipazioni" minori cioè possedute al di sotto del 20% sono iscritte al costo di acquisto rettificato, ove esistenti, da perdite durevoli di valore non ritenute recuperabili.

Crediti immobilizzati

Sono costituiti da crediti per finanziamenti fruttiferi concessi alle società partecipate e a terzi, da depositi cauzionali a fronte di contratti di erogazione di servizi e da altri crediti finanziari verso le società controllate, tali valori sono esposti al valore sostenuto presumibile di realizzo dato dal valore nominale del credito al netto delle rettifiche apportate.

Attivo Circolante

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide e debiti verso banche

Sono iscritte al loro valore nominale e comprendono gli interessi maturati alla data di bilancio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni, i titoli e le altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo o al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Tra i ratei e i risconti attivi sono iscritti rispettivamente proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri. La voce ratei e risconti passivi include rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione o di successivi aumenti di capitale, le riserve di qualsiasi natura, gli utili non distribuiti e il risultato d'esercizio.

Trattamento di Fine Rapporto.

Rappresenta l'effettivo debito maturato a tale titolo verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati, e delle somme destinate e versate a favore dei fondi pensionistici ai sensi del D. Lgs 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modificazioni. L'importo è determinato secondo la normativa civilistica e rappresenta il debito che si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di riferimento del bilancio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite potenziali, di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, che si considera rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti ed in ottemperanza di quanto indicato dai Principi Contabili di riferimento in materia di rilevazione delle imposte sul reddito d'esercizio.

Le imposte differite ed anticipate, risultanti dalle differenze temporanee delle singole attività e passività fra i valori iscritti nel bilancio con i corrispondenti valori fiscali, sono calcolate sulla base dell'aliquota che si presume applicabile all'esercizio nel quale le differenze si riverseranno in applicazione della metodologia denominata "liability method".

Le imposte anticipate (imposte differite attive), relative prevalentemente a costi per i quali non sono ancora maturati i presupposti per la deducibilità fiscale ed a perdite fiscali riportate a nuovo, sono iscritte in contropartita alla voce dell'Attivo C.II.4 ter) "Crediti per imposte anticipate", previa verifica della ragionevole certezza del loro recupero. In ossequio al principio di prudenza, le eventuali attività per imposte anticipate non vengono contabilizzate qualora non vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite passive sono invece iscritte in contropartita alla voce del Passivo B.2) "Fondi per imposte".

Si evidenzia che la società Intermedia Holding S.p.A. ha aderito all'opzione del consolidato fiscale nazionale, previsto dal D.Lgs.12 dicembre 2003, n.344 e disciplinato dagli articoli da 117 a 129 del TUIR.

Le Società appartenenti al perimetro di consolidamento dal 2013 sono in totale n. 13 :

Intermedia Holding, Energie Rinnovabili S.r.l., Intersolig S.r.l., IMC S.r.l. in liquidazione (già Intermedia Credito S.p.A.), Intermedia Corporate S.r.l. (già Intermedia Rete S.r.l.), InterpoloEnergia

Holding S.p.A., InterPoloEnergia 1 S.r.l., IMFS Gestioni Speciali S.r.l., Intermedia Invest S.r.l., Andromeda Immobili S.r.l., Rialto Immobili S.r.l., General Contractor E.R. S.r.l. e Intersolar S.r.l..

I debiti o i crediti Ires d'esercizio riferibili a tali controllate sono quindi stati rilevati dalla consolidante in contropartita ai crediti o debiti verso l'Erario.

La consolidante provvederà al versamento o alla compensazione dell'imposta.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi sono contabilizzati in base al principio di competenza.

Le prestazioni di servizi sono contabilizzate tra i ricavi al momento della loro ultimazione.

I proventi finanziari sono contabilizzati per competenza economica sulla base della loro effettiva maturazione.

I ricavi per la vendita di merci sono riconosciuti, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, al momento del passaggio di proprietà contrattualizzato tra le parti.

I costi sono riconosciuti sulla base della competenza economica.

Dividendi

I dividendi relativi alle società partecipate sono contabilizzati fra i proventi finanziari dell'esercizio in cui sono deliberati dall'assemblea dei soci della società che li distribuisce. Nel caso in cui la delibera assembleare della partecipata sia avvenuta nell'esercizio successivo a quello di formazione degli utili, i dividendi, in ossequio al principio della competenza, sono rilevati dalla partecipante, nello stesso esercizio di formazione (cosiddetto metodo della "maturazione"), purché la delibera assembleare della partecipata sia avvenuta in data antecedente alla data di approvazione del progetto di bilancio della partecipante da parte del Consiglio di Amministrazione e, quindi, la distribuzione dei dividendi sia certa. In tal caso, non essendo ancora incassati i dividendi e non avendo quindi gli stessi rilevanza fiscale, in quanto la stessa si manifesta nell'esercizio d'incasso, sono stanziare nel bilancio della partecipante le relative imposte differite passive.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta estera

Non esistono valori espressi in valuta estera.

Transazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art 2427 comma 22-bis del codice civile in materia di informativa su parti correlate si segnala che le transazioni con parti correlate, sia di natura commerciale che di natura finanziaria, sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per un maggiore dettaglio in merito alle transazioni relative al periodo si veda il paragrafo "informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate".

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti secondo il principio contabile n. 22 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli impegni assunti, le garanzie prestate, nonché i beni di terzi presso la società a vario titolo sono contabilizzati al valore nominale o contrattuale.

Essi sono iscritti in calce allo stato patrimoniale ed illustrano separatamente le garanzie prestate e gli impegni assunti dalla società.

Di essi viene data informativa anche in Nota Integrativa.

Contratti Derivati

Trattandosi di contratti derivati di copertura a fronte di variazione di tassi di interessi su mutui, viene applicato il principio contabile OIC 22, e, viene pertanto fornita l'informativa richiesta dal medesimo principio al paragrafo "informazioni relative a strumenti finanziari derivati":

- tipologia del contratto derivato;
- valore nozionale;
- rischio finanziario sottostante (rischio di tasso di interesse, di cambio, creditizio, ecc.);
- fair value del contratto derivato;
- attività o passività coperta.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

Si rende noto che la società non risulta sottoposta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art 2497 del c.c..

NOTE RELATIVE ALLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI

Nel prosieguo della Nota Integrativa vengono analizzate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

In particolare, la voce delle immobilizzazioni immateriali e materiali è costituita dai costi storici, al netto delle relative quote di ammortamento.

B. I Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.808.479	7.519.749	(4.711.270)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	F.do sval	Consist. Iniziale 01/01/2013	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Sval	Consist. Finale 31/12/2013
Costi di impianto e di ampliamento	1.056.339	842.042	-	214.297	0		145.175	69.122	0
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	134.500	80700	-	53.800	0		26.900	26.900	-
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	83.582	41.383	-	42.199	7.816		23.771		26.244
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.419	8.644	-	16.775	0		2.216	14.559	0
Avviamento	2.676.000	446.355	-	2.229.645	0		148.785	2.080.860	0
Immobilizzazioni In corso	616.992	0	616.992	0				-	0
Altre immobilizzazioni immateriali	10.500.798	1.174.633	4.363.132	4.963.033			301.714	1.879.084	2.782.235
Totale	15.093.630	2.593.758	4.980.124	7.519.749	7.816	0	648.561	4.070.525	2.808.479

Costi di impianto e ampliamento

Tale voce comprendeva prevalentemente spese societarie capitalizzate di costituzione e di ampliamento, riferite ad operazioni straordinarie di scissione e fusione per incorporazione che hanno apportato modifiche statutarie, oltre che di spese notarili e di consulenze riferite alle stesse operazioni. Nel periodo sono state interamente svalutate perché non ritenute più di utilità pluriennale, alla luce dei negativi risultati di gestione che non consentono più di ipotizzarne la

recuperabilità negli esercizi futuri.

Costi di ricerca sviluppo e pubblicità

Tale voce comprendeva costi di propaganda non ritenute più di utilità pluriennale per la società.

Tali costi erano relativi attività di Relazioni Pubbliche e Media Relations svolte dalla Società attraverso la sponsorizzazione di manifestazioni sportive amatoriali.

Nel periodo sono stati interamente svalutati perché non ritenuti più di utilità pluriennale, alla luce dei negativi risultati di gestione che non consentono più di ipotizzarne la recuperabilità negli esercizi futuri.

Diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno

Tale voce comprende costi per l'acquisto di programmi operativi e gestionali aziendali.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzazione (mediamente in 3 esercizi).

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce comprendeva i costi sostenuti per la realizzazione del marchio della società.

Nel periodo sono stati interamente svalutati perché non ritenuti più di utilità pluriennale.

Avviamento

Tale voce comprendeva l'avviamento acquisito a titolo oneroso e derivante dall'allocazione del disavanzo di fusione emerso per l'incorporazione della società Intermedia Merchant S.p.A. avvenuta nel corso dell'esercizio 2010. Nel periodo è stato interamente svalutato perché non ritenuto più di utilità pluriennale. Tale avviamento presupponeva la sottoscrizione di mandati di consulenza ed advisory che nel corso del periodo non sono stati sottoscritti. Inoltre come, illustrato in precedenza, le nuove linee strategiche hanno modificato radicalmente l'attività principale della società orientata agli investimenti e solo in via complementare all'attività di consulenza.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Tale voce comprende costi sostenuti per la demolizione e lo smaltimento del fabbricato sito in via di Mezzo a Mirandola. Tale immobile ha subito gravi danni dal sisma di maggio 2012 tali da rendere necessario per ragioni di sicurezza la completa demolizione. Come si evince dal D.L. n. 74 del 6 giugno 2012 la società è in possesso dei requisiti di ammissibilità e quindi ha diritto ai contributi a

fondo perduto previsti dalla Regione Emilia Romagna valorizzati da un tecnico professionista in circa 4,0 mln di euro. La società ha presentato tale domanda ed in attesa del perfezionamento dell'iter ha ritenuto sospendere i costi relativi alla demolizione.

Altre immobilizzazioni immateriali

Tale voce comprende per euro 4.414.302 gli oneri pluriennali sostenuti in relazione alla cessione dei contratti di leasing immobiliare dalle partecipate Classica Immobiliare S.p.A. e Iruam S.p.A., avvenuta nel corso dell'esercizio 2009. Tali costi sono stati trasferiti da Intermedia Merchant S.p.A. a Intermedia Holding S.p.A. (già Intermedia Finance) mediante scissione proporzionale nel corso dell'esercizio 2010. Tali oneri pluriennali sono stati periziati e svalutati per euro 1.646.490 e hanno determinato un valore implicito dei beni, calcolato sulla base dei canoni e del valore di riscatto previsti dal contratto di leasing in essere, è pari a € 9.000 al metro quadro per l'immobile di Milano mentre a € 3.200 per l'immobile di Padova. Il saldo residuo è costituito, per euro 14.423, da spese per altri oneri pluriennali ammortizzate in quote costanti in dieci esercizi.

Rivalutazioni

Tali immobilizzazioni non sono state oggetto di rivalutazioni.

B. II Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
12.209.777	12.384.777	(175.000)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. Iniziale 01/01/2013	Acquisiz.	Alienaz.	Sval	Ammort.	Consist. Finale 31/12/2013
Terreni e fabbricati	11.846.894	119.324	11.727.570					11.727.570
Impianti e macchinario	81.961	67.307	14.654		618		6.854	7.182
Altri beni materiali	1.388.721	1.018.669	370.053	1.592	31.541		137.579	202.525
Immobilizzazioni in corso	272.500		272.500					272.500
Totale	13.590.076	1.205.300	12.384.777	1.592	32.159	0	144.433	12.209.777

Terreni e fabbricati

La voce è costituita da terreni per euro 3.890.932 e edifici civili per euro 7.836.638, entrambi derivanti dall'operazione di scissione e di fusione della società Intermedia Merchant S.p.A. in Intermedia Holding S.p.A. avvenute nel corso dell'anno 2010, acquisiti nell'ambito di un'operazione di recupero dei crediti vantati nei confronti della società Isoldi Immobiliare S.p.A. e di Pierino Isoldi, azionista di riferimento della società, regolandone il pagamento sia tramite compensazione di parte dei crediti vantati, sia tramite accollo dei rispettivi mutui ipotecari.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio è stata quasi completata la messa a reddito degli immobili di via Bonali a Forlì.

Si evidenzia riguardo all'edificio industriale sito a Mirandola che, come segnalato nell'introduzione della presente "Nota", è stato completamente demolito in seguito al sisma di Maggio 2012. Tale demolizione ha comportato una insussistenza passiva contabilizzata nello scorso esercizio tra gli oneri straordinari.

La domanda di contributi presentata nel corso dell'esercizio ha trovato accoglimento da parte della Regione Emilia Romagna in data 06/02/2014.

Alla data del presente Bilancio la società è in attesa del permesso a costruire e quindi del perfezionamento dell'iter per ricevere l'erogazione dei contributi a stato di avanzamento lavori. La contabilizzazione di tali contributi a fondo perduto ha consentito l'iscrizione di un credito verso lo Stato nell'esercizio precedente di Euro 1.863.725. Per l'anno 2013 la Società ha contabilizzato ulteriori proventi straordinari pari a 2.121.756, in modo da adeguare il valore del contributo atteso all'importo previsto di € 3.985.481.

Impianti e macchinari

Tale categoria comprende impianti generici di condizionamento e altri impianti e macchinari connessi alla funzionalità degli uffici.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzazione (mediamente in 4 esercizi).

Altri beni

La voce è costituita da mobili, arredi e macchine elettroniche. Gli incrementi sono relativi principalmente all'acquisto di computer, mobili e telefoni cellulari.

Si individuano in tale categoria tutti i beni tipicamente di proprietà che sono funzionali all'operatività del personale dipendente

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzazione (mediamente in 5 esercizi).

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Non sono state eseguite rivalutazioni sulle immobilizzazioni materiali.

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
101.689.194	129.412.672	(27.723.478)

Partecipazioni.

Di seguito sono elencate le sedi e le percentuali di possesso delle società controllate e collegate oltre che il settore di appartenenza.

Le partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al patrimonio netto. Le principali differenze tra il valore di carico delle partecipazioni e le quote di patrimonio netto possedute da Intermedia Holding S.p.A. sono state oggetto di valutazione, nel corso del periodo, e ove ritenute segnale di perdita durevole di valore, sono state svalutate perché non più rappresentative di quanto riconosciuto a titolo di avviamento in sede di acquisizione o connesse a perdite pregresse ritenute durevoli.

Le svalutazioni effettuate nel periodo per complessivi Euro 35.037.936 hanno interessato le seguenti società:

- Intermedia Corporate S.r.l. per Euro 1.783.421 oltre euro 916.126 per copertura perdita 2012 e Euro 100.000 per copertura perdita 2013.
- Fin- Ontario S.r.l. per Euro 211.196
- Iruam S.p.A. per Euro 7.911.205
- Intermedia Broker S.p.A. per Euro 1.497.311
- Rialto Immobili per Euro 7.620.217
- Intermedia Invest S.r.l. per Euro 2.442.665
- Intersolig S.r.l. per Euro 398.219
- General Contractor S.r.l. per Euro 97.808
- Energie Rinnovabili S.r.l. per Euro 3.379.729
- Forli Nord per Euro 3.788.665

- Dataconsult per Euro 671.850
- Cartal per Euro 2.094.921
- International Renting per Euro 318.350
- Credsec per Euro 1.172.712
- IMFS Gestioni Speciali S.r.l. per Euro 633.541 (già Intermedia Finanza Speciale S.r.l.)

Nel conto economico le sopraelencate svalutazioni sono ripartite tra gli oneri straordinari per le perdite pregresse (euro 18.353.203) e le svalutazione di partecipazioni per le perdite in corso al 31/12/2013 (euro 16.684.733).

Società controllate

€/000	% di possesso	Sede	Valore totale del Patrimonio netto	Risultato netto	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2013	Tipologia attività
IRUAM S.r.l.	100,00%	Bologna	14.956	-4.895	14.956	Società immobiliare
Intermedia Broker S.r.l. in liquidazione *	89,00%	Bologna	763	-3.245	0	Broker assicurativo
Intermedia Corporate S.r.l.	100,00%	Bologna	-60	-180	45	Erogazioni mutui e prodotti bancari retail
Fin-Ontario S.r.l.	100,00%	Bologna	2.375	-5	0	Editoria
General Contractor Energie Rinnovabili S.r.l.	100,00%	Bologna	-82	-9	0	Realizzazione impianti energie rinnovabili
Intermedia Invest. S.r.l.	100,00%	Bologna	5.346	-868	6.911	Compravendita beni immobili/mobili
IMFS Gestioni Speciali S.r.l. (già Intermedia Finanza Speciale S.r.l.)*	97,00%	Bologna	-7.331	-7.938	0	Acquisto e recupero crediti
Rialto Immobili S.r.l.	100,00%	Bologna	6.705	-6.029	6.705	Società di iniziativa immobiliare
IMC S.r.l. in liquidazione (già Intermedia Credito S.p.a.)	91,00%	Bologna	-33.611	2.992	0	Cessione quinto stipendi
Intersolig S.r.l.	100,00%	Bologna	448	-5	448	Realizzazione impianti energie rinnovabili
Energie Rinnovabili S.r.l.	100,00%	Bologna	29.112	-3.312	29.112	Realizzazione impianti energie rinnovabili
Totale			18.621	-23.494	58.177	

* Società in attesa dell'omologa da parte del Tribunale del piano di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. ex-182 bis L.F.

° Dati disponibili al 31/12/2012

Di seguito si evidenziano le principali differenze tra il valore delle partecipazioni e i rispettivi patrimoni netti :

Società	Metodo del PN	Valore di carico	Delta
---------	---------------	------------------	-------

Fin. Ontario Srl	2.375	0	-2.375
Intermedia Broker S.r.l. in liquidazione *	679	0	-679
General Contractor Energie Rinnovabili S.r.l.	-82	0	82
IMFS Gestioni Speciali S.r.l. (già Intermedia Finanza Speciale S.r.l.)*	-7.111	0	7.111
Intermedia Invest S.r.l.	5.346	6.911	1.565
Intermedia Corporate S.r.l.	-60	45	105
Intersolig Srl	448	448	0
Iruam S.p.A.	14.956	14.956	0
Rialto Immobili Srl	6.705	6.705	0
Energie Rinnovabili S.r.l.	29.112	29.112	0
Totale	52.368	58.177	5.809

Le differenze positive si riferiscono alle società in liquidazione o che verranno messe in liquidazione delle quali è stata completamente svalutata la partecipazione, in quanto non si prevede che possa esservi alcun riparto a favore dei soci.

Per la società intermedia Invest S.r.l. il plusvalore è rappresentato dal maggior valore attribuito alle quote detenute del "Fondo immobiliare" per circa 1,5 mln di Euro come risulta dal valore di carico del bilancio dello stesso gestore (Beni Stabili Siiq.).

Movimentazione nelle partecipazioni in controllate

Nei seguenti prospetti sono indicate le movimentazioni nelle partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

€/000	31/12/2012	+	Oneri straordinari	Svalutaz.	31/12/2013
IRUAM S.p.a.	11.418	11.450	-3.016	-4.895	14.957
Intermedia Broker S.p.a.	610	887	-610	-887	0
Multimedia 08 S.r.l.	0				0
Intermedia Corporate S.r.l. (già IMR)	1.828	1.016	-2.699	-100	45

Fin-Ontario S.r.l.	211		-211	0	0
General Contractor Energie Rinnovabili S.r.l. (Ex IMER)	79	18	-86	-11	0
Intermedia Invest. S.r.l	9.353		-1.575	-867	6.911
IMFS Gestioni Speciali S.r.l. (già Intermedia Finanza Speciale S.r.l.)	634		-634		0
Rialto Immobili S.r.l.	8.496	5.828	-1.591	-6.029	6.704
IMC S.r.l in liquidazione (già Intermedia Credito S.p.a.)	0				0
IM Soluzioni Assicurative Cattolica S.r.l.	0				0
Intersolig S.r.l.	731	115	-392	-6	448
Energie Rinnovabili S.r.l.	32.462	30		-3.380	29.112
Totale controllate	65.822	19.344	-10.814	-16.175	58.177

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono prevalentemente a versamenti in conto futuro aumento capitale sociale e a trasformazione di finanziamenti concessi in Equity. Tali versamenti si sono resi necessari per supportare le controllate nelle rispettive esigenze di cassa.

E' da segnalare l'incremento di percentuale di possesso avvenuto in corso d'anno riferito a Intermedia Broker S.r.l. passata dal 80% al 89%.

In riferimento ai movimenti per svalutazioni si rimanda a quanto dettagliato in precedenza.

Società collegate

€/000	% di possesso	Sede	Valore totale del Patrimonio netto	Risultato netto	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2013	Tipologia attività
International Renting S.r.l.	40,00%	Faenza (RA)	1.648	18	588	Locazione automobilistica
Data Consult S.r.l	40,00%	Pianoro (Bo)	205	3	81	Centro elaborazione dati
Cartal S.r.l	39,00%	Bologna	1.932	22	745	Importazione gadget
Report porter e Novelli S.r.l. *	30,00%	Milano	63	16	166	Agenzia di comunicazione
Forlì Nord S.r.l	20,00%	Cesena (FC)	1.684	-509	336	Società di iniziativa immobiliare
Inertas S.r.l *	30,00%	Borgo San Giacomo (BS)	97	-2	30	Smatimento rifiuti
Campione del Garda S.p.a.	23,33%	Castelnovo di Sotto (RE)	-2.977	-3.097	3.500	Immobiliare
Meridie S.p.a.*	9,67%	Napoli	16.180	-1.176	5.000	Finanziaria - private Equity

Fin-Altea S.r.l.	49,00%	Bologna	5.889	-70	3.227	Società di iniziativa immobiliare
Totale			92.301	-4.642	13.673	

* Patrimonio netto al 31/12/2012

° Patrimonio netto consolidato determinato in applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS)

Di seguito si illustra i valori delle partecipazioni al 31/12/2013 calcolate con il metodo del patrimonio netto:

Società	Metodo del PN	Valore di carico	Delta
International Renting S.r.l.	659	588	-71
Forli Nord Srl	336	336	0
Campione del Garda SpA	-695	3.500	4.195
Cartal Srl	753	745	-8
Data Consult Srl	82	81	-1
Report Porter Srl	19	166	147
Meridie SpA	1.564	5.000	3.436
Fin-Altea S.r.l.	2.886	3.227	341
Inertas S.r.l.*	29	30	1
Totale	5.634	13.673	8.039

* Patrimonio netto al 31/12/2012

Anche per le società collegate le differenze tra valore di carico delle partecipazioni e le quote di patrimonio netto di spettanza si riferiscono a plusvalori patrimoniali latenti e future prospettive reddituali.

Si evidenzia che per le società Meridie S.p.A. e Campione del Garda S.r.l. il metodo utilizzato resta quello del costo. Le motivazioni alla base di tale scelta sono di seguito illustrate.

In riferimento alla società Campione del Garda S.p.A, che già nel corso del precedente esercizio ha presentato ai propri creditori un piano di ristrutturazione ex art 67 L.F., ha chiuso il bilancio 2013 con una perdita di circa 3,07 mln di euro integralmente coperta dalla rinuncia parziale dei crediti da parte del socio Coop 7 prevista nel corso dell'esercizio che ha riportato la società ad avere un patrimonio netto positivo. Sostanzialmente il valore della partecipazione non viene svalutato in quanto è previsto un suo recupero mediante trasferimento di immobili oggetto del progetto di sviluppo in fase di completamento.

Per quanto riguarda la società Meridie S.p.A., posseduta direttamente al 9,67%, il criterio di iscrizione rimane al costo in quanto la società ha approvato un piano industriale quinquennale che prevede la realizzazione di utili futuri che giustificano il valore dell'avviamento implicito.

Movimentazione nelle partecipazioni in collegate

Nei seguenti prospetti sono indicate le movimentazioni delle partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono alla partecipazione della società Interenergia S.p.a. riclassificata nelle immobilizzazioni finanziarie perché non si sono concluse le trattative di cessione.

Di seguito sono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio:

€/000	31/12/2012	Riclassifiche (+)	+	(-)	Riclassifiche (-)	Oneri straordinari	Sval	31/12/2013
International Renting S.r.l.	906					-318		588
Data Consult S.r.l.	753					-672		81
Cartal S.r.l.	2.840					-2.095		745
Report porter e Novelli S.r.l.	166							166
Forli Nord S.r.l.	4.125					-3.280	-509	336
Inertas S.r.l.	30							30
Interenergia S.p.A. ^o	0	6.945		-4.061	-2.884			0
Ichnusa Gas S.r.l.	950			-950				0
Campione del Garda S.p.a.	3.500							3.500
Meridie S.p.a.*	5.000							5.000
Immobiliare FinAltea S.r.l.	3.227							3.227
Totale collegate	21.497	6.945	0	-5.011		-6.365	-509	13.673

^o Riclassificata tra le partecipazioni non immobilizzate perché ceduta in due tranches in data 13/12/2013 e in data 11/04/2014

Si evidenzia per la società Campione del Garda S.p.A. un incremento della percentuale di possesso che è passata dal 23,33% al 32,75%.

Per la società Ichnusa Gas S.r.l. è stato stipulato un contratto di cessione totale delle quote con clausola sospensiva che si è perfezionato nei primi mesi del 2014.

Tra le "Altre partecipazioni" si elencano di seguito i valori di iscrizione al costo di acquisto ridotto delle perdite considerate durevoli.

Altre partecipazioni

€/000	% di possesso	Valore totale del Patrimonio netto	Risultato netto	Quota detenuta del Patrimonio netto	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2013
Credsec S.p.a. *	5,64%	41.264	-9.579	2.327	2.327
BAP Vita S.p.a.	6,40%	55.861	6.279	3.575	7.306
BAP Danni S.p.a.	4,57%	5.718	139	261	285

* Patrimonio netto al 31/12/2012

Si segnala che la voce "Altre partecipazioni" comprende anche le quote partecipative delle società Abo Project e Polo Energetico Piceno delle quali ad oggi non sono disponibili i dati di bilancio.

L'indicazione dell'utile dell'ultimo esercizio e l'indicazione dell'importo del patrimonio netto si riferiscono ai dati risultanti dall'ultimo bilancio chiuso il 31/12/2012.

Per la società BAP Vita S.p.A. il valore di carico è stato rivalutato nel limite del costo originario sostenuto, sulla base di un'analisi del valore di mercato dei portafogli attualmente in essere e previsti per i prossimi esercizi ("embedded value") dai piani della società.

Tenendo conto del patrimonio netto rettificato, il valore dell'EV, in corrispondenza del tasso di attualizzazione del 6%, è pari a circa 87,5 mln di euro.

Inoltre è stata anche calcolata la valutazione del valore di un anno di nuova produzione, con riferimento all'esercizio 2014, attualizzate al 6% ed il valore risulta pari a 179,9 mln di euro.

Per calcolare in particolare l'EV della società su base triennale abbiamo considerato che i volumi di produzione previsti, raccolta premi complessiva pari a 250,0 mln di euro annui, nel budget 2014 rimangano stabili nel 2015 e 2016.

All'aggiornamento dell'EV deve essere sommato il valore dell'avviamento della società che tenendo conto della vendita in esclusiva dei contratti vita e della durata di 10 anni dei contratti con Cassa di Risparmio di Rimini e ovviamente con Banca Etruria porta il valore complessivo della società ad almeno 115,0 mln di euro.

Movimentazione nelle partecipazioni in altre imprese

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto detratte le perdite considerate durevoli e sono relative ad una quota di partecipazione posseduta inferiore al 20%.

€/000	31/12/2012	-	+	Oneri straordinari/perdite	Sval (-) /Rival(+)	31/12/2013
Credsec S.p.a.	3.500			-1173		2.327
First Capital S.p.a.*	500	-500				0
Energifera S.r.l.	768			-768		0
BAP Vita Spa	5.300				2006	7.306
BAP Danni Spa	285					285
Abo Project S.p.A.	150					150
Polo Energetico Piceno	15					15
Altre partecipazioni	10.518	-500	0	-1.941	2.006	10.083

* Quote cedute nel mese di luglio 2013

Crediti immobilizzati

Il dettaglio dei crediti immobilizzati e delle loro variazioni è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Acquisiz.	Decrem.	Sval	Consist. Finale
Finanziamenti attivi a controllate		11.467.500	3.267.638	-9.666.000		5.069.138
Altri crediti verso controllate		5.491.343	1.390.106	-5.040.440	-781.702	1.059.307
Totale		16.958.843	4.657.744	-14.706.440	-781.702	6.128.445
Finanziamenti attivi a collegate		874.126	30.000	-135.756		768.370
Totale		874.126	30.000	-135.756	0	768.370
Finanziamenti attivi a terzi		13.729.039			-884.833	12.844.206
Totale		13.729.039	0	0	-884.833	12.844.206
Totale		31.562.008	4.687.744	-14.842.196	-1.666.535	19.741.021

Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Decrem.	Consist. Finale
Fondo sval.				
Crediti controllate	0	781.702		781.702

Fondo sval.				
Finanz. A				
terzi	3.108.445	884.833		3.993.278
Totale	3.108.445	1.666.535	0	4.774.980

La voce si riferisce a finanziamenti concessi alle società partecipate e a terzi.

L'incremento dell'esercizio si riferisce esclusivamente ai finanziamenti concessi alle società del gruppo per far fronte agli impegni derivanti dalle varie attività di business.

Si evidenzia che già negli esercizi precedenti è stata riclassificata a titolo di finanziamento, la partecipazione detenuta nella società Desmos S.p.A. (già I.N.O. S.p.A.), per Euro 10.127.594, tra i finanziamenti concessi a terzi, per effetto della manifestata intenzione di esercizio della put option posseduta su tali azioni, che consentirà ad Intermedia alla data di scadenza, di vendere le azioni ad Ol.Mar. S.p.A. e di esigere un premio pari all'11% annuo sul valore della partecipazione stessa.

I decrementi si riferiscono prevalentemente alla trasformazione di finanziamenti in Equity per la controllata Intersolig S.r.l., Rialto Immobili S.r.l., Iruam S.p.A. e per le collegate Interlux S.r.l. e Interenergia S.p.A.

La svalutazione degli "Altri crediti verso controllate" si riferisce interamente ai crediti vantati nei confronti della società IMB in liquidazione.

I decrementi dei finanziamenti concessi a terzi è dovuto alla svalutazione di crediti non ritenuti recuperabili per complessi Euro 884.833.

In particolare si riferiscono a Isoldi Immobiliare per Euro 789.584, a Viappiani S.r.l. per Euro 51.837 e a Modenarte S.r.l. per Euro 43.412.

Altri titoli immobilizzati

Gli altri titoli sono costituiti prevalentemente da titoli della Banca Tercas.

VARIAZIONE CONSISTENZA ALTRE VOCI

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce dell'attivo diversa dalle immobilizzazioni vengono illustrati il saldo iniziale, i movimenti del periodo e i movimenti in sede di valutazione di fine periodo.

Attivo circolante

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
19.898.291	29.485.204	(9.586.913)

Crediti

Il dettaglio dei crediti e delle loro variazioni è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	(Decr.)	Sval	Consist. finale
Crediti verso clienti	1.052.390	1.327.168	-967.481	-120.067	1.292.010
Crediti verso imprese controllate	6.466.662	696.216	-4.053.400	-506.599	2.602.879
Crediti verso imprese collegate	2.232.398	64.655	-1.365.004	-52.665	879.384
Crediti tributari	2.294.407	328.552	-2.093.773		529.186
Imposte anticipate	893.376		-893.376		0
Crediti verso altri	7.110.735	3.422.540	-359.952	-167.780	10.005.543
Totale	20.049.968	5.839.131	-9.732.986	-847.111	15.309.002

Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Decrem.	Consist. Finale
Fondo sval crediti verso clienti	647.196	120.066		767.262
Totale	647.196	120.066	0	767.262

Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Decrem.	Consist. Finale
Fondo sval. Crediti verso controllate	0	506.599		506.599
Totale	0	506.599	0	506.599

Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Decrem.	Consist. Finale
Fondo sval. Crediti verso collgate	0	52.665		52.665
Totale	0	52.665	0	52.665

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment	Decrem.	Consist. Finale
Fondo sval crediti verso altri	350.000	167.780		517.780
Totale	350.000	167.780	0	517.780

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti pari a Euro 1.292.010 (Euro 1.052.390 al 31 dicembre 2012) sono rappresentati principalmente da crediti maturati per compensi da retainer fee, success fee, mandati di consulenza e assistenza finanziaria.

Il decremento dell'esercizio è dovuto principalmente agli incassi del periodo.

Nell'esercizio sono state operate svalutazioni su crediti perché non ritenuti esigibili.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso controllate pari a Euro 2.602.879 (Euro 6.466.662 al 31 dicembre 2012) si riferiscono principalmente a prestazioni di servizi e attività svolte a favore delle società del Gruppo.

Il decremento dell'esercizio è dovuto principalmente a incassi del periodo e alla rinuncia di crediti da trasformare in versamenti contro futuro aumento di capitale della società controllata Rialto Immobili S.r.l.

Le svalutazioni operate nel periodo si riferiscono a crediti vantati nei confronti delle società controllate IMC S.r.l. in liquidazione (euro 440.000) e General Contractor Energie Rinnovabili S.r.l. (euro 66.599).

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso collegate pari a Euro 879.384 (Euro 2.232.398 al 31 dicembre 2012) si riferiscono principalmente a prestazioni di servizi. Anche per le società collegate sono dovuti alla gestione degli aspetti amministrativi, gestionali, legali e finanziari delle partecipate.

Il decremento dell'esercizio si riferisce prevalentemente a fatture incassate dalle società Interlux S.r.l. e Interenergia S.p.A.

Crediti tributari

I crediti tributari pari a Euro 529.186 (Euro 2.294.497 al 31 dicembre 2012) si riferiscono prevalentemente a crediti Iva. Tali crediti comprendono la cessione del credito Iva da parte della

società Rialto Immobili S.r.l. e della società General Contractor Energie Rinnovabili S.r.l. per adesione al regime di Iva di Gruppo. Tale opzione è stata rinnovata anche per l'esercizio 2013 includendo la società Iruam S.p.A.

Il saldo residuo si riferisce ai crediti per acconti IRES e ritenute subite ceduti dalle controllate alla Capogruppo per effetto del consolidato fiscale.

Inoltre comprende anche i crediti per rimborsi Irap pari a 66.435 che la società Intermedia Holding S.p.A. ha presentato come previsto dalla normativa.

Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono pari a Euro 0 (Euro 893.376 al 31 dicembre 2012).

La voce è stata azzerata in quanto la società non prevede con ragionevole certezza di realizzare nel medio periodo reddito imponibile e di conseguenza non sono stati prudenzialmente iscritti crediti per imposte anticipate connesse alla perdita fiscale 2012 e 2013.

Crediti verso altri

La voce pari a Euro 10.005.543 (Euro 7.110.735 al 31 dicembre 2012), comprende prevalentemente acconti a fornitori pari a Euro 686.118 svalutati nell'esercizio per Euro 167.780, crediti derivanti dalla cessione della partecipazione della società Interphoton S.p.A. pari a Euro 200.000 oltre che i crediti garantiti da ipoteca vantati nei confronti della società Mas S.r.l. pari a euro 3.604.182. La società Intermedia Holding S.p.A è stata ammessa al passivo fallimentare e si ritiene di recuperare integralmente i crediti garanti da ipoteca mentre sono stati interamente svalutati già dall'esercizio precedente i crediti chirografari iscritti nella voce crediti verso clienti e crediti verso altri.

La voce comprende inoltre i crediti verso lo Stato per contributi a fondo perduto pari a Euro 3.985.481 incrementati di Euro 2.121.756 previsti dal Decreto Legge 74 del 6 giugno 2012 e successive modificazioni, come descritto nella sezione dedicata alle immobilizzazioni materiali.

Il saldo residuo si riferisce a depositi cauzionali pari a euro 384 a crediti per dividendi pari a euro 150.000 e ai crediti verso Banca Etruria per la cessione del credito Ires di Gruppo di Euro 1.300.000 avvenuta nel mese di maggio che ha consentito l'apertura di un fido di Euro 1.500.000.

Crediti con durata maggiore di 5 anni

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

I crediti che risultano dal Bilancio al 31/12/2013 sono così ripartiti su base geografica:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti verso clienti	1.292.010	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.292.010	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllate	2.602.879	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.438.879	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	164.000	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate	879.384	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	621.942	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	257.442	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti tributari	529.186	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	529.186	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso altri	10.005.543	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	4.536.554	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	5.468.989	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Disponibilità liquide

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
Depositi bancari e postali	2.585.532	1.703.032	882.500
Denaro e valori in cassa	3.025	2.688	337
Totale	2.588.557	1.705.720	882.837

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide su conti correnti bancari e la giacenza di cassa contante presso le sedi della società, alla data di chiusura del periodo.

Altri ratei e risconti attivi

Descrizione	Consist. Iniziale		Consist. Finale
	01/01/2013	31.12.2013	Variazione
Ratei e risconti attivi	4.979.531	4.617.684	-361.847
Totale	4.979.531	4.617.684	-361.847

Non Sussistono, al 31/12/2013 , ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce è prevalentemente costituita da ratei per interessi attivi sui finanziamenti concessi a terzi Euro 3.869.589 riferiti alla società Desmos S.p.A. (già INO S.p.A). e a società partecipate per euro 758.924. Il decremento è dovuto agli incassi di periodo.

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

Fondi per rischi e oneri

Questa voce è costituita dall'accantonamento delle imposte differite passive e di altri fondi rischi.

Descrizione	Consist. Iniziale		Consist. Finale	
	01/01/2013	Increm.	Decrem.	31.12.2013
Fondo per imposte, anche differite	780.724		780.724	0
Altri fondi		2.621.714		2.621.714
Totale	780.724	2.621.714	780.724	2.621.714

Il decremento del periodo si riferisce al reversal della fiscalità differita, derivante dagli esercizi precedenti, stanziata sul valore degli avviamenti da fusione che nell'esercizio sono stati interamente svalutati.

La voce "Altri fondi" comprende prevalentemente accantonamenti per rischi stanziati per la società Intermedia Broker S.p.A. in liquidazione.

Intermedia Holding S.p.A. in qualità di Capogruppo ha rilasciato garanzie a favore di istituti di credito per affidamenti e mutui concessi alla controllata per un importo stimato alla data di Euro 2.213.122.

Inoltre la voce comprende per euro 300.000 un accantonamento prudenziale fatto per gli immobili detenuti dalla società in via Bonali a Forlì per i quali potrebbero pervenire manifestazioni di interesse da parte degli inquilini agli attuali valori di mercato.

Il saldo residuo di euro 108.592 si riferisce alle perdite in corso delle società controllate Intermedia Corporate e General Contractor Energie Rinnovabili S.r.l..

Per la società Intermedia Corporate la copertura è prevista con accollo di debiti verso fornitori per un ammontare nominale di 100.000 euro.

Si segnala che non sono state stanziare somme per la causa civile con la quale la procedura concorsuale di Rimini Yacht S.r.l. vorrebbe la inefficacia di un pagamento ricevuto da Intermedia Holding sette mesi prima della dichiarazione di Fallimento. La società ritiene di avere ottime ragioni per contrastare la pretesa avversaria.

Debiti

Commentiamo qui di seguito la composizione ed i movimenti del periodo delle voci che compongono tale raggruppamento.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	(Decr.)	Consist. finale
Debiti verso soci	0	656.382	-339.328	317.054
Debiti verso banche	11.252.758	2.136.096	-372.323	13.016.531
Debiti verso altri finanziatori	0	1.238.631	-646.425	592.206
Acconti	46	500.017	-499.980	83
Debiti verso fornitori	1.238.082	545.777	-935.861	847.998
Debiti verso imprese controllate	1.359.302	996.285	-294.842	2.060.745
Debiti verso imprese collegate	23.000	1.000	-500	23.500
Debiti tributari	103.595	453.896	-103.595	453.896
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.674	62.309	-73.674	62.309
Altri debiti	948.587	229.755	-104.058	1.074.284
Totale	14.999.044	6.820.148	-3.370.586	18.448.606

Debiti verso banche

I debiti verso banche riguardano prevalentemente mutui garantiti da ipoteche sui fabbricati trasferiti dalla società Intermedia Merchant S.p.A. per effetto della scissione e della fusione per incorporazione avvenuta nell'esercizio 2010.

La composizione è la seguente:

Esigibilità del debito (quota capitale)

Mutuo	data scadenza	tasso	Immobili a garanzia	Valore in bilancio ^o	Debito residuo al 31/12/2013	oltre l'esercizio		
						entro l'esercizio successivo	successivo entro 5 anni	oltre 5 anni
MUTUO PASS. CARISBO	08/10/2019	euribor 6M/360+1,75	Mirandola (Mo)	3.890.932	2.950.134	367.345	1.548.001	1.034.789
MUTUO PASS. BANCA TERCAS	31/03/2025	euribor 6M/365+ 2	*Via della Zecca Bologna	10.142.665	1.604.052	110.068	474.695	1.019.288
MUTUO PASS. BANCA ITALEASE	01/09/2031	euribor 6M/365 + 3	Via Bonali (Forlì)	7.204.335	3.385.140	65.623	525.952	2.793.565
MUTUO PASS. BANCA MPS	10/10/2037	euribor 6M/360+1	Via Balzella (Forlì)	632.303	380.313	12.883	53.303	314.126
MUTUO PASS. BANCA EMILBANCA	27/12/2017	euribor 6M/360+4,5	Nessun Immobile		600.000	139.296	460.705	
Totale				21.870.235	8.919.639	695.215	3.062.656	5.161.768

* Cespiti di proprietà della controllata Iruam S.p.A.

^o Valori al loro del fondo ammortamento

Il residuo del conto è rappresentato dai conti correnti di Banca con saldo passivo per euro 4.096.892.

Nel corso del periodo la società, per far fronte alla crisi di liquidità, ha richiesto e ottenuto la moratoria per il leasing Unicredit relativo all'immobile di Milano oltre alla proroga per la moratorie concessa per il mutuo Carisbo nel precedente esercizio.

Inoltre per far fronte a gli impegni finanziari richiesti dalla controllata Intermedia Broker S.r.l. in Liquidazione ha richiesto e ottenuto in data 27/12/2013 un mutuo chirografario da Emilbanca di Euro 600.000. Tale mutuo prevede rate semestrali a partire dal 27/06/2014.

Debiti verso altri finanziatori

La voce comprende i debiti finanziari a breve per il decreto ingiuntivo ricevuto da Banca di Bologna da parte della controllata Intermedia Invest S.r.l..

Intermedia Holding S.p.a. come coobbligato in solido anticiperà tale importo. Il credito iscritto in contropartita è considerato esigibile in quanto il piano di rimborso previsto delle quote del Fondo Immobilium posseduto da Intermedia Invest, a partire dal 2014 e fino al 2017, garantirà una eccedenza di liquidità nelle casse della società controllata.

Debiti verso fornitori

Ammontano a Euro 847.998 (Euro 1.238.082 al 31 dicembre 2012) e sono composti:

Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. Assoluta
Fatture da ricevere da fornitori terzi	273.637	324.185	50.548
Note credito da ricevere da fornit.terzi	-44.722	-54.421	-9.699
Fornitori terzi Italia	709.347	553.415	-155.932
Fornitori terzi Estero	299.820	24.819	-275.001
Totale	1.238.082	847.998	-390.084

I decrementi si riferiscono ai pagamenti effettuati nel periodo.

Debiti verso imprese controllate

Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
Fatture da ricevere da controllate	0	19.729	19.729
Anticipi da imprese controllate	7.000	0	
Fornitori controllate	224.722	190.000	-34.722
Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Debiti diversi verso imprese controllate	1.127.580	1.851.016	723.436
Totale	1.359.302	2.060.745	701.443

La voce " Fatture da ricevere da controllate" si riferisce al distacco del personale di Intermedia Finanza Speciale S.r.l. in Intermedia Holding S.p.A. e a prestazioni di servizi ricevute da Intersolig S.r.l..

La voce "Debiti diversi verso imprese controllate" si riferisce ai debiti derivanti dall'adesione al regime di consolidato fiscale delle società controllate le quali hanno trasferito alla capogruppo

perdite fiscali iscritte con contropartita crediti per imposte anticipate. La voce "fornitori controllate" si riferisce a consulenze e riaddebiti ricevuti dalle società controllate in particolare dalla società IMC S.r.l. in Liquidazione.

Debiti verso imprese collegate

La voce "Debiti verso imprese collegate" si riferiscono ai debiti per sottoscrizione aumento di capitale, non ancora versati, principalmente verso la società Inertas S.r.l.

Debiti tributari

Si riferiscono a debiti per ritenute operate.

Dettaglio	Consist.		Variaz. assoluta
	Consist. iniziale	finale	
Iva c/ trasferimenti (per Iva di gruppo)	21502	0	-21.502
Erario c/sanzioni Iva	0	371.591	371.591
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	74.581	41.904	-32.677
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	6.145	0	-6.145
Erario c/ritenute	424	39.744	39.320
Erario c/imposte sostitutive su TFR	943	657	-286
Totale	103.595	453.896	350.301

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce si riferisce ai debiti di fine periodo verso l'INPS e l'Inail per le quote a carico della società ed a carico dei dipendenti e dei collaboratori per salari e stipendi del mese di dicembre.

Dettaglio	Consist.		Variaz. assoluta
	Consist. iniziale	finale	
INPS dipendenti	73.674	59.072	-14.602
INAIL dipendenti/collaboratori	0	3.238	3.238
Arrotondamento	0	-1	-1

Totale	73.674	62.309	-11.365
---------------	---------------	---------------	----------------

Altri debiti

La voce è così composta:

Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
Depositi cauzionali ricevuti	21.400	23.160	1.760
Debiti v/amministratori	105.039	273.678	168.639
Sindacati c/ritenute		1.015	1.015
Debiti diversi verso terzi	686.356	687.072	716
Debiti Vari	31.422	15.267	-16.155
Personale c/retribuzioni	8.184	6.054	-2.130
Dipendenti c/retribuzioni differite	96.186	68.038	-28.148
Totale	948.587	1.074.284	125.697

La voce comprende prevalentemente per euro 547.070 debiti per dividendi deliberati e da distribuire.

Debiti con durata maggiore di 5 anni

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

I debiti che risultano dal Bilancio al 31/12/2013 sono così ripartiti su base geografica e per scadenza:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti verso soci per finanziamenti	317.054	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	317.054	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso banche	13.016.531	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.244.587	-	-	-

Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	10.771.944	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	592.206	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	592.206	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Acconti	83	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	83	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	823.179	-	-	24.819
Importo esigibile entro l'es. successivo	823.179	-	-	24.819
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	2.060.745	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	852.691	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.208.054	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	23.500	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	23.500	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti tributari	453.896	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	453.896	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.309	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	62.309	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Altri debiti	1.074.284	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.051.124	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	23.160	-	-	-

Nella voce "Debiti verso fornitori" sono compresi Euro 24.819 riferiti alla società JinKo Solar Int. Ltd. con sede in Cina.

Tale acquisto si riferisce all'operazione di compravendita dei pannelli fotovoltaici fatta nell'interesse della società controllata indiretta InterpoloEnergia Uno S.r.l. per realizzazione dell'impianto ubicato a Massignano (AP) il quale è stata terminato e allacciato alla rete elettrica nel mese di dicembre 2011.

Altri ratei e risconti passivi

Descrizione	Consist. Iniziale 01/01/13	Consist. Finale 31.12.2013	Variaz. assoluta
Ratei e risconti passivi	502.298	514.859	12.561
Totale	502.298	514.859	12.561

Descrizione	Importo
Risconti passivi su affitti	467.029
Ratei passivi su interessi	39.971
Ratei passivi su spese diverse	7.859
Saldo al 31/12/2013	514.859

La voce "ratei e risconti passivi" è costituita prevalentemente dal risconto passivo pluriennale riferito alla fatturazione anticipata dei canoni d'affitto dell'unità immobiliare industriale di Mirandola locata alla società Diamante Due S.r.l. Come descritto nella sezione dedicata alle "Immobilizzazioni materiali" tale immobile è stato demolito per i gravi danni subiti durante il sisma dello scorso anno. Con il conduttore è stato siglato un accordo che sospende la locazione industriale in attesa del termine dei lavori di ricostruzione.

Patrimonio netto

A fine esercizio evidenzia un saldo di Euro 119.261.658, si commentano di seguito le principali classi componenti il patrimonio netto e le relative variazioni:

Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto ed interamente versato e corrisponde si attesta a € 180.310.475 ed è suddiviso in altrettante azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Riserva da sovrapprezzo delle azioni

La voce comprende il sovrapprezzo pagato dai soci che hanno sottoscritto e versato l'aumento di capitale sociale nei precedenti esercizi.

Riserva legale

La riserva legale si è decrementata per effetto della copertura della perdita dell'esercizio dell'anno 2011.

Riserva azioni proprie in portafoglio

La riserva azioni proprie è stata trasferita dalla società Intermedia Merchant S.p.A. dall'operazione di scissione ed è stata completamente utilizzata a copertura della perdita di esercizio del 2011..

Altre Riserve

La voce "Altre Riserve" si riferisce alla riserva da scissione formatasi nell'esercizio 2009, in sede di

costituzione di Intermedia Holding S.p.A., allora Intermedia Finance S.p.A., e alla riserva straordinaria formatasi per gli utili non distribuiti dell'esercizio .

E' stata completamente utilizzata a copertura della perdita di esercizio del 2011..

Riserva differenze arrotondamento unità di Euro

Alla «riserva di arrotondamento» è riportato il valore non registrato in contabilità, che rappresenta una posta di riequilibrio contabile, resasi necessaria a seguito della redazione del bilancio in unità di euro, ai sensi dell'art. 16 c. 8 del d. Lgs. N. 213 del 24 giugno 1998.

Utile (perdita) a nuovo

Accoglie il risultato negativo dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2012, pari a Euro 14.213.749.

Utile (perdita) dell'esercizio

Accoglie il risultato negativo del periodo chiusosi al 31 dicembre 2013, pari a Euro 47.899.945.

Voci di patrimonio netto

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione del patrimonio netto, con specifico riferimento alla possibilità di utilizzazione e alla distribuibilità delle singole poste.

Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
I	Capitale sociale	180.310.475	Capitale	A	180.310.475	-	180.310.475
II	Riserva sovrapprezzo azioni	773.194	Capitale	A;B;C	773.194		773.194
IV	Riserva legale	291.680	Utili	B	291.680		291.680
VI	Riserva azioni proprie	0	Capitale	A;B;C	0	0	0
VII	<i>Riserve:</i>						
	Riserva da scissione	0	Utili	A;B;C	0		0
	Riserva straordinaria	0	Utili	A;B;C	0	0	

Riserva arr.to unità €.	-1	2	2
Totale Composizione voci			
PN	181.375.348	181.375.351	0 181.375.351
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci			

Non essendo presenti nel Bilancio costi di impianto e di ampliamento, le riserve sono distribuibili a norma dell'art. 2426, n. 5 del codice civile.

Relativamente all'utilizzo nei tre esercizi precedenti delle riserve si segnala che nel corso del 2010 l'avanzo da con cambio formatosi è stato utilizzato nello stesso esercizio a seguito della fusione per incorporazione della società Intermedia Merchant S.p.a. in Intermedia Holding S.p.A. pari a Euro 71.045, mentre nell'esercizio 2012 sono state utilizzate fino a capienza tutte le riserve per la copertura della perdita dell'esercizio 2011 come di seguito specificato nelle movimentazioni del Patrimonio Netto.

Movimenti nel patrimonio netto

	Saldo al 31/12/12	Dstinazione perdita perdita	Distribuzione Dividendi	Utile (Perdita) dell'esercizio	Saldo al 31/12/13
I Capitale	180.310.475	0		0	180.310.475
II Sovrapprezzi di emissione	773.194			0	773.194
Riserve:	0			0	0
IV riserva legale	291.680			0	291.680
Arrotondamento	-1			4	3
Perdita a nuovo		-14.213.749			-14.213.749
IX Utile (perdita) d'esercizio	-14.213.749	14.213.749		-47.899.945	-47.899.945
Totale Patrimonio netto	167.161.599	0	0	-47.899.941	119.261.658

In riferimento alle perdite realizzate si evidenzia che avendo superato il terzo rispetto al capitale sociale gli amministratori hanno redatto una relazione ai sensi dell'art. 2446 cc per il ripianamento delle perdite alla quale si rimanda per maggiori dettagli.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono:

	31/12/2012	Increment	Utilizzi	rivalutaz.	altri mov.ti	31/12/2013
TFR	338.268	66.184	-42.502	5.318	-291	366.977

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data.

Garanzie e impegni

La voce è così composta:

Descrizione	Dettaglio	31/12/2013	31/12/2012	Variaz. assoluta
<i>Garanzie rilasciate</i>				
	Fidejussioni rilasciate	69.648.152	78.401.112	-8.752.960
	Patronage impegnative	0	1.946.304	-1.946.304
	Accollo non liberatorio	5.760.646	6.075.530	-314.884
	Agreement	0	0	0
	Pegni su azioni	3.500.000	3.500.000	0
	Totale	78.908.798	89.922.946	-11.014.148

Dettaglio delle garanzie rilasciate nell'interesse delle società partecipate

	Fidejussioni	Patronage impegnative	Accolli non liberatori	Pegni su depositi	Agreement	Pegni su Azioni
Iruam S.p.A..	24.456.022		5.760.646			
Andromeda Immobili s.r.l.	320.000					
Rialto Immobili S.r.l.	2.200.000					
Campione del Garda						3.500.000
Intermedia Credito S.p.a.	3.900.000					
Intermedia Invest S.p.A.	-1.238.631					
Forli Nord S.r.l.	1.312.500					

Energy Uno S.r.l.	68.750				
Energy Due S.r.l.	82.500				
Intersolar S.r.l. (già Intersolar Emilia R. S.p.A.)	20.511.908				
Intersolar Piemonte S.p.A.	9.435.018				
InterpoEnergia Uno S.r.l.	8.600.085				
Totale	69.648.152	0	5.760.646	0	3.500.000

Le fidejussione prestate da Intermedia Holding S.p.A. rappresentano principalmente garanzie a favore del Sistema bancario per finanziamenti concessi a società controllate e/o partecipate.

L'incremento della fidejussione prestata a favore di IMC S.r.l. in Liquidazione, è stata richiesta dal professionista incaricato di asseverare il Piano di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182 bis L.F., in quanto ha sollevato criticità che sarebbero ostative all'Omologa dello stesso da parte del Tribunale. Nel dettaglio Intermedia Holding deve garantire la solvibilità dei creditori "non aderenti" che dovranno essere liquidati. Le posizioni debitorie garantite ammontano formalmente a Euro 3,278 mln ma il concreto rischio di escussione è marginale o di gran lunga inferiore al totale garantito in quanto si riferiscono a clienti "irreperibili" o già saldati con l'attuale cassa della società. La garanzia copre anche il rischio di soccombenza nelle cause legali in corso che in primo grado di giudizio hanno avuto esito positivo.

La voce "Patronage impegnative" si riferisce a impegni rilasciati a favore di Banca Popolare di Vicenza, a garanzia del finanziamento concesso dalla stessa alla controllata Intermedia Broker Spa e a favore di Banca Popolare di Verona - San Geminiano e San Prospero Spa, a garanzia del finanziamento concesso alla società Interenergia Tre Srl.

La voce "Accolli" fa riferimento a mutui ipotecari che sono stati trasferiti dalla capogruppo ad Iruam S.p.A., a seguito della cessione, alla controllata, dei relativi immobili, per i quali la banca non ha concesso l'accollo liberatorio.

Descrizione	Dettaglio	31/12/2013	31/12/2012	Variaz. assoluta
<i>Beni di terzi</i>				
	Leasing immobiliare	12.288.609	12.488.328	-199.719
	Totale	12.288.609	12.488.328	-199.719

La voce "Beni di terzi" si riferisce a rate a scadere ai due contratti di leasing immobiliare afferenti gli immobili di Milano e Padova. Il valore di riscatto relativi a tali contanti è rispettivamente di Euro 4.584.080 e di Euro 202.500.

CONTO ECONOMICO

L'analisi approfondita delle poste patrimoniali ed il dettaglio delle voci riportate nel conto economico consente di limitare l'analisi del conto economico ai seguenti commenti.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.552.858	2.085.030	(532.172)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Ricavi vendite e prestazioni	1.404.184	1.849.989
Altri ricavi e proventi	148.674	235.041
Totale	1.552.858	2.085.030

I ricavi delle vendite, delle prestazioni e gli altri ricavi e proventi vengono così ripartiti:

Voce	Descrizione	Dettaglio	31/12/2013	31/12/2012	Variaz. assoluta
	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>				
1)	<i>prestazioni</i>				
	Prestazioni di servizi		964.767	1.495.032	-530.265
	Lavorazioni conto terzi		0	0	0
	Provvigioni attive		0	0	0
	Affitti attivi		439.417	354.957	84.460
	Totale		1.404.184	1.849.989	-445.805
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>				
5)	<i>diversi</i>				
	Altri ricavi e proventi imponibili		123.421	155.389	-31.968

Altri ricavi e proventi non imponibili	1.981	0	1.981
Rimborso personale distaccato	22.933	79.138	-56.205
Utilizzo fondi			0
Plusv.civilistica da alienazione cespiti	339	514	-175
Totale	148.674	235.041	-86.367

Il decremento dei ricavi è dovuto principalmente alla diminuzione di mandati di ricerca finanza che in un periodo come quello attuale di recessione hanno risentito della drastica riduzione della richiesta di consulenze da parte delle imprese attente a razionalizzare i costi in un ottica di risparmio. La voce si riferisce prevalentemente a compensi per consulenze continuative (euro 587.067), per success fees e retainer fees (euro 83.340) derivanti da mandati stipulati prevalentemente con le società partecipate per servizi di carattere legale e finanziario svolti dalla Capogruppo. I ricavi per fornitura di servizi amministrativo-fiscali e di gestione locali erogati alle partecipate sono pari Euro 294.360. Il saldo residuo di Euro 439.417 si riferisce agli affitti attivi per la locazione degli uffici in Milano e Padova per € 310.750 e degli appartamenti in Forlì per € 128.667 .

La variazione della voce “altri ricavi e proventi imponibili” è dovuta prevalentemente alla fatturazione delle reversibilità dei compensi riconosciuta dagli amministratori alla Capogruppo.

In riferimento alla ripartizione geografica delle vendite, si segnala, che sono interamente realizzate nel territorio nazionale.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
13.366.791	11.180.074	2.186.717

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce è così articolata:

Voce	Descrizione	Dettaglio	31/12/2013	31/12/2012	Variaz. assoluta
	<i>Costi per materie</i>				
	<i>prime,</i>				
	<i>sussidiarie, di</i>				
	<i>consumo e di</i>				
6)	<i>merci</i>				
		Acquisti materiali di consumo	7.062	15.114	-8.052
		Acquisti merci per la rivendita	0	0	0
		Stampati amministrativi	0	0	0
		Materiale vario di consumo	2.732	7.532	-4.800
		Carb. e lubrif. veic. aziend. non strum.	0	106	-106
		Arrotondamento			0
		Totale	9.794	22.752	-12.958

Costi per servizi

La composizione della voce è così articolata:

Voce	Descrizione	Dettaglio	31/12/2013	31/12/2012	Variaz. assoluta
7)	<i>Costi per servizi</i>				
		Altri costi di intermediazione	44.889	110.687	-65.798
		Utenze varie	170.580	110.774	59.806
		Spese di manutenzione	10.778	24.029	-13.251
		Consulenze Amministrative e Fiscali	70.301	34.836	35.465
		Consulenze Tecniche	38.962	195.410	-156.448
		Consulenze legali e notarili	283.123	117.047	166.076
		Consulenze afferenti diverse	574.548	562.964	11.584
		Compensi amministratori	168.638	210.573	-41.935
		Compensi sindaci professionisti	65.005	52.000	13.005
		Spese di trasporto/Taxi	42.193	52.545	-10.352
		Spese postali	1.579	2.014	-435
		Assicurazioni	46.332	41.956	4.376
		Mensa Aziendale	44.887	61.671	-16.784
		Commissioni e spese bancarie	78.679	9.430	69.249

Spese diverse	162.087	298.147	-136.060
Arrotondamento	1	3	-2
Totale	1.802.582	1.884.086	-81.504

I costi per servizi si riferiscono principalmente ai costi per le prestazioni di terzi: valutazioni tecniche, legali e amministrative, perizie afferenti anche le operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio e i costi per utenze.

La voce " Consulenze afferenti diverse" si riferisce a servizi prestati da collaboratori in materia legale e amministrativa e gestionale. La voce comprende i compensi spettanti alla società di Revisione legale dei conti.

La voce "Compensi amministratori" ha subito una significativa riduzione rispetto all'esercizio precedente per effetto della nuova nomina dei membri del consiglio di amministrazione e di conseguenza dei minori emolumenti previsti .

Costi per godimento beni di terzi

La composizione della voce è così articolata:

Voce	Descrizione	Dettaglio	31/12/2013	31/12/2012	Variab. assoluta
	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>				0
		Canone leasing immobili	617.384	815.248	-197.864
		Canone leasing autovetture	0	0	0
		Spese condominiali	28.924	40.170	-11.246
		Canone noleggio macchine elettroniche	10.935	5.981	4.954
		Canoni licenze	1.475	1.000	475
		Fitti passivi	670.270	895.870	-225.600
	Totale		1.328.988	1.758.269	-429.281

Sono rappresentati principalmente dai costi per i leasing immobiliari e per i noleggi di stampanti e fax in uso negli uffici della società.

Costi per il personale

Costo del personale	31/12/2013	31/12/2012	Vari- assoluta
Salari e stipendi	1.056.636	1.437.944	-381.308
Oneri sociali	337.880	425.412	-87.532
Trattamento di fine rapporto	71.211	82.720	-11.509
Altri costi	0	0	0
Totali	1.465.727	1.946.076	-480.349

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, materiali e svalutazioni

La composizione della voce è così articolata:

Voce10) Ammortamento delle immobilizzazioni e svalutazioni	31/12/2013	31/12/2012	Vari- assoluta
a) Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	648.561	731.782	-83.221
b) Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	144.433	226.874	-82.441
c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni	4.070.525	4.363.132	-292.607
d) Svalutazione crediti	847.111	0	847.111
Totali	5.710.630	5.321.788	388.842

Questa sottovoce comprende tutti gli ammortamenti economico - tecnici, delle immobilizzazioni immateriali iscrivibili nella classe B.I. dell'Attivo dello Stato Patrimoniale. Per quanto concerne gli ammortamenti dei beni materiali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata

utile del cespite e del suo utilizzo per un maggior dettaglio si rimanda al paragrafo della presente "Nota" dedicato alle immobilizzazioni.

Svalutazioni di immobilizzazioni immateriali

Voce10 c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni	31/12/2013	31/12/2012	Variaz. assoluta
Svalutazione avviamento	2.080.860	0	2.080.860
Svalutazione spese pluriennali	343.176	0	343.176
Svalutaz.terreni e fabbricati	1.646.489	0	1.646.489
Totale	4.070.525	0	4.070.525

Al 31/12/2013 sono state operate svalutazioni di immobilizzazioni immateriali in particolare dell'avviamento per euro 2.080.860. Tra gli oneri pluriennali sono stati svalutate le migliorie su beni di terzi per un importo pari a Euro 353.176 e gli oneri pluriennali riferiti al contratto in leasing per l'immobile di Milano in via Mauri per un importo pari a euro 1.646.489.

Svalutazione Crediti

Al 31/12/2013 sono state operate svalutazioni su crediti in quanto ritenuti non più esigibili Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato alla voce crediti verso clienti.

Voce10 d) Svalutazione crediti	31/12/2013	31/12/2012	Variaz. assoluta
Acc.ti sval. crediti v/clienti	287.847	0	287.847
Acc.ti sval.crediti v/controllate	506.599	0	506.599
Acc.ti sval. crediti v/collegate	52.665	0	52.665
Totale	847.111	0	847.111

Le svalutazioni operate sui crediti verso controllate si riferiscono prevalentemente alla società IMC S.r.l. in liquidazione e alla società General Contractor Energie Rinnovabili S.r.l.

Le svalutazioni operate sui crediti verso collegate si riferiscono ai dividendi deliberati negli anni precedenti dalla società Interenergia S.p.A. e non incassati dalla cessione della stessa.

Accantonamenti per rischi

Nel periodo in corso sono stati operati accantonamenti per rischi prevalentemente in riferimento alla società Intermedia Broker S.p.A. in liquidazione per euro 2.213.122 e per potenziali minusvalenze da cessione per gli immobili siti in via Bonali a Forlì per euro 300.000.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 403.986 e sono così composti:

Oneri diversi di gestione	31/12/2013	31/12/2012	Variab. assoluta
Perdite su crediti	0	0	0
IMU	79.172	83.606	-4.434
Imposte varie	113.074	97.139	15.935
Oneri diversi	344.314	66.358	277.956
Totali	536.560	247.103	289.457

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione.

Oneri finanziari imputati all'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, C.C. diversi dai dividendi.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(401.156)	12.488.767	(12.889.923)

La composizione della voce è così articolata:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variaz. assoluta
Proventi da partecipazioni:			
da controllate	0	8.639.645	-8.639.645
da collegate	51.010	2.620.282	-2.569.272
da altre imprese	0	11.075	-11.075
Altri proventi finanziari			0
Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso imprese controllate	106.466	276.491	-170.025
Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso imprese collegate	0	141.313	-141.313
Altri proventi finanziari da titoli imm.ti che non cost. partecipazioni	8.322	1.263.156	-1.254.834
Altri proventi finanz. da titoli iscritti nell'attivo	0	38.370	-38.370
Proventi diversi dai precedenti	4.543	52.985	-48.442
Interessi ed altri oneri finanziari verso controllate	-12.027		-12.027
Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	-559.470	-554.550	
Totale	-401.156	12.488.767	-12.889.923

La voce "Altri proventi finanziari da crediti immobilizzati verso controllate" si riferisce agli interessi attivi di competenza dell'esercizio maturati sui finanziamenti concessi a alle società del gruppo.

La voce "Proventi diversi dai precedenti" si riferisce prevalentemente a interessi attivi bancari.

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	31/12/2013	31/12/2012	Variaz. assoluta
<i>verso altri</i>				
	Interessi passivi bancari	-260.453	-127.685	-132.768
	Margini passivi Futures	0	0	0
	Interessi passivi su finanzia. di soci	-10668	0	
	Inter.pass.per dilaz. pagamento imposte	-1.533	-138	-1.395
	Interessi passivi su mutui	-160.423	-231.677	71.254
	Interessi passivi di mora	-2.922	-3.143	221
	Interessi passivi commerciali	-35	-10.035	10.000
	Oneri finanziari diversi	-123.438	-181.873	58.435
	Perdite su titoli	0	0	0
	Arrotondamento	2	1	1
	Totale	-559.470	-554.550	-4.920

La voce " Oneri finanziari diversi" si riferisce prevalentemente ai premi rateizzati corrisposti alla Banca Agrileasing per la stipula di contratti derivati di copertura. Inoltre la voce accoglie commissioni passive su fideiussioni rilasciate a favore delle società del gruppo.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(16.508.799)	(15.626.704)	(882.095)

La composizione della voce è così articolata:

Rivalutazioni e svalutazione di partecipazioni al patrimonio netto

La voce comprende la rivalutazione operata per euro 2.006.200 della partecipazione nella società Bap Vita S.p.A.

Per un maggior dettaglio si rimanda al paragrafo dedicato alle "altre partecipazioni".

Descrizione	Dettaglio	31/12/2013	31/12/2012	Variaz. assoluta
<i>Svalutazioni</i>				
	a) di partecipazioni	-16.684.733	-15.626.704	-1.058.029
	b) di immobiliz.ni finanz. che non costituiscono partecipazioni	-1.830.266	0	-1.830.266
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante	0	0	0
Totale		-18.514.999	-15.626.704	-2.888.295

Per un maggior dettaglio delle svalutazioni operate si rimanda alle sezioni dedicate alle partecipazioni.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(19.063.405)	(1.957.718)	(17.105.687)

Descrizione			Variaz. assoluta
	31/12/2013	31/12/2012	
Proventi straordinari	2.141.804	4.042.424	-1.900.620
Oneri straordinari	-21.205.209	-6.000.142	-15.205.067
Totale	-19.063.405	-1.957.718	-17.105.687

La voce "Proventi straordinari" comprende i proventi verso lo Stato per contributi a fondo perduto pari a Euro 2.121.756 previsti dal Decreto Legge 74 del 6 giugno 2012 e successive modificazioni, come descritto nella sezione dedicata alle "Immobilizzazioni Materiali".

La voce "Oneri straordinari" si riferisce prevalentemente per euro 18.353.203 alla valutazione al patrimonio netto delle partecipazioni in controllate e collegate e rappresentano le perdite pregresse considerate durevoli.

La voce comprende anche la perdita registrata per l'azzeramento del capitale sociale della società Energifera S.r.l. pari a euro 767.738, oltre che la sopravvenienza passiva pari a Euro 450.000 derivante dallo storno parziale di crediti verso la collegata Ichnusa Gas S.r.l..

La voce comprende inoltre le minusvalenze realizzate dalla cessione delle partecipazioni effettuate nel corso dell'esercizio pari a Euro 868.997.

Imposte differite e anticipate

Non sono state stanziare nel periodo imposte differite. Nel periodo in corso si è provveduto a riversare completamente la fiscalità differita in quanto la società non prevede nel medio periodo di realizzare redditi imponibili.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in corso due contratti di locazione finanziaria con le società Unicredit leasing e Abf Leasing. Tali contratti erano in capo all'incorporata Intermedia Merchant S.p.a. e sono relativi agli immobili di Milano e di Padova adibiti ad uffici. La contabilizzazione di tali contratti è avvenuta con il metodo patrimoniale imputando i canoni a conto economico per competenza.

Qualora si fosse applicato il metodo finanziario per la contabilizzazione di tali leasing, come previsto all'art. 2427, n. 22 del Codice Civile, se ne evidenziano di seguito gli effetti sul patrimonio netto e sul conto economico. Tale metodo prevede l'iscrizione del valore originario dei beni in leasing fra le immobilizzazioni materiali, la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di leasing fra i debiti finanziari e l'iscrizione al conto economico delle quote d'ammortamento dei beni nonché della quota interessi di competenza inclusa nei canoni pagati alla società di leasing.

Descrizione	Importo
Fabbricati	16.749.862
F.do amm.to fabbricati	-2.410.664
F.do sval oneri plurienn	-1.489.199

Debiti verso altri finanziatori per rate a scadere	-12.288.609
Storno risconti attivi	-1.351.234
Amm.ti Fabbricati	502.496
Storno canoni di leasing	-748.455
sval oneri plur.li	1.489.199
Oneri finanziari	279.416

Descrizione	PN 12	PN 13	PL 13
Effetto lordo	732.812	-789.843	-1.522.656
Effetto fiscale	-236.845	255.277	492.122
Effetto netto	495.967	-534.566	-1.030.533

Dalla tabella si evince che la contabilizzazione con il metodo finanziario determinerebbe un effetto negativo netto sul patrimonio netto di euro 534.566 e sul conto economico di euro 1.030.533.

Informazioni relative a strumenti finanziari derivati

Si evidenzia che sono in essere due strumenti finanziari derivati di copertura dei tassi di interesse, relativi ai contratti di leasing immobiliare. Si elencano di seguito le caratteristiche dei rispettivi contratti di copertura:

Coperture tassi di interesse

Coperture tassi di interesse					
Debitore	Premio rateizzato	Nozionale al 31/12/2013	Data decorrenza	Data finale	Tasso parametro
Banca Agrileasing	959.000	11.659.045	01/07/2010	01/05/2020	Euribor 3 mesi / Cap 3,50%
Banca Agrileasing	46.400	629.563	01/07/2010	01/05/2020	Euribor 3 mesi / Cap 3,50%

Tali contratti sono valutati in modo coerente con la passività sottostante ed il differenziale interessi è imputato a conto economico per competenza così come i premi che sono stati rateizzati su tutta la durata dei leasing.

Il fair value mark to market dei due strumenti finanziari sopra indicati al 31/12/2013 è positivo rispettivamente per Euro 117.982,94 e per Euro 4.046,85 come comunicatoci da Banca Agrileasing.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono state regolate a condizioni di mercato, analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti, e si riferiscono alla fornitura di servizi di advisory rientranti nell'attività caratteristica dell'impresa. Inoltre esistono transazioni con Soci o società riferibili agli stessi, che non sono però considerati controparti correlate in quanto tali Soci non si ritiene detengano quote di partecipazioni tali da poter esercitare influenza notevole. Conseguentemente non si dà dettaglio di tali operazioni, che vengono comunque effettuate a condizioni di mercato.

Il prospetto che segue indica le attività, le passività nonché i costi ed i ricavi in essere al 31/12/2013:

	CREDITI AL 31/12/13				DEBITI AL 31/12/13			COSTI AL 31/12/13		RICAVI	
	per finanziamenti	per crediti commerciali e altri al netto dei fondi svalutazioni	iva c/ trasferimenti per Iva di gruppo	per ratei interessi su finanz.	cap. soc. da versare	iva c/ trasferimenti per Iva di gruppo	per debiti commerciali e altri debiti	per servizi finanziari		per servizi e altri proventi	int. att. finanz.
Andromeda Immobili S.r.l.	-	164.736	-	-	-	-	106.145	-	-	36.060	-
Cartagena Immobili S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cassiopea Immobili S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Energie Rinnovabili S.r.l.	819.757	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fin-Ontario S.r.l.	31.881	-	-	2.658	-	-	-	-	-	-	-
General Contractor Energie Rinnovabili S.r.l.	500	-	5.652	-	-	-	63.933	-	-	-	-
IM Soluzioni Assicurative Cattolica S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Intermedia Broker S.r.l. in liquidazione	-	16.197	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMC S.r.l. in liquidazione	-	501.460	-	-	-	-	1.031.267	-	12.027	200.190	-
Intermedia Finanza Speciale S.r.l.	-	-	-	-	-	-	39.370	9.729	-	2.742	-
Intermedia Invest. S.r.l.	4.156.000	909.693	-	132.465	-	-	876.415	-	-	-	-
Intermedia Corporate S.p.a.	-	11.000	-	-	-	-	9.868	-	-	-	-
Interpoloenergia S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
InterPoloEnergia Uno S.r.l.	-	559.667	-	-	-	-	52.411	-	-	15.000	-
Intersolar S.r.l.	-	287.206	-	-	-	-	-	-	-	6.720	-
Intersolig S.r.l.	6.000	1.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IRUAM S.p.a.	450.903	194.850	218.030	-	-	-	-	624.526	-	149.811	39.045

Multimedia 08 S.p.a.	5.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rialto Immobili S.r.l.	50.000	101.864	-	209.372	-	2.993	92.026	-	-	23.400	67.421
Trigone Immobili S.r.l.	-	43.150	-	-	-	-	-	-	-	15.000	-
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE	5.520.041	2.790.823	223.682	344.495	-	2.993	2.271.434	634.255	12.027	448.924	106.466
Bioenergy Parks S.p.a.	-	389.633	-	-	-	-	-	-	-	35.640	-
Energy Due S.r.l.	-	10.306	-	-	-	-	-	-	-	12.000	-
Energy Tre S.r.l.	-	10.260	-	-	-	-	-	-	-	12.000	-
Energy Uno S.r.l.	-	10.260	-	-	-	-	-	-	-	12.000	-
TOTALE JOINT VENTURE	-	420.459	-	-	-	-	-	-	-	71.640	-
Agri Solar S.r.l.	-	128.671	-	-	-	-	-	-	-	6.700	-
Campione del Garda S.p.a.	30.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cartal S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Data Consult S.r.l.	-	-	-	-	-	-	1.000	1.000	-	-	-
Fin-Altea S.r.l.	738.370	72.750	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Forli Nord S.r.l.	-	18.150	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imb Affinity S.r.l.	-	847	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Inertas S.r.l.	-	-	-	-	22.500	-	-	-	-	-	-
Interenergia S.p.a.	-	135.578	-	-	-	-	-	-	-	355.138	-
Interlux S.r.l.	-	187.445	-	-	-	-	-	-	-	66.220	-
International renting S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Meridie S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Report porter e Novelli S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMPRESE COLLEGATE	768.370	543.440	-	-	22.500	-	1.000	1.000	-	428.058	-
TOTALE	6.288.411	3.754.723	223.682	344.495	22.500	2.993	2.272.434	635.255	12.027	948.622	106.466

Numero medio dei dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media.

Descrizione	N. Medio
Quadri	10
Impiegati	18,5
Operai	1
Totale	29,5

Compensi Amministratore e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi lordi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale. Gli importi indicati non comprendono gli eventuali gettoni di presenza.

Descrizione	Compensi annuali deliberati
Amministratori	168.638
Sindaci	65.004
Totale	233.642

Compensi alla Società di Revisione Legale dei Conti

I corrispettivi spettanti, alla società di revisione, quale compenso per l'attività di revisione legale ammontano ad Euro 68.882. I corrispettivi sono comprensivi dell'attività di sottoscrizione dei modelli fiscali dalla società. Gli importi indicati non comprendono le spese e l'Iva.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società ha emesso esclusivamente azioni ordinarie.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e altri titoli emessi dalla società

Si da' atto che la società non ha in essere azioni di godimento, né obbligazioni convertibili o altri titoli.

Informativa sulle azioni proprie.

La società non detiene, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o di interposta persona, azioni proprie in portafoglio.

Nel corso del periodo, la società non ha effettuato operazioni di acquisto e di vendita di azioni proprie, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o di interposta persona.

Patrimoni destinati a specifici affari.

La società non ha costituito patrimoni destinati a specifici affari ex art. 2447 Bis e ss. del Codice Civile.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
112.652	23.095	89.557

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
IRES	0	0
IRAP	0	0
IRES ANTICIPATA	893.376	(72.599)
IRAP ANTICIPATA	0	4.393
IRES DIFFERITA	(673.254)	37.940
IRAP DIFFERITA	(107.470)	7.171
Totale	112.652	23.095

Non sono state stanziare imposte correnti e differite in quanto la società non ha reddito imponibile, e non avendo con ragionevole certezza, previsione di redditi futuri nel medio periodo, sono state prudenzialmente riversate tutte le imposte differite attive e passive.

Vi confermiamo, infine, che il presente Bilancio, composta da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il Bilancio al 31/12/2013.

Bologna 27/06/2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giovanni Consorte

Il sottoscritto delegato alla presentazione dell'istanza di deposito del bilancio d'esercizio, ai sensi degli articoli 38, comma 3-bis DPR 445/2000 e 22, comma 3 del D.Lgs. n. 82/2005 dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa in formato PDF/A, composta da n. 58 pagine numerate da 1 a 58 sono conformi ai corrispondenti documenti originali da cui sono tratti.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bologna autorizzata con Prot. n° 39353 del 14.09.2000 del Ministero delle Finanze - Dip. delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Bologna

Repertorio n° 20.488
6.078

Raccolta n°

**VERBALE (DIFFERITO) DI ASSEMBLEA DELLA SOCIETA'
"INTERMEDIA HOLDING S.P.A."**

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventisette giugno duemilaquattordici
(27 giugno 2014)

In Bologna, Via della Zecca n. 1, alle ore dodici e sette minuti primi.

Avanti a me Notaio dr. STEFANO FERRETTI, iscritto nel Distretto Notarile di Bologna, si è riunita - convocata per le ore dodici - l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della società

"INTERMEDIA HOLDING S.P.A."

con sede in Bologna (BO), Via della Zecca n. 1, capitale sociale Euro 180.310.475 (centottanta milioni trecentodieci mila quattrocentosettantacinque) interamente versato, numero di iscrizione al Registro Imprese di Bologna, codice fiscale e partita IVA 02913631202, Repertorio Economico Amministrativo BO-476806;

per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013. Relazione degli Amministratori sulla gestione. Relazione del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti, ivi inclusi i provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile.

2. Nomina di Amministratori per integrazione del Consiglio di Amministrazione.

Parte straordinaria

1. Proposta di modifica degli articoli 4, 10, 11, 13, 15, 17, 18 e 19 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Proposta di aumento di capitale sociale per l'importo massimo di Euro 5.000.000, senza sovrapprezzo. Conseguente modifica dell'articolo 5 (Capitale sociale) dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

E' presente

- il signor CONSORTE ing. GIOVANNI, nato a Chieti (CH) il giorno 16 aprile 1948, domiciliato per la carica ove sopra, comparente della cui identità personale io notaio sono certo il quale, a mente dell'art. 2375 codice civile, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della predetta società, richiede a me Notaio di redigere il verbale delle deliberazioni che l'assemblea dovesse adottare.

Aderendo a tale richiesta, io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea il comparente nella suindicata qualità, ai sensi dell'art. 12 (dodici) dello Statuto Sociale e mi dichiara che l'assemblea è stata convocata mediante lettera raccomandata del 17 giugno 2014;

- che sono presenti o debitamente rappresentati per giusta delega acquisita agli atti sociali soci titolari di n. 103.762.755 (centotremilioni settecentosessantaduemila settecentocinquantacinque) azioni, del valore nominale di Euro 1 (uno) cadauna pari a circa il 57,55% (cinquantasette virgola cinquantacinque per cento) del capitale sociale, come meglio risulta evidenziato

#p#

nel prospetto delle presenze che verrà allegato al presente atto; precisandosi che detti soci risultano debitamente iscritti nel Libro soci non emettendo la società i certificati azionari come previsto dall'art. 5.2 dello statuto sociale;

- che del Consiglio di Amministrazione, oltre al componente nella sopraindicata qualità di Presidente, sono presenti il Consigliere ed Amministratore Delegato signor Paolo Casati, nonché il Consigliere Ottavio Riccadonna;
- che del Collegio Sindacale è presente il Presidente dottor Francesco Catenacci nonché il Sindaco effettivo dottor Massimo Santini, assente giustificato il Sindaco effettivo dottor Antonio Ferraioli;
- che è presente altresì per invito il Responsabile Finanza e Controllo della società dr.ssa Giusi Almiento;
- che infine è presente il personale tecnico della società per l'attività di segreteria.

Quindi, constatata la tempestività e la regolarità della convocazione nonché l'entità del capitale presente o rappresentato, dichiara giuridicamente idonea l'assemblea per deliberare sull'ordine del giorno che mette in discussione.

///

Parte ordinaria.

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013. Relazione degli Amministratori sulla gestione. Relazione del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti, ivi inclusi i provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile.

Iniziando la trattazione di quanto al primo punto all'ordine del giorno in parte ordinaria il Presidente chiede all'Assemblea di deliberare in merito al bilancio individuale della Società al 31 (trentuno) dicembre 2013 (duemilatredici) e di assumere i provvedimenti i sensi dell'articolo 2446 del codice civile.

Viene evidenziato - attraverso un intervento esplicativo del Responsabile Finanza e Controllo della società dott.ssa Giusi Almiento, ad integrazione della trattazione del Presidente sullo specifico argomento - che la situazione della società può essere schematizzata come segue:

- (i) il totale delle perdite ammonta a Euro 62.113.694, così composto:
 - perdite relative all'esercizio 2012 non coperte, per Euro 14.213.749;
 - perdite emergenti dalla Situazione Patrimoniale Euro 47.899.945;
- ii) il totale delle riserve nette disponibili ammonta a Euro 1.064.877 che, dedotto dal totale delle perdite complessive sopra indicate, determina perdite nette pari a Euro 61.048.817;
- (iii) il capitale sociale nominale è pari a Euro 180.310.475;
- (iv) il patrimonio netto, dedotte le perdite al netto delle riserve, ammonta a Euro 119.261.658, dato che tiene conto degli arrotondamenti all'unità di Euro delle voci sopra riportate.

In merito al bilancio individuale della Società al 31 dicembre 2013, si rinvia comunque al progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 maggio 2014 e messo a disposizione degli azionisti con le modalità e i termini prescritti dalle norme di legge in vigore.

Anche per quanto attiene ai provvedimenti da assumere ai sensi dell'articolo 2446

##

del Codice Civile si rinvia comunque al progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 maggio 2014 e alla proposta che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di formulare agli Azionisti, di cui il Presidente riassume ai presenti brevemente gli aspetti principali.

Terminata la trattazione del Presidente, il dottor Francesco Catenacci, quale Presidente del Collegio Sindacale, a nome dell'intero Collegio Sindacale, legge sinteticamente le Osservazioni del Collegio Sindacale depositate soffermandosi in particolare sulle conclusioni del Collegio Sindacale riportate peraltro nelle Osservazioni stesse a cui fa ampio rinvio confermandole in ogni loro parte.

Terminata la trattazione del Presidente del Collegio Sindacale, il Presidente chiede ai presenti se qualcuno intende prendere la parola.

In primo luogo, interviene l'avvocato Alessandro Albano, in rappresentanza del socio Finalca spa che chiede di allegare al presente verbale una serie di dichiarazioni e domande che vertono su alcune questioni concernenti la gestione della società, e che sono state inviate alla società nei giorni scorsi per dare modo alla società stessa di preparare le opportune risposte. Risponde approfonditamente il Presidente ad ogni singola domanda, chiedendo nel contempo di allegare al presente verbale il testo delle suddette risposte.

In particolare, volendosi rinviare per ogni migliore specificazione agli allegati citati documenti, il Presidente, rispondendo alla specifica domanda *"quali track record di successi può vantare IH per stare in modo efficiente e profittevole sul mercato dei servizi di consulenza"*, evidenzia e legge all'assemblea i curricula dei principali soggetti che operano ed hanno operato per Intermedia tra i quali lo stesso comparante, ing. Giovanni Consorte, nonché l'avv. Francesco Antonio Caputo Nasseti, il dottor Giovanni Gioli, la dr.ssa Giusi Almiento, l'avv. Flavia Rita Marasco, la dott.ssa Francesca Maccolini, il dr. Andrea Sabatini, il dr. Alessandro Tempera, il dottor Luigi Riccardi, il dottor Giuliano Fabbri, l'avv. Costantino Artese nonché il dottor Angelo Paglia.

Detti curricula sono acquisiti agli atti sociali e a disposizione dei soci che volessero visionarli direttamente.

Seguono altri interventi che vertono su varie questioni inerenti la gestione presente e passata della società a cui il Presidente risponde; in particolare l'avv. Laura Recchioni, per i soci che rappresenta, richiede delucidazioni in merito alla vicenda Agrisolar-Interlux ed alla mancata sottoscrizione del capitale sociale della partecipata, chiedendo in primo luogo la ricostruzione dei fatti, avvenuti sotto la presidenza Cazzola.

Il Presidente risponde sintetizzando quanto peraltro descritto nel prospetto informativo - bilancio di esercizio 2013, predisposto per i soci in occasione della presente assemblea, sottolineando che sono in corso azioni ed interventi per ora ancora a titolo stra-giudiziale, volte al recupero del finanziamento soci a suo tempo versato e delle somme versate per la sottoscrizione dell'aumento, o, in alternativa, per il riconoscimento dell'avvenuta sottoscrizione del capitale in aumento.

Interviene l'avv. Salodini per il socio Eltech spa, il quale osserva come il Collegio

#p#

Sindacale, nella propria relazione al progetto di bilancio di Intermedia Holding S.p.A. relativo all'esercizio 2013, scriva testualmente, in relazione alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, che *"le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, ad eccezione delle operazioni poste in essere nei confronti delle società Agrisolar S.r.l., Interlux S.r.l. e Bioenergy Parks S.p.A., partecipate indirettamente tramite la società Energie Rinnovabili S.r.l., e della scelta di cessare l'attività di advisory e consulenza, per le quali il Collegio Sindacale ha evidenziato al Consiglio la necessità di riportare nel bilancio chiuso al 31.12.2013 i potenziali effetti negativi tramite l'appostazione di adeguati fondi rischi e/o svalutazioni"*.

A tale riguardo chiede al Presidente del Collegio Sindacale adeguati chiarimenti, con particolare riferimento alla scelta di cessare l'attività di *advisory* e consulenza e ai danni, in termini di mancati incassi, rinuncia a opportunità di lavoro etc. che tale scelta ha arrecato alla Società.

A tale riguardo chiede altresì se la Società stia pensando a far valere eventuali diritti o azioni di responsabilità in relazione a quanto sopra esposto.

Prima di cedere la parola al Presidente del Collegio Sindacale, il Presidente ritiene opportuno precisare che la problematica relativa alla partecipata Bioenergy Parks S.p.A. è stata recentemente definita da un accordo stipulato tra i soci. Inoltre, prosegue, non è opportuno aprire nuovi contenziosi, su questioni tra l'altro che hanno un notevole grado di opinabilità e che avrebbero il solo effetto di alimentare ulteriori tensioni quando, viceversa, è fondamentale che Intermedia recuperi la necessaria serenità per affrontare e risolvere le numerose problematiche in essere.

Il Presidente, concludendo il proprio intervento sul punto, chiarisce come, a suo parere, l'unica questione, come sopra già esposto, sulla quale sarà necessario assumere la decisione di avviare azioni legali sia quella relativa agli aumenti di capitale di Agrisolar e Interlux, qualora non si raggiunga una soluzione transattiva, che rappresenta la scelta prioritaria di Intermedia.

Prende quindi la parola il Presidente del Collegio Sindacale dottor Francesco Catenacci, il quale precisa, in relazione alla questione da ultimo affrontata dal Presidente, che il Collegio Sindacale ha più volte chiesto, in occasione dei Consigli di Amministrazione che hanno seguito le delibere di aumento di capitale di Interlux S.r.l. e Agrisolar S.r.l., come mai Intermedia avesse espresso voto favorevole in sede di assemblea, avvenuta in data 13 novembre 2013, rispetto ad aumenti di capitale che sapeva di non poter sottoscrivere.

A oggi, precisa, la risposta non è pervenuta.

A parere del Collegio Sindacale tale operazione è stata imprudente, o per lo meno azzardata, e per tale ragione è stata oggetto di rilievo, come previsto dalla legge.

Proseguendo nel proprio intervento il dottor Catenacci precisa come anche la decisione di cessare l'attività di *advisory* e consulenza, senza che tale decisione sia stata preceduta da idonea delibera del Consiglio di Amministrazione della Società,

##

ha arrecato un danno alla stessa (basi pensare al fatto che sono stati azzerati tutti gli avviamenti pagati per acquistare il settore consulenza).

E' stata, osserva, una decisione presa unilateralmente da uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione che, per i risvolti negativi che ha avuto sul bilancio, deve essere ritenuta imprudente.

A prescindere dal fatto che non è possibile conoscere i ricavi che tale attività avrebbe garantito, appare certo che la cessazione dell'attività in parola avrebbe potuto essere attuata gradualmente e non drasticamente, obbligando Intermedia a rinunciare a mandati e ai relativi ricavi.

Prende la parola il Presidente il quale evidenzia che ad Agosto 2013 Intermedia stava, tramite il referente Avv.to Caputo Nasseti, svolgendo diversi incarichi di consulenza in forza di mandati conferiti alla stessa.

Con l'uscita dell'Avv.to Caputo Nasseti dall'azienda e dalla decisione di cessare l'attività di consulenza, tali mandati sono di fatto andati persi con i conseguenti ricavi.

Al termine riprende la parola l'avvocato Salodini, il quale chiede se le svalutazioni operate sugli immobili, criticate nei commenti al bilancio in quanto eccessive, verranno riviste in futuro.

A tale riguardo il Presidente chiarisce come la decisione sia stata quella di confermare le valutazioni estremamente prudenziali del patrimonio immobiliare effettuate nella redazione della situazione patrimoniale al 30.09.2013, come si evince dal confronto con le valutazioni effettuate da società finanziarie e banche, preferendo evitare problemi con il sistema bancario, che non avrebbe compreso il susseguirsi di valutazioni divergenti sul patrimonio immobiliare.

Tenuto conto del fatto che la Società ha avviato con le Banche un ampio programma di ridefinizione di alcune situazioni legate alle proprie partecipate (a esempio Intermedia Broker S.r.l. in liquidazione), si è ritenuto preferibile non apportare variazioni rispetto alle valutazioni del patrimonio immobiliare.

Il Presidente conclude fornendo alcuni ulteriori chiarimenti emersi nel corso della discussione.

Seguono ulteriori interventi su varie questioni tecniche attinenti la gestione a cui il Presidente risponde.

Terminati gli interventi, viene data lettura del partito di delibera che si mette ai voti. Quindi il Presidente mette ai voti le proposte di delibera.

Prima di passare alla votazione il Presidente comunica che sono presenti o debitamente rappresentati soci e soggetti aventi diritto al voto che complessivamente portano n.ro 105.185.602 (centocinquemilioni centottantacinquemilaseicentodieci) voti su un totale di voti pari a n.ro 180.310.475 (centottanta milioni trecentodieci mila quattrocentosettantacinque) corrispondenti al numero totale delle azioni attualmente sottoscritte del valore nominale di Euro 1 (uno) cadauna ed i cui relativi titolari e/o aventi diritto sono iscritti nel Libro soci; pari a circa il 58,34% (cinquantotto virgola trentaquattro per cento) del capitale sociale.

Si procede alle ore tredici e quaranta minuti primi alla votazione per alzata di

##

mano.

Contrari: Finalca spa, Credito Romagna (Immobiliari), Eltech per un totale di n.ro 14.987.224 (quattordicimilioni novecentottantasettemila duecentoventiquattro) azioni.

Astenuti: Abm Finance in liquidazione, Dear, Roev Italia in liquidazione (azioni libere), Ima spa per un totale di n.ro 14.543.849 (quattordicimilioni cinquecentoquarantatremila ottocentoquarantanove) azioni

Favorevoli: tutti i restanti soci presenti portanti n.ro 75.654.429 (settantacinquemilioni seicentocinquantaquattromila quattrocentoventinove) azioni che rappresentano circa il 71,92% (settantuno virgola novantadue per cento) del capitale sociale presente.

Pertanto

l'assemblea

a maggioranza con il voto favorevole di soci portanti n.ro 75.654.429 azioni su un totale di n.ro 105.185.602 azioni presenti, come meglio risulta evidenziato nel prospetto delle presenze (Presenze prima votazione) che verrà allegato al presente atto,

- esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2013 presentato dal Consiglio di Amministrazione;
- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;

d e l i b e r a

PRIMO) di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione della Società nonché il bilancio civilistico chiuso al 31 (trentuno) dicembre 2013 (duemilatredici), costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, in ogni loro parte e risultanza;

SECONDO) di approvare la proposta di riportare interamente a nuovo la perdita relativa all'esercizio 2013, pari a Euro 47.899.945 (quarantasettemilioni ottocentonovantanovemila novecento quarantacinque);

inoltre

- preso atto della Situazione Patrimoniale rappresentata dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 di Intermedia Holding, testè approvato;
- preso atto della perdita di esercizio che, al netto delle riserve esistenti e sommata alle perdite degli esercizi precedenti, determina un valore di patrimonio netto pari a Euro 119.261.658 e quindi una riduzione del capitale sociale superiore al terzo;
- preso atto che l'Assemblea in data odierna ha deliberato di riportare a nuovo la perdita di esercizio per Euro 47.899.945;
- preso atto della relazione ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile;
- preso atto delle considerazioni svolte dagli amministratori nella suddetta relazione;
- preso atto delle osservazioni del Collegio Sindacale,

d e l i b e r a

TERZO) di rinviare all'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31

##

dicembre 2014 l'eventuale adozione, ricorrendone i presupposti, dei provvedimenti previsti dall'articolo 2446, comma 2, del codice civile.

///

Parte ordinaria

2. Nomina di Amministratori per integrazione del Consiglio di Amministrazione.

Passando alla trattazione di quanto al secondo punto all'ordine del giorno in sede ordinaria, il Presidente propone all'Assemblea di deliberare in merito alla nomina di tre Amministratori per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione.

A tale riguardo si rammenta che:

- l'Assemblea Ordinaria dei Soci tenutasi il 14 giugno 2013 ha nominato gli Amministratori per gli esercizi 2013 - 2015, in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015, determinando in 9 il loro numero;
- successivamente alla suddetta Assemblea, a seguito delle dimissioni rassegnate dai signori Giovanni Gioli, Alfredo Cazzola e Marco Macori, il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 26 settembre 2013 e 7 febbraio 2014, ha cooptato quali Amministratori della Vostra Società, ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, con deliberazioni approvate dal Collegio Sindacale, rispettivamente il signor Gianluigi Serafini e i signori Renato Martignoni e Giovanni Consorte;
- nella riunione del 7 febbraio 2014, il Consiglio di Amministrazione ha altresì nominato il signor Giovanni Consorte Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, gli Amministratori nominati dal Consiglio di Amministrazione in sostituzione di quelli venuti a mancare nel corso dell'esercizio restano in carica sino alla successiva Assemblea, si rende necessario sottoporre all'odierna Assemblea la nomina di tre Amministratori per l'integrazione del Consiglio stesso;
- il Consiglio di Amministrazione del 17 giugno scorso, ha deliberato di proporre all'odierna Assemblea la conferma dei Consiglieri già cooptati, signori Gianluigi Serafini, Renato Martignoni e Giovanni Consorte, e di nominare quest'ultimo Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Terminata la trattazione, il dottor Francesco Catenacci, quale Presidente del Collegio Sindacale, a nome dell'intero Collegio Sindacale, non esprime rilievi sulle proposte effettuate.

Terminata la trattazione del Presidente del Collegio Sindacale, il Presidente chiede ai presenti se qualcuno intende prendere la parola.

Nessuno prende la parola.

Viene data lettura del partito di delibera che si mette ai voti.

Quindi il Presidente mette ai voti le proposte di delibera.

Prima di passare alla votazione il Presidente comunica che sono presenti o debitamente rappresentati soci e soggetti aventi diritto al voto che complessivamente portano n.ro 105.185.602 (centocinquemilioni centottantacinquemilaseicentodieci) voti su un totale di voti pari a n.ro 180.310.475 (centottanta milioni trecentodieci mila quattrocentosettantacinque)

##

corrispondenti al numero totale delle azioni attualmente sottoscritte del valore nominale di Euro 1 (uno) cadauna ed i cui relativi titolari e/o aventi diritto sono iscritti nel Libro soci; pari a circa il 58,34% (cinquantotto virgola trentaquattro per cento) del capitale sociale.

Si procede alle ore tredici e quarantacinque minuti primi alla votazione per alzata di mano.

Contrari: Finalca spa, Credito Romagna per un totale di n.ro 12.514.497 (dodicimilioni cinquecentoquattordicimila quattrocentonovantasette) azioni.

Astenuti: Eltech, Dear, Roev Italia in liquidazione (azioni libere), Ima spa, Antonio Serena Monghini, Frabboni Finim per un totale di n.ro 21.373.849 (ventunomilioni trecentosettantatremila ottocentoquarantanove) azioni.

Favorevoli: tutti i restanti soci presenti portanti n.ro 71.297.256 (settantunomilioni duecentonovantasettemila duecentocinquantasei) azioni che rappresentano circa il 67,78% del capitale sociale presente.

Pertanto,

I'assemblea

a maggioranza, con il voto favorevole di soci portanti n.ro 71.297.256 azioni su un totale di n.ro 105.185.602 azioni presenti, come meglio risulta evidenziato nel prospetto delle presenze (presenze seconda votazione) che verrà allegato al presente atto,

- preso atto di quanto illustrato e della proposta formulata dal Presidente;
- preso atto di quanto previsto dallo Statuto Sociale in materia di composizione e modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione,

d e l i b e r a

QUARTO) di confermare in 9 (nove) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, così come determinato dall'Assemblea Ordinaria della Società in data 14 giugno 2013;

QUINTO) di nominare tre amministratori per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione, confermando in tale carica gli Amministratori già cooptati, signori:

(i) SERAFINI GIANLUIGI, nato a Ravenna il giorno 9 dicembre 1957 e residente in Bologna, via Redenti numero 1, codice fiscale SRF GLG 57T09 H199U;

(ii) CONSORTE GIOVANNI, nato a Chieti il giorno 16 aprile 1948 e residente in Bologna, via de' Gombruti n. 20, codice fiscale CNS GNN 48D16 C632E;

(iii) MARTIGNONI RENATO, nato a Pisticci (MT) il giorno 8 febbraio 1954, residente a Milano, via Pola n. 2, codice fiscale MRT RNT 54B08 G7120,

che resteranno in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione e, pertanto, sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio con scadenza al 31 (trentuno) dicembre 2015 (duemilaquindici);

SESTO) di nominare Presidente della Società il signor Giovanni Consorte.

///

Parte straordinaria

OMISSIS

#p#

Io Notaio, stante la molteplicità degli argomenti trattati e delle deliberazioni adottate, ho effettuato la redazione del presente atto - con l'ausilio di mezzi elettronici e meccanici di scritturazione e da me completato personalmente su fogli otto per totali pagine trentuno e fin qui di questa trentaduesima - in un momento successivo alla conclusione dei lavori assembleari a mente dell'art. 2375 codice civile.

Atto letto al comparente Consorte ing. Giovanni che l'approva in data nove luglio duemilaquattordici (9 luglio 2014) in Bologna, Via della Zecca n. 1, presso la sede della società INTERMEDIA HOLDING S.P.A. ed alle ore dodici e cinquanta minuti primi viene sottoscritto dal comparente medesimo e da me Notaio.

F.to Giovanni Consorte

F.to STEFANO FERRETTI Notaio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bologna autorizzata con Prot. N. 39353 DEL 14.09.2000 del Ministero delle Finanze - Dip. delle Entrate - ufficio delle Entrate di Bologna.

##

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Sede legale: VIA DELLA ZECCA N. 1 BOLOGNA (BO)
Iscritta al Registro Imprese di BOLOGNA
C.F. e numero iscrizione: 02913631202
Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 476806
Capitale Sociale sottoscritto € 180.310.475,00 Interamente versato
Partita IVA: 02913631202

Relazione sulla gestione *Bilancio ordinario al 31/12/2013*

Introduzione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013

Quadro macroeconomico 2013

Lo scenario macroeconomico prospettico del Paese rimane allarmante, in quanto non si riesce a prevedere un ritorno significativo alla crescita sia pure su ritmi modesti.

L'agenzia Fitch elevando a BBB+ il rating dell'Italia, sicuramente migliora la credibilità del Paese e i tassi applicati sull'indebitamento dello stesso, ma rimane pessimista rispetto alla crescita, tra l'altro con un serio rischio di deflazione, con tutte le conseguenze che ciò determina sull'economia.

La svolta da un PIL negativo ad un PIL leggermente in crescita, tra l'altro con ampi margini di incertezza, è assolutamente marginale rispetto ai problemi che il Paese si trascina ormai da decenni e che hanno determinato nel 2013 un rapporto debito su PIL pari a 132,6.

Questa modesta inversione di tendenza deriva dai lievi segnali di miglioramento del clima di fiducia che si comincia a respirare, piuttosto che da fatti concreti di ripresa dell'economia reale.

I dati macroeconomici infatti non danno l'esatta misura della crisi che il Paese sta attraversando, con oltre 65.000 imprese che hanno chiuso la loro attività nel 2013, e in presenza di una Pubblica Amministrazione che non potrà sostenere nessun incremento di forza lavoro per molti anni.

Questi due elementi da soli fanno immaginare lo scenario al quale il Paese sta andando incontro.

Cento tasse tra dirette e indirette colpiscono aziende e cittadini (secondo una ricerca effettuata dalla CGIA di Mestre ad Ottobre 2013) inoltre concretamente le tasse non solo non sono diminuite, ma tutto concorre a far ritenere che continueranno ad aumentare anche nel 2014.

Nel 2010 l'Italia si collocava nei primi posti in Europa nel rapporto tra ricchezza privata e reddito disponibile. Da una ricerca della Banca d'Italia del Dicembre 2013 viene riportato che nel confronto internazionale degli anni precedenti le famiglie italiane mostravano una ricchezza netta pari ancora nel 2011 a 7,9 volte il reddito disponibile contro il 6,3 della Germania, il 7,7 del Giappone, il 5,8 del Canada e il 5,3 degli Stati Uniti. Inoltre sempre nel 2011 le famiglie italiane risultavano ancora poco indebitate con un ammontare dei debiti pari all'82% del reddito disponibile contro il 103% della

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Francia, il 95% della Germania il 116% degli Stati Uniti, il 126% del Giappone e il 160% del Regno Unito.

Purtroppo nel 2013 la situazione si è profondamente modificata e la propensione al risparmio degli italiani è crollata da circa il 20% all'8% per la caduta del reddito disponibile delle famiglie.

Nel 2013 si stima un debito del Paese di 2.100 Miliardi e un PIL di 1.590 Miliardi di conseguenza il rapporto debito su PIL ha raggiunto la soglia del 132,6%.

Ciò che colpisce è che nel 2008 il debito sul PIL era del 106% quindi in cinque anni è peggiorato di 26 punti.

La stagnazione del tasso di crescita ha fortemente contribuito alla forte contrazione della propensione al risparmio e dell'accumulazione.

A ciò si aggiunge la stretta del credito da parte delle Banche che sono restie a finanziare le imprese e le famiglie.

Tornando pertanto alla centralità del mondo delle imprese, il 2013 è stato caratterizzato da fallimenti (n. 12.000 imprese), reati tributari, spesso dovuti alle contingenze negative drammatiche dell'economia e al peso eccessivo della fiscalità.

I dati Istat relativi a Dicembre 2013 evidenziano per il nostro Paese una situazione drammatica per quanto riguarda la disoccupazione.

Gli italiani disoccupati sono n. 3.229.000 con un aumento rispetto al 2012 del 10% (+ 293.000 unità). Il tasso di disoccupazione ha raggiunto il 12,7% contro il 12% dell'Euro zona.

Questo dato diventa ancor più sconcertante se si evidenzia che il 41,6% dei giovani, tra i 15 e 24 anni (671.000 persone), è in cerca di lavoro: un vero record anche perché nell'Euro zona la disoccupazione giovanile è al 23,8%.

Gli effetti della recessione, come visto, si sono finora riflessi in una forte caduta dell'occupazione, determinando soprattutto un maggiore ricorso alla cassa integrazione guadagni ed un aumento delle persone in cerca di lavoro in particolare fra i giovani.

Il graduale calo dell'inflazione e la continua diminuzione dei consumi nel corso del 2013 rappresentano altrettanti fattori negativi per quanto riguarda la ripresa produttiva del Paese.

L'offerta di finanziamenti da parte delle banche rimane estremamente limitata sia per lo stato patrimoniale e finanziario delle stesse, sia per l'aumento dei crediti deteriorati; il ritardo dei rimborsi d'imposta oltre che nel pagamento dei servizi ricevuti e il peso eccessivo degli aspetti burocratici, determinano problemi gravissimi di sopravvivenza delle imprese.

Il rapporto tra debito pubblico e il PIL dovrebbe iniziare a scendere nel 2014, grazie all'aumento dell'avanzo primario ed alla ripresa dell'attività.

Purtroppo l'andamento dell'economia reale nel primo trimestre 2014 non è certo migliorata.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Più di 3.600 fallimenti in soli tre mesi, circa 40 al giorno, sulle imprese fallite nel primo trimestre 2014 il 22 % in più rispetto allo stesso periodo del 2013.

Le procedure di concordato salgono a n. 567 (+34,7%).

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Intermedia Holding nel 2013

Nell'esercizio 2013 Intermedia Holding S.p.A., operando nel contesto macroeconomico sopra illustrato, ha risentito degli effetti negativi, soprattutto per quanto riguarda le Società controllate e partecipate dovendone svalutare il valore di carico delle partecipazioni.

Intermedia Holding S.p.A. in quanto Capogruppo ha confermato la sua tenuta, in particolare per la sostanziale assenza di ricorso al credito bancario a medio-lungo termine e avendo effettuato gli investimenti con capitale proprio.

Ha dovuto comunque far fronte, con molte difficoltà, alle esigenze finanziarie delle Società partecipate.

L'esercizio 2013 è stato caratterizzato da un insieme di problematiche di carattere settoriale e gestionale particolarmente complesse e difficili in tutti e tre i comparti nei quali prevalentemente opera (energie rinnovabili ,immobiliare, consulenza advisory e intermediazione).

Nei paragrafi successivi verranno evidenziate nel dettaglio le complesse problematiche che Intermedia Holding si è trovata costretta ad affrontare.

Il settore delle energie rinnovabili in Italia

Il settore nel 2013 ha risentito negativamente delle incertezze che lo caratterizzano e che in particolare hanno reso difficile la cessione degli impianti per gli aspetti di seguito indicati:

- L'introduzione dell'IMU, che ha ridotto la redditività degli investimenti effettuati (a partire dal 2012);
- La liberalizzazione del prezzo relativo al ritiro dedicato dell'energia ha anch'essa influito negativamente sulla redditività degli investimenti effettuati (dicembre 2013);
- Alla non chiarezza relativamente all'applicazione della "Tremonti ambiente" al terzo e quarto conto energia. Ciò determina incertezze nella quantificazione del peso fiscale che incide sulla redditività delle società del comparto fotovoltaico.
- Ricordiamo inoltre l'introduzione della Robin Tax.
- L'estrema rigidità delle banche nell'applicazione di tutti gli aspetti riguardanti i contratti di finanziamento (Derivati, DSRA non remunerato, ecc).

In Intermedia Holding, inoltre, si sono manifestati specifici problemi ed in particolare i contenziosi con i soci con i quali sono stati effettuati gli investimenti nel settore e la forte diminuzione degli organici in questa area che ha determinato un rischio nella gestione del settore.

Queste problematiche hanno determinato nei potenziali investitori sia stranieri che italiani una forte diffidenza collegata al cambiamento delle regole che erano alla base degli investimenti a suo tempo effettuati.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Si continua a ritenere improbabile che venga varato un sesto conto energia.

Il settore è stato uno dei pochi che in Italia, negli ultimi anni, ha creato occupazione, soprattutto nell'ambito della progettazione e dell'installazione degli impianti.

Riteniamo da quanto illustrato sinteticamente nei punti precedenti che difficilmente, nel prossimo futuro, questo settore continuerà a essere trainante nella creazione dei posti di lavoro.

Il settore immobiliare in Italia

Per il mercato immobiliare il 2013 è stato un anno in cui la crisi si è confermata per intensità e assenza di segnali di ripresa principalmente a causa della marcata restrizione del credito da parte del sistema bancario ed una significativa contrazione della domanda di immobili con riflessi negativi sui prezzi di vendita, in particolare per l'entrata a regime dell'IMU.

L'unico fattore positivo, in grado di supportare la ripresa quando ci sarà, rimane la domanda abitativa del nostro Paese, soprattutto per quanto riguarda le grandi città.

Il 2013 però il settore ha continuato a segnare il passo anche da questo punto di vista, con una domanda in calo a causa della crisi economica e della forte disoccupazione oltre alla scarsa disponibilità di credito bancario, dell'incertezza sulla fiscalità degli immobili e di un'imposta IMU con un impatto più gravoso e negativo di quanto si potesse pensare.

Le compravendite residenziali sono calate del 9,2% a quota 403.000, sotto i livelli del 1985 (Fonte: Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate). Il valore di scambio delle abitazioni compravendute in Italia è stata stimata pari a 66,8 miliardi, circa 8 miliardi di euro in meno del 2012, con un calo del 10,7%.

Per quanto riguarda l'andamento dell'intero mercato immobiliare, il 2013 ha fatto registrare una perdita pari all'8,9% rispetto all'anno precedente (-24,8%): le compravendite immobiliari si sono attestate a 904.960, quasi 88 mila in meno rispetto al 2012. Per le sole abitazioni il calo è stato del 9,2% - pari a 403.124 unità (nel 2012 il calo è stato pari a -25,8%) - e il livello registrato è inferiore a quello del 1985. Nell'ultimo trimestre del 2013 le compravendite sono risultate in calo del 7,5% a 249.974 unità. La flessione è risulta comunque attenuata negli ultimi tre mesi del 2013 con un calo del 7,5% delle compravendite.

In Intermedia Holding nel 2013 ci si è preoccupati soprattutto di mettere a reddito il patrimonio per evitare e comunque ridurre drasticamente l'assorbimento di cassa.

(I dati quantitativi presentati sono stati estrapolati da fonti autorevoli quali Ilsole24ore.it).

Consulenza, advisory ed intermediazione in Italia

La situazione per certi versi drammatica delle imprese in Italia, precedentemente illustrata, con particolare riferimento alle ristrutturazioni aziendali, ai fallimenti ed alle procedure concorsuali rappresentano, purtroppo, un potenziale settore di attività per Intermedia Holding S.p.A. in qualità di advisor, intermediazione, private equity e acquisizione di procedure.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Purtroppo però nel 2013 sono continuate le turbolenze societarie e le contingenze gestionali che hanno impedito ad Intermedia Holding S.p.A. di sviluppare queste attività.

Le attività menzionate avrebbero potuto rappresentare una fonte di ricavi per Intermedia Holding, e sarà difficile poterle sviluppare anche nel 2014, essendo stata la società privata delle risorse umane qualificate.

Comunque da un punto di vista strategico si dovrà decidere, a partire dall'Assemblea di approvazione di questo Bilancio, quali saranno le aree di business che la società vorrà sviluppare.

Intermedia Holding S.p.A.: Settori di attività del Gruppo

Nell'esercizio 2013 Intermedia Holding S.p.A., in quanto Società di Partecipazioni, ha risentito negativamente soprattutto della situazione di grande difficoltà di molte delle società partecipate e controllate, che, non solo, non hanno apportato dividendi, ma hanno richiesto impegni finanziari da parte della Capogruppo.

Le ripercussioni di queste difficoltà si sono manifestate soprattutto nel settore immobiliare avendo deciso, con la chiusura del Bilancio al 30/09/2013, di svalutare gli immobili delle società immobiliari di scopo al valore OMI con evidenti riflessi negativi per Intermedia Holding sul valore delle relative partecipazioni e quindi del risultato di bilancio.

Tale criterio di svalutazione viene adottato normalmente nel caso di realizzo immediato degli immobili.

Poiché nel nostro caso gli immobili sono a reddito, la scelta è quella di aspettare migliori condizioni di mercato, e quindi si poteva svalutare per un importo decisamente inferiore.

Relativamente al settore delle Energie Rinnovabili, Intermedia Holding ha risentito delle misure assunte a livello governativo (IMU e DIT) che di fatto hanno reso più difficile la cessione degli impianti e comunque ridotto la redditività degli stessi.

Relativamente alle altre partecipazioni si è assunto in via fin troppo prudentiale di valutarle al patrimonio netto, mentre le partecipazioni del settore parabancario e assicurativo sono state di fatto azzerate.

Descrizione del Societogramma dei settori del Gruppo Intermedia Holding S.p.A.

Settore Immobiliare

Nel settore immobiliare Intermedia Holding S.p.A. è presente con immobili di proprietà diretta, con Partecipazioni di controllo e con Partecipazioni di minoranza.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Gli investimenti immobiliari realizzati da Società del Gruppo possono essere divisi in tre categorie principali:

Investimenti di controllo in Società immobiliari:

- IRUAM S.p.A.
- Trigone Immobili S.r.l.
- Andromeda Immobili S.r.l.
- Rialto Immobili S.r.l.
- Cartagena Immobili S.r.l.
- Cassiopea Immobili S.r.l.

Investimenti diretti in immobili di proprietà:

- Complesso immobiliare residenziale di Via Bonali (Forlì);
- Complesso immobiliare residenziale di Via Balzella (Forlì);
- Immobile uso uffici di Via Tommaseo (Padova);
- Complesso immobiliare uso uffici di Via Mauri (Milano);
- Immobile uso opificio di Via di Mezzo, Mirandola (Modena);

Investimenti di minoranza effettuati su operazioni di sviluppo immobiliare:

- FinAltea S.r.l. (49%);
- Desmos S.p.A. (25%);
- Forlì Nord S.r.l. (20%);
- Campione del Garda S.p.A. (32,75%).

Le Partecipazioni di controllo nelle Società immobiliari

Di seguito si riporta una breve descrizione delle Società dell'Area immobiliare, direttamente o indirettamente controllate da Intermedia Holding S.p.A.

Iruam S.p.A.

Iruam S.p.A. controllata al 100% da Intermedia Holding S.p.A. oltre ad avere la proprietà dell'immobile adibito a sede legale del Gruppo in Via Della Zecca, Bologna, possiede i seguenti immobili:

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

- Complesso direzionale con annesso terreno sito in Mirandola (MO) locato a CoopGas S.r.l. fino al 2014;
- Immobile ad uso direzionale/industriale, sito in Ozzano dell'Emilia (BO), locato alla IMA S.p.A., che genera una buona redditività; sono state avviate trattative per la vendita dello stesso in una logica di trading;
- Due unità immobiliari contigue uso uffici in Roma, Piazza Campo Marzio, per le quali è stata avviata un'attività di commercializzazione che ha portato alla sottoscrizione in data 20 febbraio 2013, di un preliminare di compravendita avente ad oggetto circa la metà della consistenza del complesso immobiliare, il rogito è stato stipulato nel gennaio 2014; tale unità immobiliare deriva da un recupero crediti nei confronti di un ex-Socio di Intermedia Holding deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 luglio 2009.

Iruam S.p.A. controlla il 100% delle quote delle Società Trigone Immobili S.r.l., Andromeda Immobili S.r.l., Cartagena Immobili S.r.l. e Cassiopea Immobili S.r.l.

Si segnala che nella riunione dell'Assemblea tenutasi in data 29/04/2014 della società Iruam S.p.A. è stata deliberata la trasformazione della società in S.r.l..

Trigone Immobili S.r.l.

Trigone Immobili S.r.l. controllata al 100% da IRUAM S.p.A., ha la proprietà di immobili residenziali localizzati nella Regione Lombardia. Tali immobili sono stati acquisiti attraverso un'operazione di compensazione di crediti preesistenti (recupero crediti) realizzata mediante una permuta con la Partecipazione detenuta da Intermedia Holding S.p.A. in ABM Merchant S.A., in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione del 19/05/2010.

Alla data di chiusura del bilancio la Società risulta proprietaria di 6 appartamenti e relativi box auto. Gli immobili sono attualmente locati.

Nel corso dell'esercizio 2013 è proseguita l'azione di commercializzazione degli appartamenti di proprietà già iniziata nel corso dei precedenti esercizi, sia attraverso mandati ad agenzie immobiliari locali sia attraverso proposte dirette ai conduttori delle unità immobiliari.

La commercializzazione è stata influenzata dalla dinamica negativa dell'economia del paese che ha colpito in particolar modo il mercato immobiliare, nonché dalla crisi finanziaria che ha colpito il sistema creditizio nazionale, con significative restrizioni del credito verso il settore immobiliare.

Andromeda Immobili S.r.l.

Andromeda Immobili S.r.l., controllata al 100% da IRUAM S.p.A., ha la proprietà di immobili residenziali localizzati nella Regione Emilia-Romagna. Tali immobili sono stati acquisiti attraverso un'operazione di compensazione di crediti preesistenti (recupero crediti) nei confronti di un ex-Socio di Intermedia Holding, derivante da un finanziamento concesso allo stesso, in forza di delibere del Consiglio di Amministrazione del 06/07/2010 e del 29/09/2010.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Alla data di chiusura del bilancio la società risulta proprietaria di 22 appartamenti di cui 20 risultano locati.

In particolare gli immobili di proprietà sono così distribuiti:

- “Le Terrazze” – Forlì (FC)
- “Corallo” – Forlimpopoli (FC)
- “Il Mulino” – Bertinoro (FC)

Nel corso dell’esercizio 2013 è proseguita l’azione di commercializzazione degli appartamenti di proprietà già iniziata nel corso del precedente esercizio, sia attraverso mandati ad agenzie immobiliari locali sia attraverso proposte dirette ai conduttori delle unità immobiliari.

L’attività di commercializzazione ha permesso di sottoscrivere un preliminare di vendita in data 17 febbraio 2014, per la cessione di una unità immobiliare nel complesso denominato “Le Terrazze”, sito nel comune di Forlì, via Ambrogio Liverani n. 4.

Cartagena Immobili S.r.l.

L’esercizio 2013 risulta essere il primo anno di attività della società che ha iniziato la propria operatività a partire solamente dal mese di aprile.

La società nel corso dell’esercizio ha acquistato dalle società collegate Trigone Immobili Srl e Andromeda Immobili Srl, a valori normali di mercato, i seguenti complessi immobiliari ad uso residenziale:

- Complesso immobiliare “Le Vele” – Reggio Emilia (RE)
- Complesso immobiliare “Il Castello” – Suzzara (MN)
- Complesso immobiliare “Barilli” – Castellucchio (MN)
- Complesso immobiliare “Marina Star” Marina di Ravenna (RA)
- Immobile in Forlì, Via Vittorio Veneto (FC).

L’acquisto è stato finalizzato ad una più efficiente allocazione del patrimonio immobiliare delle società del Gruppo Intermedia.

Anche in questo caso le unità immobiliari derivano da compensazioni di crediti preesistenti nei confronti dei Soci (recupero crediti).

Cassiopea Immobili S.r.l.

La Società si è costituita in Bologna in data 09/05/2013 presso il Notaio Stefano Ferretti, con atto iscritto presso il Registro delle Imprese di Bologna in data 15/05/2013.

Nel corso del primo esercizio la Società ha acquistato dalla società collegata "Trigone Immobili S.r.l.a Socio Unico ", le porzioni immobiliari poste nel Comune di Cadeo (PC), costituite da sette unità abitative e sette autorimesse, facenti parte del complesso residenziale denominato "IL BORGO FONTANA".

L’acquisto è stato finalizzato ad una più efficiente allocazione del patrimonio immobiliare delle

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

società del Gruppo Intermedia.

Rialto Immobili S.r.l.

Rialto Immobili S.r.l. è detenuta al 100% da Intermedia Holding S.p.A, ed è proprietaria di un ex opificio industriale sito a Villanuova sul Clisi (BS) e di un terreno sito a Forlì.

Nell'ambito dell'attività finalizzata alla messa a reddito del complesso immobiliare di Villanuova sul Clisi (BS), nei primi mesi del 2013, la Società ha avviato una trattativa con un operatore del luogo che aveva manifestato interesse ad una parte del predetto immobile al fine realizzarvi un mercato coperto. All'esito della trattativa, sono stati sottoscritti due distinti contratti:

- (i) un contratto di locazione, della durata di 10 anni, prorogabile per altri 10 anni, avente ad oggetto una superficie di 2.800 mq circa, per un canone annuo di euro 67.200,00 oltre a IVA, concluso in data 2 dicembre 2013.
- (ii) Un contratto preliminare di compravendita, avente ad oggetto una superficie di 2.900 mq circa del complesso immobiliare, concluso in data 26 aprile 2013. Il prezzo di vendita è stato pattuito in euro 730.000,00.

Il terreno sito nel Comune di Forlì ha una superficie utile lorda di 12.500 mq con destinazione d'uso "artigianale ed industriale". La Società sta valutando le varie possibilità di sviluppo.

Gli immobili di proprietà detenuti direttamente da Intermedia Holding S.p.A.

Di seguito si riportano gli investimenti immobiliari direttamente realizzati da Intermedia Holding S.p.A.

Il complesso immobiliare di Via Bonali (Forlì) acquisito a fronte di un'operazione di recupero crediti, è composto da 25 appartamenti e rispettivi box auto, oltre a n. 11 cantine. Ad oggi risultano in locazione n. 20 unità immobiliari sulle complessive 25, e sono in corso trattative per affittare i residui appartamenti.

Il complesso immobiliare residenziale di Via Balzella (Forlì), derivante anch'esso da un'operazione di compensazione di crediti preesistenti (recupero crediti) da un Socio, risulta composto da 2 unità immobiliari e rispettivi box e posti auto. Tale complesso immobiliare è stato commercializzato per la locazione e risulta ad oggi interamente locato.

Entrambi i complessi immobiliari sono stati acquisiti, come recupero crediti, sulla base di delibere del Consiglio di Amministrazione in data 29/09/2010.

Intermedia Holding S.p.A. è parte utilizzatrice del contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto l'immobile situato in Via Niccolò Tommaseo n. 63/69 (Padova). La proprietà si compone di porzione di complesso immobiliare costituita da uffici ai piani terzo e quarto con annessi n.6 posti auto al piano interrato. L'immobile è attualmente oggetto di contratto di sublocazione, della durata di 6 anni a

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

decorrere dal 1° febbraio 2012, il cui importo è pari al canone di leasing. Il conduttore ha dato disdetta al contratto che cesserà dal mese di agosto 2014. La Società si è subito attivata con le agenzie immobiliari del posto per trovare un nuovo conduttore.

Intermedia Holding S.p.A. detiene in leasing l'immobile situato in Via Mauri n. 4, nel centro di Milano per un totale di 1.545 mq lordi. È stato stipulato un contratto per la sublocazione di circa 2/3 dell'immobile con la Banca Popolare di Spoleto, e la residua parte dell'immobile è stato affittato alla società Valori e Finanza S.r.l.. L'immobile è stato svalutato alla luce dei valori del mercato immobiliare.

Intermedia Holding S.p.A. è proprietaria di un'area di 30.400 mq in Mirandola (Modena); il lotto è composto da fabbricati esistenti per 6.369 mq. L'area è stata concessa in locazione alla Società Diamante Due S.r.l. L'immobile è stato gravemente colpito dagli eventi sismici del 20 maggio 2012 ed è stato di conseguenza demolito in quanto inagibile, procedendo alla bonifica dell'amianto presente sull'immobile stesso. Intermedia Holding S.p.A. ha avviato la pratica per la richiesta dei contributi per la ricostruzione avendone diritto. La richiesta di contributi è stata accettata dalla Regione Emilia Romagna con comunicazione del 6 febbraio 2014.

Le Partecipazioni di minoranza di Intermedia Holding S.p.A. nelle Società immobiliari

Di seguito si rappresentano le Partecipazioni di minoranza in Società immobiliari finalizzate a progetti di sviluppo.

Fin Altea S.r.l.

La Società detiene la proprietà di terreni situati a Bologna nell'area di sviluppo CAAB.

Intermedia Holding S.p.A. detiene una quota di Partecipazione pari al 49%.

L'obiettivo della Società è la valorizzazione dei suddetti terreni attraverso un'operazione di sviluppo immobiliare. L'area interessata è inserita nel Piano di Sviluppo del Comune di Bologna e dopo l'emanazione del Piano Operativo Comunale si potrà procedere con la fase esecutiva del progetto.

Desmos S.p.A.

La Società detiene la proprietà di immobili e aree finalizzate a sviluppi immobiliari nell'area di Milano.

Intermedia Holding S.p.A. detiene una quota di Partecipazione pari al 25%.

L'obiettivo della Società è la valorizzazione dei suddetti immobili ed aree attraverso operazioni di sviluppo immobiliare.

È stata richiesta per il 2013 la revisione dei contratti che intercorrono tra Intermedia Holding S.p.A. ed Ol.Mar S.r.l.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Forlì Nord S.r.l.

Intermedia Holding S.p.A. detiene, in forza di delibere del Consiglio di Amministrazione del 08/07/2008 e del 06/11/2008, una quota della Società pari al 20%, che è controllata da CIA (Gruppo Conad Forlì).

Forlì Nord S.r.l. è proprietaria di alcune aree edificabili a destinazione commerciale e direzionale nel Comune di Forlì nei pressi del centro commerciale "Punta di Ferro" di recente realizzazione e vicino all'uscita dell'autostrada A14.

Campione del Garda S.p.A.

Campione del Garda S.p.A. è una Società veicolo costituita per la riqualificazione del borgo storico di Campione del Garda (BS) nell'ambito di un progetto di recupero eco sostenibile tra i più importanti d'Europa. Promotore dell'iniziativa è Coopsette Soc. Coop.

La Società veicolo Campione del Garda S.p.A. è partecipata da Intermedia Holding S.p.A. al 32,75%.

Contenziosi dell'Area Immobiliare

Intermedia Holding S.p.A. – MAS S.r.l.

La Società MAS S.r.l. (già socia di IMH), nei cui confronti Intermedia Holding S.p.A. vanta significativi crediti sia in via privilegiata che ipotecaria, è stata dichiarata fallita in data 20/05/2010 con sentenza del Tribunale Civile di Perugia – Sezione Fallimentare.

Con provvedimento del 13/11/2012, Intermedia Holding S.p.A. è stata ammessa al passivo del fallimento:

- in via privilegiata ipotecaria per l'importo di € 1.840.000, oltre a interessi al tasso del 4,9% dal 31/03/2010 al 31/12/2010, oltre a interessi legali dall'1/01/2011 al saldo effettivo;
- in via privilegiata ipotecaria per € 1.532.156, oltre a interessi al tasso convenzionale del 7% per l'anno in corso alla data di dichiarazione del fallimento, nonché al tasso legale dall'1/11/2011 sino al saldo effettivo (sino alla concorrenza dell'importo di oltre 2 Mln/€).

La Società ha ritenuto di non svalutare i crediti privilegiati, mentre ha ritenuto di svalutare integralmente i crediti chirografari già nei precedenti esercizi.

Intermedia Holding S.p.A. – Isoldi Immobiliare S.p.A.

Intermedia Holding S.p.A. risultava creditrice della Isoldi S.r.l. in liquidazione (socio di Intermedia Holding S.p.A.) della somma di Euro 10.000.000, per effetto di un finanziamento concesso nel corso del 2008 a tale società, che non era stata successivamente in grado di rimborsare.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Intermedia Holding S.p.A., come detto, ha quindi posto in essere una operazione di recupero del credito, realizzata attraverso l'acquisizione di *assets* immobiliari di proprietà della società debitrice e ubicati principalmente nel Comune e nella Provincia di Forlì.

Ad oggi sono stati recuperati circa 9 Mln/€, con un credito residuo di circa 1 Mln/€, garantito dalla fideiussione personale del Socio di riferimento della Isoldi S.r.l. in liquidazione.

Intermedia Holding S.p.A. ha chiesto ai propri legali di fiducia di valutare le modalità ed i termini più opportuni di un'eventuale azione legale da attivare per il recupero del credito residuo.

Tale credito è stato svalutato per circa il 78% tenendo conto della proposta di riparto avanzata dal concordato.

Intermedia Holding S.p.A. – Hilde Fortini S.r.l.

Intermedia Holding S.p.A. in data 17 dicembre 2010 ha stipulato, con la Hilde Fortini S.r.l. (già socio di IMH), un contratto di finanziamento a breve termine di Euro 1.590.000.

La Società debitrice non ha mai provveduto al rimborso del finanziamento nei termini previsti.

Il credito ha natura privilegiata, essendo garantito da ipoteche di primo e secondo grado iscritte su alcuni immobili di proprietà della debitrice.

Con decreto depositato in data 15/10/2012 il Tribunale di Messina ha ammesso Hilde Fortini S.r.l. alla procedura di concordato preventivo.

La proposta di concordato preventivo prevede il pagamento del 100% dei crediti ipotecari in due *tranches* di cui la prima, pari al 35% del dovuto, verrà corrisposta entro la fine del mese di agosto 2013 ed il residuo entro 20 mesi dall'omologazione del concordato stesso.

In seguito, con provvedimento del 24.05.2013, il Tribunale di Messina, vista l'istanza di rinuncia al concordato preventivo presentata dal Liquidatore di Hilde Fortini, ha fissato l'udienza di comparizione delle parti per il 5.06.2013.

In data 19.07.2013 il Tribunale ha quindi dichiarato inammissibile la proposta di concordato per intervenuta rinuncia da parte della proponente.

Con raccomandata a.r. pervenuta in data 19.02.2014, Hilde Fortini ha comunicato di avere depositato presso il Tribunale di Messina, in data 10.02.2014, nuova domanda di concordato preventivo.

La società alla luce delle informazioni oggi disponibili ha ritenuto di non svalutare il credito essendo garantita da ipoteche di primo grado.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Eventi di rilievo, relativi all'Area Immobiliare

In questo settore la strategia perseguita con grande impegno nel 2013 è stata quella di mettere a reddito il patrimonio complessivo posseduto, gestendo attivamente i rapporti con le banche, in attesa che si crei un aumento della domanda per una cessione intelligente degli "assets".

L'attività di gestione dei rapporti con le banche prosegue attivamente anche nel 2014.

Inoltre si sono concretizzate alcune cessioni, come Campo Marzio a Roma, e di alcuni appartamenti dei vari complessi detenuti dalle società controllate.

Si è istruita la pratica per ottenere i contributi a fondo perduto per la ricostruzione dell'immobile detenuto a Mirandola fortemente danneggiato dal terremoto, con esito positivo.

In seguito alla riduzione degli organici, Intermedia Holding ha messo in vendita il quinto e sesto piano di via della Zecca a Bologna che rappresentano unità immobiliari di prestigio.

Inoltre Intermedia Holding avendo deciso di lasciare la sede di Milano di via Mauri lo ha messo completamente a reddito.

L'impegno finanziario di Intermedia Holding S.p.A. risulta ad oggi maggiore rispetto a quello che la Società si era prefissata 3 anni fa, dovuto principalmente all'attività di recupero crediti avvenuta tramite l'acquisizione di immobili.

I debiti ipotecari residui in carico a tutte le Società dell'Area Immobiliare, alla data del 31 dicembre 2013, ammontano a circa 62 Mln/€.

Globalmente nel 2013 sono stati realizzati ricavi relativi ad affitti per complessivi 3 Mln/€.

Nel 2013 Intermedia Holding ha svalutato sia gli immobili posseduti direttamente che le partecipazioni immobiliari per oltre 17,5 mln euro.

In questo settore opera il personale strettamente necessario alla gestione del patrimonio immobiliare pari a 3 unità.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Le partecipazioni di controllo e di minoranza di Intermedia Holding S.p.A. nel settore, Servizi, Industria e Energie Rinnovabili

Nel societogramma che segue vengono riportate le partecipazioni detenute da Intermedia Holding al di fuori del comparto immobiliare, in particolare nell'area Energie Rinnovabili, nell'area Industria e nell'area Servizi finanziari.

L'ammontare complessivo degli investimenti nelle società operanti in questi 3 settori è di circa 63 mln di euro.

Tutte le suddette partecipazioni saranno oggetto di cessione quando si determineranno le condizioni favorevoli a tal fine.

Area Servizi	Area Industria	Area Energie Rinnovabili
Investimento totale 15	Investimento totale 12.5	Investimento totale 35.5
€/Mln	€/Mln	€/Mln

Intermedia Broker Spa 89% Richiesta Concordato	Meridie Spa 9.86% 5.0 €/Mln	Internenergia Spa 47.1% 3.1 €/Mln
--	--------------------------------	--------------------------------------

Bap Vita Spa 6.4% 5.3 €/ Mln	Cartal Srl 39% 2.8 €/Mln	Energie Rinnovabili Srl 100% 32.4 €/Mln
---------------------------------	-----------------------------	--

Bap Danni Spa 5% 0.3 €/Mln	International Renting Spa 40% 0.9 €/Mln
-------------------------------	---

Intermedia Invest Srl 100%	Credsec Spa 5.64 %
-------------------------------	--------------------

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013



Partecipazioni nel settore servizi e industria

Nel settore dei servizi assicurativi e finanziari Intermedia Holding S.p.A. possiede al 31/12/2013 direttamente le seguenti partecipazioni:

- BancAssurance Popolari Danni S.p.A. e BancAssurance Popolari S.p.A.
- Intermedia Invest S.r.l.
- Intermedia Corporate S.r.l. (della quale, nei primi mesi del 2014 è stato ceduto il controllo)
- Intermedia Broker S.r.l. in liquidazione (che al 31/12/2013 è stata interamente svalutata)

per un valore di circa 15,00 mln di euro.

Le società Intermedia Broker e Intermedia Corporate sono state svalutate.

Nel settore dell'industria detiene le seguenti partecipazioni:

- Meridie S.p.A.
- Cartal S.r.l.
- Energifera S.r.l.
- Credsec S.p.A.
- International Renting S.r.l.

per un valore di circa 12,5 mln di euro.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Per quanto riguarda le partecipate e le controllate di questo settore evidenziamo in particolare quanto segue.

La crisi finanziaria della società **Intermedia Broker S.r.l. in liquidazione** ha imposto un pesante lavoro per poter un ottenere l'ammissione della stessa alla procedura di concordato preventivo. Tale risultato è stato raggiunto ma ha determinato riflessi negativi su Intermedia Holding in particolare con le Banche, anche se alla fine si è raggiunto un equilibrato compromesso.

E' continuato per tutto il 2013 un estenuante lavoro per raggiungere un accordo preventivo con le banche relativamente al Piano di ristrutturazione ex art 182 bis L.F. di **IM.C. S.r.l. in liquidazione**, per poter successivamente ottenere l'omologa da parte del Tribunale.

Rimane valido l'investimento di Intermedia Holding S.p.A. in Intermedia Invest S.r.l. che viene gestita con grande difficoltà nel rapporto con le banche, per il ritardo che il Fondo Immobilium (di cui Intermedia Invest S.r.l. detiene circa il 24%) accusa nel rispettare il Piano di rimborso e di redditività atteso. Si prevede comunque che la liquidazione integrale del patrimonio immobiliare posseduto dal Fondo Immobilium avvenga entro la scadenza nel 2017.

Nel settore assicurativo, fermo restando la validità dell'investimento effettuato in **BancAssurance Popolari Danni S.p.A. e BancAssurance Popolari S.p.A.**, visti i risultati positivi di quest'ultima società nel 2012 e 2013, si sono create le condizioni per recuperare integralmente la svalutazione operata società sulla stessa nel 2010.

Relativamente alle altre Partecipazioni industriali e di servizi, indicate nella tabella, vengono seguite con grande attenzione in attesa che si creino le condizioni per la loro cessione.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Partecipazioni nel Settore Assicurativo e Finanziario

Intermedia Broker S.r.l. in liquidazione

Il Consiglio di Amministrazione del 30.11.2013, sulla base del diniego da parte dell'allora Presidente di assumere la gestione direttamente della crisi di Intermedia Broker, ha conferito al Vice Presidente Paolo Casati i poteri a perfezionare quanto necessario a consentire il buon esito del Concordato Preventivo di Intermedia Broker.

Intermedia Broker S.r.l. in liquidazione ha presentato in data 19.09.2013 ricorso per concordato preventivo ai sensi dell'art. 161 comma 6, legge fallimentare.

Il Tribunale di Bologna, con decreto depositato il 25.09.2013, ha concesso a Intermedia Broker termine fino al 25.11.2013 per la presentazione della Proposta di Concordato, del Piano e della documentazione di corredo prevista dall'art. 161, comma II e III legge fallimentare, nominando un Commissario Giudiziale.

La proposta presentata da Intermedia Broker prevedeva il pagamento integrale delle spese di procedura, dei crediti prededucibili e di quelli privilegiati, nonché, con una percentuale del 2,03%, ai creditori collocati in unica classe chirografaria.

Con decreto del 17.01.2014, il Tribunale ha ritenuto necessaria l'integrazione della proposta e/o del piano che assicurasse le condizioni minime per riconoscere sussistente la causa del concordato.

Nella riunione dell'1.02.2014, il Consiglio di Amministrazione di Intermedia Holding, riformando la delibera assunta in data 30.10.2013, ha deliberato di garantire l'esecuzione del Piano di concordato obbligandosi, per tale scopo, a mettere a disposizione quanto necessario ad assicurare

il pagamento dei costi di procedura e di giustizia nonché, in misura integrale, dei crediti in prededuzione e dei creditori privilegiati nonché, nella percentuale del 2,03% dei loro crediti, dei creditori chirografari.

Sulla base della delibera sopra richiamata, l'impegno di Intermedia Holding è stato garantito con:

- a) il versamento su apposito conto corrente bancario, vincolato a favore di Intermedia Broker, dell'importo di Euro 325.000;
- b) il rilascio di una fidejussione bancaria personali controgarantita da Intermedia Holding a favore di Intermedia Broker per l'ulteriore ammontare di Euro 475.000.

Il Tribunale di Bologna, quindi, con decreto del 4.02.2014:

- ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo;
- ha nominato il Giudice Delegato e il Commissario Giudiziale;
- ha ordinato la convocazione dei creditori per il giorno 1 aprile 2014 presso il Tribunale di Bologna;
- ha stabilito il termine di 30 giorni per la comunicazione del decreto ai creditori;

In forza dell'esecuzione dei punti precedenti il Commissario Giudiziale ha espresso nella citata relazione, parere favorevole alla proposta di concordato presentata da Intermedia Broker.

Si ritiene, inoltre, utile evidenziare che il Liquidatore della Società ha manifestato la convinzione che, al di là dei calcoli predisposti dall'attestatore, comprensivi di tutte le svalutazioni conservative e dei fondi rischi che egli ha ritenuto di considerare e che hanno dato origine alla richiesta di garanzie da parte di Intermedia Holding per complessivi Euro 800.000,00, allo stato attuale, e salvo evoluzioni oggi non prevedibili, la previsione che si può formulare comporta un esborso reale complessivo, per la conclusione della procedura di concordato, significativamente inferiore a quanto stimato dall'attestatore.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

In data 1.04.2014 si è tenuta l'adunanza dei creditori avanti al Giudice Delegato e del Commissario Giudiziale che ha concluso confermando il parere positivo al concordato già espresso in sede di relazione.

Contenzioso di Intermedia Broker S.r.l. in liquidazione avverso il sig. Raffaele Bozzano

Con scrittura privata del 7.11.2011, il signor Raffaele Bozzano si è impegnato irrevocabilmente ad acquistare, da Intermedia Broker S.r.l. in liquidazione, una quota pari al 16,666% del capitale sociale di IMB Affinity S.r.l. per il prezzo di Euro 95.000,00.

L'atto di acquisto delle quote sociali avrebbe dovuto avvenire, sulla base di quanto convenuto dalle parti, entro il 30.04.2012.

Bozzano, con comunicazione inviata a Intermedia Broker nella stessa data della scrittura privata, confermava l'impegno assunto con la citata scrittura privata e la data prevista per la stipula dell'atto di cessione che poi non venne stipulato in quanto lo stesso Bozzano non si è reso disponibile alla stipula per il 30.04.2012.

Non avendo ricevuto comunicazioni nel senso promesso Intermedia Broker, con comunicazione del 3.10.2012, ha intimato a Bozzano a comparire presso lo studio del notaio Stefano Ferretti di Bologna per il giorno 5.11.2012, al fine di stipulare l'atto notarile di cessione azioni.

Tale intimazione non ha sortito effetto alcuno.

E' stata avviata, da parte di Intermedia Broker, un'azione legale nei confronti di Bozzano al fine di ottenere il risarcimento dei danni arrecati alla stessa per effetto del suo inadempimento.

L'eventuale esito favorevole dell'azione legale produrrebbe effetti positivi anche sul concordato preventivo di Intermedia Broker, che potrebbe così contare su un attivo superiore rispetto a quello previsto nel piano concordatario.

BancAssurance Popolari S.p.A. e BancAssurance Popolari Danni S.p.A.

Intermedia Holding S.p.A. detiene due quote di minoranza del capitale di due compagnie assicurative, BancAssurance Popolari S.p.A. (BAP Vita S.p.A.) e di BancAssurance Popolari Danni S.p.A. (BAP Danni S.p.A.), controllate da Banca Etruria S.p.A. (Banca Etruria).

Nel 2013 BAP Vita S.p.A. ha realizzato una raccolta premi per circa 291,7 Mln/€, in crescita del 91,5% rispetto all'esercizio 2012, anche per effetto della stipula di nuovi accordi distributivi tra i quali si segnala quello con Banca CARIM.

Le riserve tecniche sono pari a circa 1.129,3 Mln/€ (928 Mln/€ al 31/12/2012, +201 Mln/€) e il risultato economico 2013 è risultato positivo per circa 6,279 Mln/€ (rispetto all'utile per circa 12,245 Mln/€ registrato nel 2012). Il risultato positivo dell'esercizio 2013 è riconducibile al positivo andamento della gestione assicurativa che registra un miglioramento rispetto al 2012 e al contributo positivo della gestione finanziaria se pur in misura minore rispetto al 2012.

La società presenta un patrimonio netto di 52,6 Mln di euro e un Embedded Value al 31/12/2013 ad un tasso di attualizzazione del 6% di circa 87,5 Mln/€.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Inoltre, è stata effettuata la valutazione della nuova produzione prendendo come riferimento il budget 2014 della società, che attualizzata al 6%, presenta un valore pari a 179,9 Mln/€.

Per calcolare in particolare l'EV della società nell'arco temporale di tre anni, è stato considerato che i volumi di produzione previsti nel budget 2014 pari a 250,0 Mln/€. annui rimangano stabili anche nel 2015 e 2016.

Per il calcolo del valore complessivo della società all'aggiornamento dell'EV è stato sommato il valore dell'avviamento della società derivante dai contratti vita in esclusiva della durata di 10 anni con Cassa di Risparmio di Rimini e ovviamente con Banca Etruria.

Alla luce di tali calcoli ricorrono i presupposti per ripristinare il valore ed eliminare la precedente svalutazione della partecipazione della quota detenuta da Intermedia in Bap Vita per circa 2,0 Mln/€.

Intermedia Invest S.r.l.

Intermedia Invest Srl è una Società veicolo destinata all'investimento a medio-lungo termine in titoli, dotata di un capitale pari a 7.557.273 €, controllata al 100% da Intermedia Holding S.p.A.

Intermedia Invest S.r.l. ha realizzato nel 2013 un risultato di esercizio pari ad una perdita di 0,867 Mln/€, contro una perdita di circa 1,176 Mln/€ nel 2012.

L'investimento principale è rappresentato da quote del Fondo Immobilium 2001, del quale Intermedia Invest S.r.l. detiene una quota pari al 24% circa, quotato alla borsa valori di Milano e gestito da Beni Stabili SGR.

Il risultato negativo è quasi interamente imputabile alla mancata distribuzione di dividendi da parte del Fondo Immobilium 2001.

Intermedia Invest detiene una quota di circa il 24% del Fondo Immobilium il cui andamento determina 99% dei risultati della società.

Gli investimenti in titoli di Intermedia Invest S.r.l. ammontano complessivamente a 38,7 Mln/€.

Nel corso del 2013 il Fondo non ha effettuato alcun rimborso delle quote ma ha annunciato che riprenderà a partire dal 2014 con la vendita prevista di alcuni asset.

Oggi l'investimento di Intermedia Invest S.r.l. nel Fondo ammonta ad 26,7 Mln/€.

I rimanenti 12 Mln/€ sono rappresentati dal prestito obbligazionario, emesso da Banca Etruria S.p.A. il 21.05.2008, costituito 240 obbligazioni dal valore nominale di € 50.000 ciascuna, così per un importo complessivo di 12 Mln/€.

L'operazione si chiuderà con il rimborso in unica soluzione ("*bullet*") alla data del 21.05.2018 da parte di Banca Etruria, con contestuale restituzione del finanziamento da parte di Intermedia Invest a MPS che ha finanziato l'investimento.

Le cedole, sia dell'investimento che del mutuo, sono trimestrali ed hanno le medesime scadenze.

L'operazione nel corso degli anni ha generato, e genererà sino alla scadenza, un margine di interesse attivo di circa 100 punti base.

Nell'esercizio 2014 Intermedia Invest S.r.l. ha presentato domanda di riscadenziamento dei debiti bancari correlati ai programmi di rimborso da parte del Fondo in gran parte già ottenuti.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Il valore complessivo netto del Fondo, al 31/12/2013, è pari ad Euro 110 Mln (Euro 110,5 alla fine del 2012).

Il valore unitario della quota è pari a 4.231,99 euro contro 4.249,21 euro alla fine del 2012.

La riduzione pari allo 0,41% (euro 0,4 mln) è dovuta interamente alla perdita dell'esercizio che sconta svalutazioni immobiliari da parte del Fondo per 1,7 mln/€.

Il risultato dell'esercizio, al netto delle svalutazioni immobiliari, è pari ad un utile di 1,3 mln di euro.

Il risultato lordo della gestione caratteristica, al netto delle valutazioni del portafoglio immobiliare, si è attestato a 2,5 mln/€.

La liquidità del Fondo rappresenta lo 0,18% delle attività.

Al riguardo si evidenzia che è stato completato l'investimento di quote OICR a seguito del richiamo degli impegni sottoscritti nel 2011 di 4,5 mln/€.

Intermedia Corporate S.r.l. (già Intermedia Rete S.r.l.)

Intermedia Holding detiene il 100% della società Intermedia Corporate S.r.l., società di intermediazione creditizia iscritta all'Albo OAM M 257.

La società è stata inattiva fino dal Luglio 2013 essendo concentrata soprattutto nella gestione della propria posizione debitoria nei confronti dei fornitori e degli ex-collaboratori.

L'Ex Presidente di Intermedia Holding ha portato all'attenzione del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2013 e del 07/02/2014 l'ipotesi di cessione della società stessa.

Il Bilancio 2013 di Intermedia Corporate evidenzia un risultato negativo per circa 179.000 euro e di conseguenza un patrimonio netto negativo per euro 59.000.

Si segnala che nella seduta dell'Assemblea di approvazione del Bilancio tenutasi in data 24/04/2014 la società Intermedia Corporate S.r.l. ha modificato la ragione sociale in NTC Mediazione Creditizia S.r.l..

Il Consiglio di Amministrazione, avendo verificato che, a seguito della drastica riduzione del personale di Intermedia Holding, non ricorrevano i presupposti per rilanciare l'attività di Intermedia Corporate, sia nel campo della consulenza che in quello della intermediazione creditizia, ha deliberato la cessione della stessa alle migliori condizioni.

Pertanto, è stata avviata una trattativa con NTC&PE S.r.l. che si è conclusa alle seguenti condizioni:

- Intermedia Holding detiene una quota pari al 37,5%
- NTC&PE S.r.l. detiene una quota pari al 62,5%

Intermedia Holding con questa operazione si è fatta carico esclusivamente di un esborso finanziario minimo di circa 100.000 Euro a titolo di copertura della perdita dell'esercizio 2013, mediante accollo parziale dei debiti verso fornitori della società che saranno oggetto di transazione.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Poiché è stato stimato che la transazione dei debiti porterà ad un esborso effettivo non superiore a 50.000 euro, e tenendo conto che Intermedia Holding comunque continuerà a detenere il 37,5% della società, la cessione è risultata comunque positiva per quest'ultima.

I restanti debiti della società, compresi quelli bancari, rimarranno a carico di NTC&PE S.r.l.

Si evidenzia che, da pareri richiesti, non sussiste nessun potenziale conflitto di interesse da parte di due Consiglieri di Intermedia Holding, in quanto, pur essendo soci di minoranza di NTC&PE S.r.l., nessun dei due ricopre cariche elettive nella società. Si rileva che, in ogni caso, entrambi i Consiglieri si sono astenuti da ogni delibera relativa all'operazione.

IM.C. S.r.l. in liquidazione (già Intermedia Credito S.p.A. – già ECLA S.p.A.)

Piano di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.F. di IM.C. S.r.l. in liquidazione

In data 15.04.2014 [IM.C.](#) S.r.l. in liquidazione ("IMC") ha trasmesso al proprio ceto creditorio bancario l'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.

Gli esponenti aziendali di IMC e i propri consulenti hanno riferito che le banche hanno fornito riscontri soddisfacenti sul piano presentato, anche se non sempre espliciti, e sulla tempistica proposta per procedere in ordine all'approvazione del concordato.

Le banche si sono, inoltre, impegnate a fornire le rispettive delibere nei tempi tecnici necessari, per permettere di predisporre la documentazione per il deposito del ricorso di omologazione al Tribunale competente entro la fine del mese di maggio.

L'asseveratore ha rilasciato la *comfort letter*, già inviata alle banche, che non evidenzia alcun aspetto critico con riferimento alla veridicità dei dati al 31.12.2013 e in ordine alla fattibilità del piano. Si rimane in attesa dell'adesione delle banche per il rilascio dell'asseverazione.

Il piano prevede una percentuale di soddisfacimento del debito bancario chirografo pari al 44,52%.

IMFS Gestioni Speciali S.r.l. (già Intermedia Finanza Speciale S.r.l.)

IMFS Gestioni Speciali S.r.l. ("IMFS"), ha sviluppato un progetto industriale, inviato in precedenza al Revisore Legale, ai Consiglieri e ai Sindaci, che garantisce la continuità aziendale.

IMFS è titolare della licenza per l'esercizio dell'attività di agenzia di affari, rilasciata dalla Questura di Bologna.

In forza di tale licenza IMFS può esercitare l'attività di recupero crediti per conto di terzi.

Il piano industriale prevede pertanto, sia l'attività di recupero dei crediti acquistati da I.M.C. S.r.l. in liquidazione, sia l'attività che verrà sviluppata nel prossimo futuro dalla società avente ad oggetto il recupero crediti in favore di terzi.

Intermedia Holding ha ritenuto di operare la svalutazione della partecipazione in IMFS in attesa che gli accordi sottoscritti con IMC S.r.l. in liquidazione, i quali prevedono una riduzione della percentuale

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

di rimborso dei crediti da quest'ultima acquisiti generando una importante sopravvenienza, divengano efficaci.

Altre Partecipazioni

Meridie S.p.A.

Meridie S.p.A., unica “*Investment Company*” quotata su Borsa Italiana con sede in Campania, investe in Società prevalentemente situate nel Centro/Sud Italia, con l'intento di favorirne lo sviluppo, grazie anche alla capacità di offrire servizi di advisory e consulenza strategico-finanziaria ad alto valore aggiunto.

Intermedia Holding S.p.A. detiene, direttamente ed indirettamente, una quota complessiva pari al 10,5% del capitale di Meridie S.p.A.

I risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013

I risultati registrati dal Gruppo Meridie, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, sono notevolmente migliorativi rispetto a quelli dell'esercizio precedente, soprattutto grazie al miglioramento della performance della controllata Atitech. Tali risultati, che però riflettono ancora delle problematiche relative al settore fotovoltaico in cui opera la controllata Medsolar, con la conseguente decisione di Meridie di non investire ulteriormente in tale settore per concentrarsi nel recupero dell'investimento anche mediante altre attività, sono essenzialmente i seguenti:

- Un utile netto civilistico registrato dalla società controllata Atitech SpA al 31 dicembre 2013 pari ad euro 1.902 mila che, per effetto dell'adeguamento ai principi IFRS applicati nel consolidato di Gruppo, aumenta ad euro 1.953 mila, contro una utile netto consuntivato al 31 dicembre 2012 pari ad euro 873 mila.
- Una perdita netta registrata dalla società controllata Medsolar SpA, di euro 3.074 mila al 31 dicembre 2013, contro una perdita consuntivata al 31 dicembre 2012 di euro 2.213 mila dovuta essenzialmente, da un lato alla riduzione della marginalità e dall'altro al mancato ingresso di ordini nell'ultimo trimestre dell'anno 2013.
- Una perdita netta registrata da Meridie di euro 10.579 mila al 31 dicembre 2013, contro una perdita registrata al 31 dicembre 2012 di euro 4.736 mila. Tale perdita è, essenzialmente, ascrivibile alla perdita di valore della partecipazione detenuta in Medsolar, rilevata nel bilancio della capogruppo per complessivi euro 9 milioni, a seguito del già citato deterioramento delle condizioni del mercato fotovoltaico in cui opera. Si segnala che, al netto della citata svalutazione, il risultato d'esercizio di

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Meridie sarebbe stato negativo per circa Euro 1,3 milioni a fronte di un risultato negativo (al netto delle svalutazioni) di circa euro 2 milioni relativo all'esercizio 2012.

E' opportuno sottolineare che Meridie chiude ancora in perdita in quanto la rilevazione dei ricavi è attesa dalla dismissione degli investimenti effettuati, non percependo commissioni di gestione, come accade per le società di gestione dei fondi di private equity.

- Un patrimonio netto di euro 37.180 mila, contro euro 43.446 mila registrato al 31 dicembre 2012. A far data dal 31 dicembre 2013, gli amministratori hanno modificato il criterio di valutazione delle partecipazioni di controllo, utilizzando il metodo del fair value, come previsto dallo IAS39, in sostituzione del criterio del costo ridotto per perdite di valore, al fine di fornire una migliore rappresentazione del valore delle partecipazioni di controllo, in coerenza con la missione della Società che è quella tipica dei fondi di private equity, finalizzata alla valorizzazione ed alla dismissione degli investimenti effettuati. Il cambio del criterio di valutazione ha determinato nel Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 un incremento complessivo delle riserve da valutazione iscritte nel patrimonio netto pari a circa euro 13.253 mila (di cui Euro 8.940 mila al 31 dicembre 2012).
- Una posizione finanziaria netta positiva pari a euro 5.615 mila, contro euro 8.339 mila registrata nell'esercizio precedente.

In data 19 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato il Budget/Piano consolidato 2014-2018, che si basa essenzialmente sull'ottimizzazione e sullo sviluppo della gestione delle principali partecipate, per garantirne uno smobilizzo in linea con i rendimenti attesi e quindi un ritorno soddisfacente per gli azionisti e, nel lungo periodo, una necessaria crescita dimensionale. Le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie contenute nel Budget/Piano consolidato 2014-2018 confermano la capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni nei prossimi dodici mesi, anche tenuto conto dell'attuale posizione finanziaria positiva del Gruppo. Tale Piano si basa in particolare su:

- piano di efficientamento della struttura in grado di incidere anche sulla riduzione di taluni costi operativi, sul raggiungimento del break-even point e sulla dismissione della società Atitech;
- con riferimento alla partecipata Medsolar, separazione tra il business industriale e quello immobiliare ed, in particolare:

cessione in fitto per 5 anni, del ramo aziendale di Medsolar costituito principalmente dal marchio, dagli impianti e macchinari e dai beni immateriali relativi al know how relativo alla produzione e vendita di pannelli fotovoltaici, all'anagrafica clienti e fornitori ed alle certificazioni trasferibili, nonché la collaborazione della struttura commerciale interna di Medsolar per la vendita dei suddetti prodotti.

Alla data della presente relazione la società ha in corso avanzate trattative con una controparte

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

interessata all'affitto del ramo d'azienda ai suddetti termini e condizioni e gli amministratori di Medsolar ritengono ragionevole che si possa addivenire al perfezionamento dell'accordo definitivo entro breve termine e alla realizzazione di un centro commerciale presso il complesso industriale nel quale Medsolar ha la propria sede e per il quale ha già avviato l'iter amministrativo autorizzativo. Alla presente data, molteplici controparti hanno presentato a Medsolar la propria proposta irrevocabile per la sottoscrizione, una volta costituito il centro commerciale, di contratti di affitto di ramo d'azienda aventi ad oggetto il diritto di utilizzare porzioni immobiliari del centro e di esercitarvi attività commerciali di varia natura (food, abbigliamento, servizi, etc.).

La strategia futura della società è così sintetizzabile:

- reinvestimento dei proventi derivanti dalla cessione delle partecipate nei settori immobiliare e private equity;
- potenziamento e messa a regime dell'attività di consulenza.
- atteso aumento di capitale sociale di Meridie fino ad un importo di euro 4 milioni e disponibilità manifestata da parte di alcuni investitori a valutare l'ingresso nel capitale sociale.

Cartal S.r.l.

Cartal S.r.l., di cui Intermedia Holding S.p.A. detiene una partecipazione pari al 39%, opera nel design, nella realizzazione e nella distribuzione di oggettistica da regalo.

Il risultato di esercizio 2013 ha fatto registrare un risultato netto positivo per la società pari a 21.503 euro.

Sono in corso dei contatti con primari operatori di oggettistica da regalo per la cessione delle quote di maggioranza della Società.

Data Consult S.r.l.

Data Consult S.r.l. è una società di servizi, di cui Intermedia Holding S.p.A. detiene una partecipazione pari al 40%.

Data Consult S.r.l. opera nell'ambito dell'elaborazione dei dati contabili ed in particolare è specializzata nell'offerta di servizi come le dichiarazioni fiscali, la gestione paghe del personale e la consulenza del lavoro, le revisioni contabili, le "due diligence" contabili, l'assistenza per adeguamento alla normativa "Privacy" (Ex D.Lgs. 196/03 e succ.mod.).

Il risultato di esercizio della società presenta un sostanziale pareggio.

International Renting S.p.A.

International Renting S.p.A., di cui detiene Intermedia Holding S.p.A. detiene una quota pari al 40%, è una Società operante nell'auto noleggio a medio-lungo termine.

Il risultato di esercizio della società presenta un utile di 17.949 euro in leggero incremento rispetto al 2012 di euro 9.605.

Altri Contenziosi Intermedia Holding

Fallimento Rimini Yacht S.p.A.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Il Fallimento Rimini Yacht ha citato in giudizio Intermedia Holding per ottenere la revocatoria di alcuni pagamenti effettuati dalla società fallita in suo favore, per l'importo complessivo di Euro 634.062,80.

I fallimento ha rifiutato un'offerta di Euro 70.000 finalizzata alla definizione della vertenza a saldo e stralcio.

In data 13.02.2014 si è tenuta l'udienza di precisazione delle conclusioni.

La causa è stata quindi trattenuta in decisione e sulla base di un parere legale, che valuta come non possibile la soccombenza di Intermedia Holding, si è ritenuto di non accantonare alcun fondo rischi specifico.

Impugnazione della delibera del Consiglio di Amministrazione di Intermedia Holding da parte della precedente proprietà di ECLA

In data 1.08.2012 i precedenti proprietari di Ecla, ora IM.C.. S.r.l. in liquidazione, all'epoca Consiglieri di Intermedia Holding, hanno notificato alla Società atto di citazione per ottenere l'annullamento della delibera del del Consiglio di Amministrazione di Intermedia del 04.05.2012 che ha rilasciato la malleva agli ex componenti del Consiglio di Amministrazione di Intermedia Credito.

Allo stato, la causa è stata trattenuta in decisione e la prossima udienza è fissata per il 2.10.2014.

Richiesta risarcimento danni da parte di Intermedia Holding, relativa all'acquisizione di ECLA S.p.A. dalla precedente proprietà

Intermedia Holding ha convenuto in giudizio, avanti al Tribunale di Roma, i sig.ri Jacopo Franzan e Roberto Haggiag, nella loro qualità di ex amministratori della società, al fine di ottenere il risarcimento dei danni subiti a seguito dell'acquisizione di tale società da parte di Intermedia Holding. La causa è stata rinviata all'8.07.2014.

Il risarcimento danni complessivamente richiesto da Intermedia Holding ammonta a circa Euro 15.500.000.

Defendini Group S.r.l.

In data 16.12.2011 il Tribunale di Torino ha dichiarato lo stato di insolvenza di Defendini Group S.r.l. Intermedia Holding, tramite il proprio legale avv. Stefano Gamberini, ha depositato tempestivamente istanza di ammissione al passivo ed è stata ammessa per l'intero credito vantato in va chirografaria.

Defendini Group S.r.l. è stata ammessa alla procedura di Amministrazione Straordinaria.

Intermedia Holding ha deciso di svalutare integralmente, nel Bilancio di esercizio 2011, il finanziamento erogato in linea capitale più gli interessi maturati.

Banca Popolare di Garanzia

InterMedia Finance S.p.A. (ora InterMedia Holding S.p.A.), ha sottoscritto il prestito obbligazionario "Banca Popolare di Garanzia 2008/2018 TV Step Up Subordianto Lower Tier II" per l'importo di Euro 500.000.

Banca Popolare di Garanzia versa attualmente in liquidazione coatta amministrativa.

Ad oggi non sono stati depositati riparti dell'attivo, in quanto l'attività principale svolta dalla società in liquidazione era la concessione di garanzie. Sino a che non scadrà l'ultima garanzia (2014), non sarà possibile redigere il piano di riparto e pertanto distribuire l'attivo tra i creditori.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Tale credito è stato integralmente svalutato nei precedenti esercizi.

Gruppo Trombini S.p.A. – concordato preventivo

Il Gruppo Trombini S.p.A. ha depositato, presso il Tribunale di Ravenna, ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo.

Nell'ambito di tale procedura Intermedi Holding ha depositato la dichiarazione di credito per l'importo di Euro 743.096,60, credito vantato in forza del contratto di finanziamento, originariamente stipulato il 9.12.2008 e successivamente rinnovato e ridefinito in data 29.07.2009.

Si specifica che Intermedia Holding ha ricevuto mandato dal proprio socio RAF S.p.A., controllante del Gruppo Trombini, di reperire acquirenti delle azioni Intermedia Holding detenute dalla stessa.

Con il ricavato, RAF S.p.A. si è impegnata a saldare il debito della controllata nei confronti della Società.

Alla luce di quanto precede, si è ritenuto di non svalutare nulla.

Contenzioso Royal Luxembourg Soparfi

In data 15.12.2011, la società di diritto lussemburghese Royal Luxembourg Soparfi SA ha acquistato da Intermedia Holding S.p.A. numero 90.000 azioni di Intermedia Broker S.r.l. in liquidazione.

La società acquirente non ha mai provveduto a effettuare il pagamento del prezzo convenuto per la compravendita, pari a Euro 156.750,00 che, sulla base degli accordi contrattuali avrebbe dovuto essere corrisposto entro il 20.02.2012.

Il legale al quale è stato affidato l'azione giudiziaria ha rilasciato un parere nel quale non ritiene possibile la soccombenza di Intermedia Holding.

Le partecipazioni nel settore delle Energie Rinnovabili

Nel settore delle energie rinnovabili Intermedia Holding S.p.A. possiede al 31/12/2013 direttamente Interenergia S.p.A. al 47,1% (4 MWp) e attraverso la società controllata al 100% denominata Energie Rinnovabili S.r.l. le seguenti partecipazioni :

- **Intersolar S.r.l.** controllata al 100%. La società è proprietaria di 8 impianti per 7,7 MWp (7 impianti Terzo Conto Energia ed un impianto Quarto Conto Energia);
- **Interpoloenergia Holding S.r.l.** controllata al 76,12%. La società, attraverso la partecipata Interpoloenergia 1 S.r.l., detiene 5 impianti per 4,4 MWp (tutti Quarto Conto Energia);
- **Interlux S.r.l.** controllata al 40%. La società è proprietaria di 7 impianti per 3,5 MWp (tutti gli impianti Terzo Conto Energia);
- **Agri Solar S.r.l.** 40%. La società è proprietaria di 7 impianti per 3,5 MWp (3 impianti Secondo Conto Energia, 3 impianti Terzo Conto Energia ed un impianto Quarto Conto Energia)
- **BioEnergy Parks S.p.A.** 50%.

Al termine dell'esercizio 2013, Intermedia Holding S.p.A. vanta, in Società costituite prevalentemente con i medesimi Soci della stessa, un portafoglio di impianti fotovoltaici per circa 15 MWp, già

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

completati, allacciati alla rete elettrica e che godono degli incentivi del “Conto Energia” detenuti direttamente e/o indirettamente come di seguito specificato.

Gli impianti che usufruiscono della tariffa incentivante del Primo e Secondo Conto Energia godono anche della detassazione legata alla “Tremonti ambiente”, viceversa è in fase di approfondimento da parte del MISE la potenziale estensione della tariffa incentivante anche al Terzo e Quarto Conto Energia.

Nell’ambito delle Società partecipate operanti nell’Area Energie Rinnovabili, Intermedia Holding S.p.A. ha portato a compimento gli incarichi di assistenza, consulenza ed intermediazione che le sono stati conferiti dalle Società stesse. Inoltre ha assistito i partner industriali in tutte le fasi di montaggio degli impianti, supportandoli anche nell’attività industriale e non solo in quella economica e finanziaria. In particolare, ha portato a compimento i mandati reperendo l’*equity* necessario di ciascun progetto e ottenendo le delibere di finanziamento degli istituti di credito.

Il ruolo di Intermedia Holding S.p.A. è stato fondamentale nell’attività di supporto e coordinamento nelle fasi delle *due diligence* tecniche e legali necessarie per le delibere dei *project financing* e per le erogazioni.

Inoltre Intermedia Holding si è sempre fatta carico oltre che delle chiusure di bilancio infrannuali necessarie alle trattative di cessione, anche dell’aggiornamento in continuo dei piani economici e finanziari fondamentali per le trattative stesse.

Interpoloenergia Holding S.r.l. (già Interpoloenergia Holding S.p.A.)

Interpoloenergia Holding S.r.l., costituita nel 2010, è partecipata al 76,12% da Energie Rinnovabili S.r.l. e al 23,88% dal Polo Energetico Piceno S.c.p.a..

Il Gruppo Interpoloenergia è formato dalle seguenti Società:

1 - Interpoloenergia Holding S.r.l.: Capogruppo che detiene il 100% di Interpoloenergia 1 S.r.l. e Interpoloenergia 2 S.r.l.;

2 - Interpoloenergia 1 S.r.l.: proprietaria di n.5 impianti fotovoltaici fissi a terra per una potenza complessiva di 4,4 MWp situati nelle Marche di cui:

a) n.1 impianto (0,72 MWp) allacciato ad Agosto 2011 che gode della tariffa 0,263 €/kWp (Quarto Conto Energia);

b) n.2 impianti (1,99 MWp) allacciati ad Agosto 2011 che godono della tariffa 0,250 €/kWp (Quarto Conto Energia);

c) n.1 impianto (0,99 MWp) allacciato ad Ottobre 2011 che gode della tariffa 0,233 €/kWp (Quarto Conto Energia);

d) n.1 impianto (0,73 MWp) completato a Dicembre 2011, ma non ancora allacciato (contenzioso attivo con Enel Distribuzione S.p.A.).

3 - Interpoloenergia 2 S.r.l.: Società non ancora operativa.

InterSolar S.r.l.

InterSolar S.r.l. è partecipata da Energie Rinnovabili S.r.l. al 100%.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

La Società è stata costituita nel 2010, ha sviluppato ed installato n.8 impianti fotovoltaici da circa 1 MWp ciascuno, per una potenza complessiva pari a 7,7 MWp.

Gli impianti si trovano in Emilia Romagna, provincia di Ravenna, sono stati connessi alla rete elettrica durante il 2011 e godono della tariffa incentivante relativa al mese di connessione:

- n. 3 impianti allacciati ad Aprile 2011 che godono della tariffa 0,314 €/kWp (Terzo Conto Energia);
- n. 3 impianti allacciati ad Maggio 2011 che godono della tariffa 0,303 €/kWp (Terzo Conto Energia);
- n. 1 impianto allacciato a Luglio 2011 che gode della tariffa 0,276 €/kWp (Quarto Conto Energia).

InterLux S.r.l.

InterLux S.r.l., costituita nel 2010, è partecipata al 40% da Energie Rinnovabili S.r.l., al 40% da Energy Light S.r.l. e al 20% da Apollon S.r.l. La Società ha completato ed installato in Basilicata n.7 impianti fotovoltaici da circa 0,5 MWp ciascuno per una potenza complessiva di circa 3,5 MWp:

- n.6 impianti allacciati alla rete nel 2010 che godono della tariffa 0,346 €/kWp (Secondo Conto Energia);
- n.1 impianto allacciato nel mese di Marzo 2011 che gode della tariffa 0,346 €/kWp (Secondo Conto Energia).

Agri Solar S.r.l.

Agri Solar S.r.l. è partecipata al 40% da Energie Rinnovabili S.r.l., al 40% da Energy Light S.r.l. e al 20% da Apollon S.r.l. La Società ha completato e installato in Basilicata n. 7 impianti fotovoltaici da circa 0,5 MWp ciascuno, per una potenza complessiva di circa 3,5 MWp:

- n. 3 impianti allacciati alla rete a Giugno 2011 che godono della tariffa 0,346 €/kWp (Secondo Conto Energia);
- n. 2 impianti allacciati alla rete ad Aprile 2011 che godono della tariffa 0,314 €/kWp (Terzo Conto Energia);
- n.1 impianto allacciato nel mese di Maggio 2011 che gode della tariffa 0,303 €/kWp (Terzo Conto Energia);

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

- n.1 impianto allacciato nel mese di Luglio 2011 che gode della tariffa 0,276 €/kWp (Quarto Conto Energia).

Interenergia S.p.A.

InterEnergia S.p.A., costituita nel 2009, è partecipata al 47,1% da Intermedia Holding S.p.A., al 48,9% da CPL Concordia Soc. Coop. ed al 4% da Enerfive S.p.A.

Interenergia S.p.A. partecipa al 100% a 4 Società operative:

- InterEnergia Uno S.r.l.: n.2 impianti, ciascuno di circa 1 MWp, completati e allacciati nel 2009 ubicati in Puglia che godono di una tariffa di €/kWp 0,353 (Secondo Conto Energia);
- InterEnergia Due S.r.l.: n.1 impianto di circa 1 MWp completato e allacciato nel 2009 ubicato in Puglia che gode di una tariffa di €/kWp 0,353 (Secondo Conto Energia);
- InterEnergia Tre S.r.l.: n.1 impianto di circa 1 MWp completato e allacciato nel 2009 ubicato in Abruzzo che gode di una tariffa di €/kWp 0,353 (Secondo Conto Energia);
- InterEnergia Quattro S.r.l. che a sua volta controlla al 100% altre 4 Società:
 - Fano Solar 1 S.r.l.: n.1 impianto di circa 1 MWp completato nelle Marche e funzionante con tariffa incentivante 2010 di €/kWp 0,346 (Secondo Conto Energia);
 - Fano Solar 2 S.r.l.: n.1 impianto di circa 1 MWp completato nelle Marche e funzionante con tariffa incentivante 2010 che gode di una tariffa di €/kWp 0,346 (Secondo Conto Energia);
 - Notaresco Solar S.r.l.: n.2 impianti di circa 1 MWp ciascuno completati in Abruzzo e funzionante con tariffa incentivante 2010 che godono di una tariffa di €/kWp 0,346 (Secondo Conto Energia);
 - Sant'Omero Solar S.r.l.: n.1 impianto di circa 1 MWp completato in Abruzzo e funzionante con tariffa incentivante 2010 che gode di una tariffa di €/kWp 0,346 (Secondo Conto Energia).

BioEnergy Parks S.p.A.

BioEnergyParks S.p.A. è stata costituita nel 2009 ed è partecipata al 50% da Energie Rinnovabili Srl ed al 50% da Holding Energia Srl. BioEnergyParks S.p.A è una holding di partecipazioni che originariamente deteneva il 100% di quattro società operative a loro volta proprietarie rispettivamente di un impianto per la produzione di energia elettrica da bio-gas. Ad oggi, a seguito della cessione di Energy Quattro, sono tre ed in particolare:

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

- Energy Uno S.r.l.: possiede n.1 impianto per la produzione di energia elettrica da bio-gas della potenza di 1 MWe, sito nel comune di Bondeno (FE), completato ed allacciato alla rete elettrica nazionale da novembre 2010;
- Energy Due S.r.l.: possiede n.1 impianto per la produzione di energia elettrica da bio-gas della potenza di 1 MWe, sito nel comune di Bondeno (FE), completato ed allacciato alla rete elettrica nazionale da novembre 2010;
- Energy Tre S.r.l.: possiede n.1 impianto per la produzione di energia elettrica da Bio-gas della potenza di 1 MWe, sito nel comune di Bondeno (FE), completato ed allacciato alla rete elettrica nazionale da novembre 2010.

Il Consiglio di Amministrazione di InterMedia Holding e quello di BioEnergy Parks nel 2013 hanno deliberato oltre alla cessione alla cooperativa di agricoltori CAPA Ferrara dell'intera partecipazione detenuta da BioEnergy nelle società Energy Quattro, che è avvenuta il 23 maggio 2013, la cessione dell'intera partecipazione in Energy Tre.

In particolare il 9 dicembre 2013, il Presidente del CDA di BioEnergy Parks autorizzava la sottoscrizione del preliminare notarile per la cessione/acquisto del 100% delle quote di Energy Tre Srl a CAPA Ferrara. Il passaggio di quote da BioEnergy avverrà nei primi mesi del 2014.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione di InterMedia ha deliberato di cedere la propria partecipazione detenuta in BioEnergy Parks o in alternativa il 100% delle quote di Energy Uno e di Energy Due al miglior prezzo possibile. Nel frattempo, InterMedia ha rinnovato il proprio impegno nella gestione delle società confermando la nomina di due membri del Consiglio di Amministrazione di BioEnergy composto da quattro.

General Contractor Energie Rinnovabili S.r.l (già Intermedia Energie Rinnovabili S.r.l.)

General Contractor Energie Rinnovabili S.r.l. opera dal 2012 con lo scopo di fornire consulenza "chiavi in mano" per l'installazione di impianti fotovoltaici. Poiché Intermedia Holding ha deciso di non continuare ad investire in questo settore, la società nel 2014 verrà incorporata.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Eventi di rilievo relativi all'area Energie Rinnovabili

In questo settore Intermedia Holding S.p.A. ha operato attraverso investimenti effettuati con Soci ed utilizzando come modalità operativa quella del “*project financing*”.

Nel settore delle energie rinnovabili gli investimenti in essere, in linea capitale ed i finanziamenti bancari ottenuti, nelle Società indicate al 31/12/2013, sono pari a circa 106,89 Mln/€, di cui 26,24 Mln/ € è l'investimento in linea Capitale effettuato da parte di Intermedia Holding S.p.A.

In questo settore opera personale estremamente ridotto per la gestione del patrimonio pari a 3 unità.

A dicembre del 2013 è stata effettuata la cessione delle società operative possedute da Interenergia Quattro ed è stato stipulato un preliminare di vendita di Interenergia Uno, Due e Tre perfezionatosi nel mese di Aprile 2014.

Nel 2014 è prevista almeno una cessione delle seguenti società : Bioenergy Parks S.p.A., Intersolar S.r.l. e Interpolo Energia Holding S.r.l..

Contenziosi dell'Area Energie Rinnovabili

Contenzioso IPE1 S.r.l. , IPE Holding S.r.l. avverso Powerelse S.r.l.

Presso la Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Bologna pende il procedimento attivato da Powerelse S.r.l. (“Powerelse”) nei confronti di Interpoloenergia Holding S.r.l. (“IpeH”) e di Interpoloenergia 1 S.r.l. (“IPE1”) con il quale Powerelse ha chiesto la condanna di IPE1 al pagamento di complessivi €/mln 8,59 in relazione al contratto di appalto stipulato in data 21 dicembre 2010, avente ad oggetto la progettazione e realizzazione degli impianti fotovoltaici (“Impianti 2-26”) e successivo contratto stipulato il 20 luglio 2011, avente ad oggetto la progettazione e realizzazione di ulteriori impianti fotovoltaici (“Impianti 12-22-23-16-25”).

All'udienza del 29.01.2014, l'Arbitro Unico Prof. Avv. Paolo Biavati, constatata la volontà delle parti di coltivare la via transattiva, ha fissato la prossima udienza per il 19.05.2014.

Relativamente all'ipotesi di risoluzione transattiva del contenzioso, Intermedia Holding S.p.A. ha preso direttamente contatto con Banca Popolare di Milano (“BPM”), banca finanziatrice del progetto, al fine di condividere un percorso che porti alla definizione della controversia.

In particolare è stato raggiunto un accordo di massima con BPM sui seguenti punti:

1. condivisione del Caso Base con BPM e i suoi consulenti, al fine di verificare la sostenibilità del finanziamento in essere da parte dei soli impianti finanziati (n. 12, n. 22 e n. 23);

2. qualora la verifica di cui al punto 1) avesse esito positivo:

- gli impianti n. 25 e n. 16 verrebbero scorporati da IPE1;

- la trattativa con Powerelse, finalizzata a transigere la vertenza dedotta in arbitrato mediante la cessione a Powerelse dell'impianto n. 25, verrebbe riavviata;

- l'impianto n. 16 “Acciarri”, oggetto di contenzioso con Enel Distribuzione S.p.A., verrebbe conferito in InterPoloenergia 2 S.r.l..

Su queste basi concordate, sia con BPM che con Powerelse, tutte le attività connesse, propedeutiche all'accordo, sono nelle fasi finali di esecuzione. Intermedia Holding S.p.A. ha, infatti, svolto attività finalizzate a rendere sostenibile il finanziamento erogato da BPM a IPE1 da parte dei soli impianti n. 12, n. 22 e n. 23. In particolare Intermedia ha ottenuto sia la riduzione dei costi di gestione di IPE1 attraverso la ridefinizione dell'Organo Amministrativo e dell'Organo di Controllo di IPE1, sia la riduzione dei costi societari di IPE1 - contrattando con i fornitori di IPE1 la riduzione dei corrispettivi contrattuali in essere e rinunciando ai propri corrispettivi previsti dal contratto di consulenza e dalla

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

accordi relativi alla fideiussione prestata da Intermedia Holding S.p.A. nell'interesse di IPE1 a favore di BPM.

Contenzioso di IPE1 avverso Enel Distribuzione S.p.A.

Interpoloenergia Uno ha impugnato avanti al TAR Marche le note di Enel Distribuzione S.p.A. del 6.06.2012 e del 9.07.2012 con le quali Enel ha determinato la mancata entrata in esercizio dell'Impianto 16 entro il 24.09.2012, data ultima per l'ammissione alle tariffe incentivanti previste dal Quarto Conto Energia. IPE1 ha chiesto a Enel il pagamento di circa 5 mln/€, a titolo di danno emergente e lucro cessante.

Con sentenza depositata in data 5.08.2013 il Consiglio di Stato ha dichiarato il difetto di giurisdizione del giudice amministrativo.

IPE 1 ha deliberato di esperire la causa contro Enel in sede civile attraverso IPE2 alla quale, in caso di risoluzione positiva dell'arbitrato con Powerelse, verrà preventivamente trasferito l'impianto 16 con relativo contenzioso attivo.

Contenzioso di Intersolar S.r.l.

Ricorso ex art. 700 c.p.c.. Photoenergia Italia S.r.l. -Eltech S.p.A./ InterSolar S.r.l.- InterMedia Holding S.p.A.

Con ricorso ex art. 700 c.p.c. depositato in data 15 febbraio 2013, Eltech S.p.A. ("Eltech") e Photoenergia Italia S.r.l. ("Photoenergia") hanno richiesto al Tribunale di Bologna un provvedimento di urgenza nei confronti di Intersolar S.r.l. ("InterSolar") e Intermedia Holding S.p.A. ("Intermedia") finalizzato a ottenere l'accertamento di alcuni pretesi inadempimenti di queste ultime società collegati alle scritture firmate dalle parti in occasione della formalizzazione dell'accordo tra il Gruppo InterMedia e il Gruppo Eltech del maggio 2012, avente a oggetto lo scambio delle rispettive partecipazioni detenute nella società InterSolar S.r.l. e nella società InterPhoton S.r.l., con il perfezionamento del quale InterMedia Holding S.p.A. è divenuta l'unico socio di InterSolar. ed Eltech. l'unico socio di InterPhoton S.r.l.

In particolare, i ricorrenti hanno chiesto l'inibizione della facoltà di Intersolar di chiedere nei confronti dell'emittente Credito di Romagna S.p.A. l'escussione e/o pagamento dei "Warrenty Bond" garanzie rilasciate in favore di InterSolar da Photoenergia in qualità di appaltatore, proprio a garanzia della perfetta esecuzione degli impianti fotovoltaici.

Con ordinanza del 13 agosto 2013, divenuta inopponibile, il Tribunale Civile di Bologna ha rigettato il ricorso ex art. 700 c.p.c. e ha condannato i ricorrenti al pagamento in favore di parte resistente delle spese di giudizio liquidate in euro 2.310 oltre accessori di legge.

Opposizione a decreto ingiuntivo- InterSolar S.r.l.

InterSolar. ha ricevuto, in data 12 aprile 2013, la notifica del decreto ingiuntivo n. 249/2013, provvisoriamente esecutivo, con il quale Photoenergia ha chiesto ed ottenuto dal Tribunale di Pesaro la condanna provvisoria di InterSolar al pagamento della somma complessiva di euro 286.123 - oltre ad interessi moratori ex d.lgs 231/2002 maturati e maturandi e alle spese e oneri accessori - in forza di fatture di Photoenergia emesse in relazione al contratto di manutenzione.

InterSolar ha proposto opposizione avverso il predetto decreto ingiuntivo instaurando un giudizio di merito avanti al Tribunale di Pesaro per mezzo del quale ha contestato la legittimità e la fondatezza dei diritti di credito vantati da Photoenergia, dichiarandosi a propria volta creditrice di Photoenergia Italia S.r.l. del complessivo importo di euro 61.231, risultante dalla compensazione tra le posizioni creditorie e debitorie in essere tra le due società

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Energie Rinnovabili- contenzioso Agri Solar / Interlux

In data 13.11.2013 le assemblee in seduta straordinaria di Agri Solar S.r.l. e di Interlux S.r.l. hanno deliberato un aumento di capitale da euro 2.200.000 a euro 2.550.000. La quota di Energie Rinnovabili S.r.l. (controllata al 100% da Intermedia Holding) in entrambe le società è pari al 40% del capitale sociale e, pertanto, la quota di aumento di capitale di pertinenza della stessa era di Euro 140.000 per ciascuna società, per complessivi Euro 280.000.

In sede di entrambe le assemblee, il rappresentante presente di Energie Rinnovabili S.r.l., che aveva ricevuto idonea delega dal Presidente e Amministratore Delegato Sig. Alfredo Cazzola, ha proposto di posticipare il termine di sottoscrizione, almeno sino al 31.01.2014, sottolineando come tale richiesta fosse motivata dalla momentanea difficoltà finanziaria di Energie Rinnovabili S.r.l.. E' da sottolineare inoltre che prima dell'Assemblea del 13.11.2013 era stato evidenziato al Presidente delle due società Interlux S.r.l. e Agri Solar S.r.l. che Intermedia Holding aveva già effettuato versamenti in conto futuro aumento di capitale per un ammontare complessivo di Euro 2.173.100 dei quali si chiedeva prioritariamente la trasformazione in capitale. Il Presidente aveva sottolineato che le società avevano bisogno di liquidità, il che non toglie che si sarebbe dovuto proporre da parte del Presidente stesso di dare la priorità alla trasformazione dei versamenti in capitale, rafforzando l'aspetto patrimoniale delle stesse, certamente gradito dalle Banche finanziatrici.

Nella riunione del 20.12.2013, il Consiglio di Amministrazione di Intermedia Holding, preso atto dell'intervenuta scadenza del termine per la sottoscrizione, ha assunto un orientamento favorevole a che Energie Rinnovabili S.r.l. effettuasse ugualmente il versamento della quota di sua pertinenza.

In pari data, il Presidente di Agri Solar e Interlux, membro effettivo del Consiglio di Amministrazione di Intermedia Holding, ha inviato alle società Energy Light e Apollon (socio di Agri Solar e Interlux) delle lettere mediante le quali comunicava che Energie Rinnovabili S.r.l. non aveva sottoscritto le quote di sua pertinenza, che potevano quindi essere sottoscritte dalle citate Energy Light e Apollon.

Deve essere evidenziato che tali comunicazioni sono state inviate dal Presidente delle due società subito dopo il termine della riunione del Consiglio di Amministrazione di Intermedia Holding del 20.12.2013, cui lo stesso non era presente.

Il Presidente di Interlux e Agri Solar, in ogni caso, è stato avvertito della decisione di procedere al versamento da parte di Energie Rinnovabili S.r.l. della quota di propria competenza dell'aumento di capitale delle Società, in tempo reale, da una telefonata ricevuta dal Presidente di Intermedia Holding nel corso della riunione consiliare, in presenza di tutti i Consiglieri, appena assunta la relativa delibera.

Il 23.12.2013 Energie Rinnovabili S.r.l. ha effettuato bonifici bancari a favore rispettivamente di Agri Solar e Interlux, ciascuno di euro 140.000 e quindi pari all'intero 40% dell'ammontare di ciascuno dei due deliberati aumenti di capitale.

In occasione delle riunioni dei Consigli di Amministrazione di Interlux e Agri Solar del 21.03.2014, è stato deliberato di imputare a versamenti di capitale sociale quelli effettuati da Energy Light, anziché quelli effettuati da Energie Rinnovabili. Tale circostanza è stata puntualmente e tempestivamente contestata.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Il Consiglio di Amministrazione di Intermedia Holding ha, pertanto, deliberato di promuovere ogni opportuna azione legale per la tutela delle ragioni della controllata Energie Rinnovabili, laddove si riveli impossibile trovare una soluzione bonaria della vertenza.

Contenzioso Divisione PMI Energia S.r.l.- Divisione Energia Impresa S.r.l.

In data 13.11.2012, Intermedia Holding da una parte, Divisione PMI Energia S.r.l. e Divisione Energia Impresa S.r.l., dall'altra, hanno raggiunto un accordo in forza del quale:

- DPE, a estinzione di un debito nei confronti di Intermedia, si è impegnata a fornire alla stessa pannelli fotovoltaici di primaria azienda e ultima generazione, muniti di certificazione europea, per un valore complessivo corrispondente all'importo di Euro 292.897,50, entro il 31.12.2013, termine da ritenersi essenziale;
- DEI, a estinzione di un debito nei confronti di Intermedia Holding, si è impegnata a fornire a Intermedia pannelli fotovoltaici di primaria azienda e ultima generazione, muniti di certificazione europea, per un valore complessivo corrispondente all'importo di Euro 546.292 entro il 31.12.2013, termine da ritenersi essenziale.

DPE e DEI non hanno adempiuto ai propri impegni entro la data prevista.

DEI risulta cancellata dal Registro delle Imprese dal 18.03.2013.

Tale credito è stato svalutato nella misura di un quinto, sulla base dell'ipotesi massima del periodo di giudizio.

Cessioni di Partecipazioni

Nel corso dell'esercizio 2013 Intermedia Holding S.p.A. ha ceduto la partecipazione detenuta in First Capital, quella detenuta in Ichnusa Gas e quella detenuta in Interenergia S.p.A..

Attività di Ricerca e Sviluppo

La Società non ha svolto direttamente attività di ricerca e sviluppo.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Introduzione al bilancio 2013

I bilanci del 2012 e del 2013 sono stati negativamente influenzati, dalla pesante crisi economica, dalle forti turbolenze societarie tra diversi soci e si è inoltre assistito come conseguenza, in particolare negli ultimi due anni, a continui cambi nelle posizioni apicali delle società.

Inoltre si sono determinate situazioni di conflitto tra Intermedia Holding e alcuni soci relativamente a diverse partecipazioni societarie in comune.

Il bilancio 2012 è stato redatto dal Presidente e AD Paolo Casati, mentre il bilancio 2013 è stato gestito fino a Giugno 2013 dal Dott. Casati e fino al 31/01/2014 dal Sig. Alfredo Cazzola.

Infine, il bilancio 2013 verrà presentato all'Assemblea dall'attuale Presidente pro-tempore in carica Ing. Giovanni Consorte e dall'AD Dott. Paolo Casati.

In particolare, il bilancio di esercizio al 31.12.2013 di Intermedia è figlio anche del risultato di bilancio chiuso al 30.09.2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione, dall'allora Presidente e Amministratore Delegato Alfredo Cazzola, nonché assoggettato a revisione contabile limitata da Mazars e corredato dalla relazione del Collegio Sindacale.

A tale riguardo, il suddetto bilancio infrannuale è stato redatto utilizzando criteri diversi rispetto a quelli applicati nei bilanci degli anni precedenti, in particolare, valutando tutte le partecipazioni al valore del patrimonio netto, quindi azzerando di fatto qualunque valore di avviamento, nonché svalutando gli immobili ai valori di riferimento forniti dall'Agenzia del Territorio (OMI).

I dati di bilancio al 31.12.2013 recepiscono, pertanto, le risultanze emerse da quello approvato al 30.09.2013, nonché i costi che si sono generati nel periodo ottobre-dicembre 2013.

Sono stati effettuati approfondimenti sulle partecipazioni, in particolare, e registrati i valori conseguenti alla cessione del 47,1% di Interenergia S.p.A..

Della suddetta partecipazione, pur essendo stata ceduta in parte nel 2013 e in parte nel 2014, è stata prudenzialmente recepita in bilancio la minusvalenza totale, ancorché contenuta.

E' bene sottolineare comunque che l'investimento effettuato in Interenergia S.p.A. ha determinato un'ottima redditività per la durata in carico dello stesso investimento a Intermedia Holding.

L'ex-Presidente Cazzola, a suo insindacabile giudizio, ha effettuato la chiusura dei bilanci intermedi della Società al 30.06.2013 e al 30.09.2013, incaricando un primario Studio di commercialisti bolognese, nella persona di un partner, di effettuare una *due diligence* sulla situazione contabile e amministrativa della Società. Le varie aree aziendali interessate hanno puntualmente fornito tutti i dati, le informazioni e i documenti richiesti dalla persona incaricata.

Di tale *due diligence* non è stato fornito alla Società alcun documento e non è stata segnalata nessuna problematica degna di rilievo. I compensi richiesti dallo Studio sono stati liquidati da Intermedia.

Nel periodo compreso tra il mese di novembre e il mese di dicembre 2013, relativamente alle partecipate Interlux S.r.l. e Agri Solar S.r.l. seguite direttamente dall'Ex-Presidente in qualità di consigliere, si sono manifestate dei contenziosi che potrebbero potenzialmente determinare riflessi giudiziari se non si profonde un reciproco impegno per la risoluzione bonaria.

Risorse Umane

Tra giugno e dicembre 2013 hanno avuto origine le problematiche connesse alla gestione del personale Intermedia, che ha, tra l'altro, generato alcuni contenziosi in sede giudiziale e stragiudiziale.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Per l'importanza che le decisioni prese in relazione alla risorse umane hanno assunto nella gestione della Società in questo periodo e assumeranno in futuro, si è ritenuto opportuno riportare la ricostruzione di come si è arrivati alla situazione odierna.

A partire dal 7 marzo 2013, fu sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione nelle riunioni del 7 /26 marzo 2013 e 23 aprile 2013, la necessità per InterMedia Holding di un ridimensionamento della struttura organizzativa che contava circa 31 dipendenti, facendo ricorso alla Cassa integrazione straordinaria in deroga.

Fermo restando la scelta strategica di fondo di proseguire nei tre principali settori di attività della Società (immobiliare, energie rinnovabili, consulenza e private equity) emergevano esuberanti compresi tra le 8/10 unità, soprattutto partendo dall'assunto che InterMedia Holding non avrebbe effettuato investimenti, evidenziando che l'unico settore in cui si prevedevano investimenti contenuti era quello della consulenza, intermediazione e private equity.

In data 11 aprile 2013, fu presentata alle Associazioni sindacali l'istanza di ricorso alla CIGS straordinaria in deroga della Regione Emilia Romagna, dichiarando un esubero di 8/10 unità, seguita dalla sottoscrizione in data 17 maggio 2013 del primo Accordo con la CGIL per la copertura sino al 30 giugno 2013, che ha visto i primi 4 dipendenti essere posti in Cigs a zero ore.

In particolare nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2013, fu presentata all'attenzione dei Consiglieri una breve nota sulla gestione degli esuberanti di Personale a seguito della ristrutturazione di InterMedia Holding e delle società del Gruppo.

A far data dal 1 luglio 2013 sino al 31 marzo 2014, con la gestione diretta del personale dell'allora Presidente signor Cazzola, gli Accordi sindacali per la copertura sono stati prorogati ogni 3 mesi e ratificati dalla Regione Emilia Romagna.

L'ultimo accordo è stato siglato alla data del 17 aprile 2014 per la copertura dal 1 aprile 2014 al 30 giugno 2014.

Secondo le politiche adottate dall'Ex- Presidente signor Cazzola è via via aumentato il numero di risorse umane poste in Cigs e contemporaneamente si sono create le condizioni, in virtù delle quali risorse qualificate, ritenute necessarie a garantire la continuità aziendale, hanno deciso di dimettersi (dipendenti e consulenti).

L'uscita dei dipendenti e dei consulenti è derivata anche dall'eliminazione di fatto tra le attività di InterMedia Holding dei servizi di consulenza e di investimento che non è mai riuscita a decollare, prima per i contenziosi tra i soci, poi per la drastica riduzione degli organici.

Inoltre ciò ha comportato la chiusura degli uffici di rappresentanza di Roma e di Milano.

Fermo restando l'esigenza di un certo ridimensionamento degli organici, con la conseguente riduzione dei costi per le difficoltà finanziarie della società, non è stato posto all'attenzione preventiva del Consiglio di Amministrazione, né un piano strategico né quale sarebbe stata la struttura organizzativa adeguata a garantire la gestione ordinaria delle attività e quella prospettica necessaria alla funzionalità della azienda, secondo gli obiettivi che la stessa avrebbe perseguito nel breve e medio periodo.

La realtà che si era determinata faceva presupporre di fatto una liquidazione strisciante della società, mai decisa da nessun organo deliberante.

In effetti, non è stato sottoposto all'attenzione del Consiglio un piano di riorganizzazione aziendale al quale attenersi nella gestione degli interventi (Cigs e/o Mobilità volontaria) relativi al personale in esubero.

Anche durante gli incontri con la rappresentanza sindacale è stata più volte rinviata la presentazione di un piano definitivo del personale, più volte richiesta.

Per l'individuazione delle risorse in esubero, che sarebbero state quindi poste in CIGS in deroga, non c'è mai stato un confronto con la funzione preposta con l'obiettivo di comprendere se gli

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

interventi sul personale avrebbero creato o potuto creare un'instabilità gestionale dell'azienda che di fatto si era già delineata, soprattutto alla luce delle cessazioni delle risorse più qualificate non ritenute in esubero.

Dal 24 ottobre 2013 la Responsabile della Funzione del Personale veniva sospesa dal prestare l'attività lavorativa, ossia veniva posta in CIGS a zero ore e in ferie per 3 giorni alla settimana.

L'Ex-Presidente, con l'ausilio del consulente del lavoro aziendale esterno e il rappresentante sindacale interno, procedeva alla collocazione dei dipendenti in cassa integrazione, sino ad arrivare alla data del 16 dicembre 2013, data in cui l'azienda ha avviato la procedura di licenziamento plurimo collettivo dichiarando un esubero di numero 15 risorse rispetto alle 28 in forza.

In data 27 dicembre 2013 è stato siglato l'Accordo con i Sindacati per la messa in mobilità dei dipendenti che avrebbero aderito ai licenziamenti non opposti (c.d. mobilità volontaria) entro la data del 15 gennaio 2014.

Contestualmente in data 27 dicembre 2013 veniva anche sottoscritto l'Accordo con i Sindacati per la copertura della Cigs in deroga dal 1 gennaio 2014 al 31 marzo 2014.

La possibilità di adesione al licenziamento non opposto aperta a tutto il personale, e non circoscritta agli esuberanti, ha di fatto impedito un preventivo controllo sulla fuoriuscita mirata delle risorse che avrebbero potuto aderire, con il conseguente rischio di default aziendale, nel caso in cui avesse interessato risorse ritenute strategiche alla funzionalità della stessa già instabile gestionalmente.

Le risorse che hanno aderito alla mobilità volontaria e quindi uscite dall'azienda sono **numero 10 di cui:**

- 6 a far data dal 01/02/2014,
- 4 a far data dal 01/04/2014

Delle 10 risorse che hanno accettato la mobilità volontaria, 4 hanno effettuato parte del preavviso lavorato previsto dal CCNL in caso di licenziamento con conseguente fuoriuscita dal 01/04/2014. Tra queste ultime figura la Responsabile della funzione del personale, la quale rispetto a quanto concordato inizialmente con l'azienda ossia messa in mobilità dal 1/02/2014 le è stato richiesto espressamente di aderire alla messa in mobilità dal 01/04/2014, al fine di garantire per ovvie ragioni la continuità gestionale.

In sintesi:

Dalla data di nomina dell'ex Presidente, 16 giugno 2013, sulla base delle politiche del personale adottate, sono stati risolti i seguenti rapporti di collaborazione con InterMedia Holding:

1. N. 1 risorsa Area Partecipazioni e Energie
2. N. 1 risorsa Area Energie
3. N. 1 risorsa Area Legale
4. N. 1 risorsa Area Immobiliare
5. N. 1 risorsa Area Energie
6. N. 1 risorsa Coordinatore Generale (contratto di consulenza risolto anticipatamente dall'Ex- Presidente Cazzola, reintegrata dal 1 febbraio 2014.).

Totale cessazioni risorse umane 5

Per effetto delle politiche aziendali adottate e di intervento nella gestione degli esuberanti del personale dipendente, si sono verificate, nelle varie forme tecniche, le seguenti uscite di risorse:

1. N. 5 risorse Area Energie – valutazioni gestionali

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

- | | |
|-----------------|---|
| 2. N. 1 risorsa | Area Partecipazioni |
| 3. N. 2 risorse | Area Controllo di gestione – (di cui il Responsabile) |
| 4. N. 1 risorsa | Area Immobiliare – valutazioni gestionali |
| 5. N. 2 risorse | Area del Personale – (di cui la Responsabile) |
| 6. N. 2 risorse | Area Amministrativa - addetti |
| 7. N. 2 risorse | Sede di Roma |
| 8. N. 1 risorsa | Segreteria |
| 9. N. 1 risorsa | Area organizzazione e IT |

Totale cessazioni **17**

Totale usciti tra consulenti e dipendenti **22**

A seguito dell'ultimo Accordo sindacale sottoscritto per la copertura dal 1 aprile 2014 al 30 giugno 2014, risultano ad oggi essere sospesi in cassa integrazione straordinaria in deroga a zero ore due dipendenti in esubero,

Prestano attività lavorativa ad oggi in azienda 12 dipendenti.

E' evidente che la Società per poter essere adeguatamente gestita ha dovuto far ricorso all'impegno dei dipendenti in forza e a consulenze mirate per la risoluzione di specifici problemi.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Commento al Risultato Economico al 31 dicembre 2013

Conto Economico Gestionale	31/12/13	31/12/12	Δ 2013 vs 2012	Δ % 2013 vs 2012
Dati in €/000				
Ricavi da Dividendi da Società Controllate/Partecipate	0	216	(216)	-100,00%
Plusvalenze da Cessioni di Partecipazioni	51	10.690	(10.639)	-99,52%
Ricavi da Attività di Servizi, Consulenza e Intermediazione	964	984	(20)	-2,03%
Ricavi Netti da Attività Finanziarie	119	1.730	(1.611)	-93,10%
Ricavi da gestione liquidità disponibile	0	103	(103)	-100,00%
Altri Ricavi	589	3.283	(2.694)	-82,07%
TOTALE RICAVI	1.723	17.006	(15.283)	-89,87%
Spese per il Personale e Collaboratori	(1.949)	(2.492)	543	-21,80%
Spese Generali	(2.344)	(2.196)	(147)	6,71%
Oneri finanziari	(571)	(555)	(17)	3,06%
Organi Sociali	(234)	(277)	43	-15,65%
Leasing Immobiliari	(617)	(827)	210	-25,35%
TOTALE COSTI DI STRUTTURA	(5.715)	(6.347)	632	-9,96%
Ammortamenti	(793)	(1.156)	363	-31,40%
TOTALE COSTI	(6.508)	(7.503)	995	-13,26%
PRIMO MARGINE	(4.785)	9.503	(14.288)	-150,35%
Svalutazioni / Riprese di valore e sopravvenienze	(40.490)	(23.694)	(16.796)	70,89%
Accantonamento per rischi e oneri	(2.513)	0	(2.513)	0,00%
Utile/(Perdita) Ante Imposte	(47.788)	(14.191)	(33.597)	236,75%
Imposte sul reddito d'esercizio	(112)	(23)	(89)	385,44%
RISULTATO NETTO	(47.900)	(14.214)	(33.686)	236,99%

La recessione, già in atto dagli esercizi precedenti, ha proseguito anche nel 2013 colpendo le imprese manifatturiere e del terziario, ed ancora più duramente il settore finanziario e parabancario. Per questa situazione generale, Intermedia Holding S.p.A., che detiene Partecipazioni nei settori parabancario, finanziario, assicurativo, delle energie rinnovabili ed immobiliari, ha attuato una politica prudentiale svalutando il valore di diversi propri "assets".

Risultano quindi determinanti, sul risultato negativo del Bilancio dell'Esercizio 2013, come lo erano state anche nel precedente esercizio, le svalutazioni delle Partecipazioni di Intermedia Holding S.p.A.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Il bilancio 2013 di Intermedia Holding S.p.A. prevede quindi una perdita netta dell'esercizio pari a 47,900 Mln/€ quasi esclusivamente imputabile alle svalutazioni ed alle sopravvenienze passive, tenendo conto che il primo margine presenta un risultato negativo pari a 4,785 Mln/€ dovuto al drastico decremento dei ricavi da consulenze, attività che la società è stata impossibilitata a esercitare per i motivi ampiamente descritti nella presente relazione.

Passando ad esaminare con maggiore dettaglio le principali voci di bilancio si evidenzia quanto segue.

Ricavi dell'esercizio 2013

Ricavi da Dividendi da Società Controllate/Partecipate (0,00 Mln/€)

Nell'esercizio non sono stati deliberati dividendi dalle Società controllate e partecipate rispetto all'esercizio precedente che erano pari a 0,216 Mln/€.

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta al fatto che i dividendi 2013 delle Società dell'Area Energie Rinnovabili sono incorporati nel valore conferito nella "Newco" Energie Rinnovabili S.r.l. e non sono state deliberate distribuzioni per non alterare il valore delle società in fase di cessione.

Plusvalenze da Cessioni di Partecipazioni (0,051 Mln/€)

La plusvalenza realizzata nel corso del 2013 pari a 0,051 Mln/€ si riferisce alla cessione della partecipazione della Società Ichnusa Gas S.p.A perfezionata nel mese di Dicembre perchè non più ritenuta strategica.

Ricavi da Attività di Servizi, Consulenza e Intermediazione (0,964 Mln/€)

I ricavi da attività di servizi, consulenza e intermediazione si riferiscono prevalentemente ai servizi svolti per le società partecipate confermano al netto di eventuali retrocessioni di competenza di terzi, pari a 0,964 Mln/€. In particolare si riferiscono al global service per 0,294 Mln/€ a retainer fee per 0,083 Mln/€ e a consulenze per 0,587 Mln/€.

Intermedia Holding S.p.A. ha dovuto rinunciare a diversi mandati di ristrutturazione ed intermediazione finanziaria per Società clienti non potendo garantire un servizio adeguato e continuativo.

Ricavi Netti da Attività Finanziarie (0,119 Mln/€)

I ricavi netti da attività finanziarie sono relativi agli interessi attivi da finanziamenti concessi negli anni precedenti a terzi e/o a Società del Gruppo.

Altri Ricavi (0,589 Mln/€)

Nella voce altri ricavi sono compresi le seguenti tipologie: locazioni di immobili di proprietà per 0,439 Mln/€, reversibilità degli emolumenti dei Consiglieri di Amministrazione nominati nelle Società del Gruppo per 0,073Mln/€, ed altri ricavi vari, principalmente per riaddebiti ad altre Società del Gruppo, pari a 0,075 Mln/€.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Costi dell'esercizio 2013

Spese per il personale e collaboratori (1,949 Mln/€)

Il costo del personale dipendente e dei collaboratori ha subito, rispetto all'esercizio precedente, una diminuzione pari a circa -0,543 Mln €.

I costi del personale dipendente sono pari a 1,466 Mln/€, mentre quelli come collaboratori professionali è pari a 0,483 Mln/€.

Al 31 dicembre 2012 il numero dei dipendenti di Intermedia Holding S.p.A. ammontava 31 unità, mentre al 31 dicembre 2013 le risorse in forza sono pari a 12 unità.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo dedicato alle "risorse umane" della presente relazione.

Spese Generali (2,344 Mln/€)

Le spese generali dell'esercizio 2013 hanno visto un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente per un importo pari a circa 0,147 Mln/€.

In particolare le spese generali sono cresciute per spese sostenute in via straordinaria relative all'attività di sviluppo e ristrutturazione della società stessa.

Oneri finanziari (0,571 Mln/€)

Nella voce sono compresi gli interessi passivi relativi ai mutui sugli immobili di proprietà per 0,160 Mln/€, interessi passivi bancari per euro 0,260 oltre che da interessi passivi derivanti dai derivati di copertura dei mutui pari a 0,123 Mln/€.

Organi Sociali (0,234 Mln/€)

Gli emolumenti dei Consiglieri di competenza dell'esercizio 2013 sono stati pari a 0,234 Mln/€, di cui 0,065 Mln/€ relativi al Collegio Sindacale.

Costi immobili in leasing (0,617Mln/€)

Il costo è diminuito rispetto all'esercizio precedente di -0,200 Mln/€ per le moratorie richieste e ottenute agli istituti di credito. La voce si riferisce ai canoni di leasing relativi ai due immobili ad uso uffici ubicati a Padova ed a Milano, entrambi messi a reddito.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Ammortamenti (0,793 Mln/€)

Gli ammortamenti, relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di 0,363 Mln/€.

La differenza rispetto all'esercizio 2012 è dovuta principalmente alla parziale svalutazione operata nell'esercizio precedente degli oneri pluriennali dell'immobile in leasing in Via Mauri a Milano che ha ridotto l'ammortamento 2013.

Svalutazioni e Sopravvenienze (40,490 Mln/€)

La voce comprende:

1. Le svalutazioni relative alle Partecipazioni ammontano a 35,038 Mln/€ e nel si riferiscono alle seguenti Società:

- Intermedia Corporate S.r.l. per 1,783 Mln/€ oltre 0,916 Mln/€ per copertura perdita 2012 e 0,100 Mln/€ per copertura perdita 2013.
- Fin- Ontario S.r.l. per 0,211 Mln/€
- Iruam S.p.A. per 7,911 Mln/€
- Intermedia Broker S.p.A. per 1,497 Mln/€
- Rialto Immobili per 7,620 Mln/€
- Intermedia Invest S.r.l. per 2,443 Mln/€
- Intersolig S.r.l. per 0,398 Mln/€
- General Contractor S.r.l. per 0,978 Mln/€
- Energie Rinnovabili S.r.l. per 3,379 Mln/€
- Forli Nord per 3,789 Mln/€
- Dataconsult per 0,672 Mln/€
- Cartal per 2,095 Mln/€
- International Renting per 0,318 Mln/€
- Credsec per 1,173 Mln/€
- IMFS Gestioni Speciali S.r.l. per 0,634 Mln/€ (già Intermedia Finanza Speciale S.r.l.)

Nel conto economico civilistico le sopraelencate svalutazioni sono ripartite tra gli oneri straordinari per le perdite pregresse (18,353 Mln/€) e le svalutazioni di partecipazioni per le perdite in corso al 31/12/2013 (16,685 Mln/€).

2. Le sopravvenienze passive sono pari a 1,637 Mln/€ che si riferiscono perdite su partecipazioni;
3. La svalutazione per 1,646 Mln/€ degli oneri pluriennali relativi all'immobile in leasing sito in Via Mauri a Milano ;
4. La svalutazione dell'avviamento e delle migliorie su beni di terzi rispettivamente pari a 2,080 Mln/€ e 0,343 Mln/€;
5. Comprende le svalutazioni operate sui finanziamenti concessi a terzi ritenuti non più recuperabili per 1,830 Mln/€;
6. Il ripristino di valore pari a 2,006 Mln/€ della partecipazione di Bap Vita;
7. Proventi straordinari per 2,141 Mln/€ che si riferiscono prevalentemente per 2,121 Mln/€ a contributi per la ricostruzione dell'immobile di Mirandola riconosciuti dalla regione Emilia Romagna;

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

8. Svalutazione crediti commerciali per 0,847 Mln/€;
9. Oneri straordinari che si riferiscono a minusvalenze da alienazione partecipazioni pari a 1,216 Mln/€;

Accantonamento per rischi e oneri (2,513 Mln/€)

La voce comprende gli accantonamenti operati per spese certe relative agli impegni presi da Intermedia Holding nei confronti del concordato della controllata Intermedia Broker S.r.l. in Liquidazione e sono pari a 2,213 Mln/€ oltre che da perdite probabili derivanti dall'eventuale cessione agli inquilini degli immobili di via Balzella a Forlì per 0,300 Mln/€.

Imposte sul reddito d'esercizio (0,112 Mln/€)

Non sono state stanziare imposte di competenza sul reddito dell'esercizio 2013 perché non dovute. Il saldo è dovuto al riversamento delle totale delle imposte differite e lo storno delle imposte anticipate in quanto non si prevedono nel medio periodo, con ragionevole certezza, redditi imponibili.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Commento allo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2013

Stato Patrimoniale Gestionale		31/12/13	31/12/12	Δ	Δ %
				2013 vs 2012	2013 vs 2012
(dati in €/000)					
Crediti verso soci	0	0	0	0,00%	
Cassa e Banche	1.706	2.589	(883)	-34,12%	
Crediti diversi	14	14	0	0,00%	
Crediti commerciali	8.378	12.155	(3.777)	-31,07%	
Attività finanziarie	2.884	6.847	(3.963)	-57,88%	
Altre attività a BT	9.998	11.011	(1.013)	-9,20%	
Attività Correnti	22.980	32.616	(9.636)	-29,54%	
Immobilizzazioni immateriali	2.808	7.520	(4.712)	-62,65%	
Immobilizzazioni materiali	12.210	14.247	(2.037)	-14,30%	
Partecipazioni	81.934	97.837	(15.903)	-16,25%	
Finanziamenti	19.291	26.071	(6.780)	-26,01%	
Altre attività a MLT	450	5.491	(5.041)	-91,80%	
Attività Fisse	116.693	151.166	(34.473)	-22,80%	
Totale Attivo	139.674	183.782	(44.108)	-24,00%	
Debiti verso banche a BT	695	2.556	(1.861)	-72,83%	
Debiti per finanziamenti soci	317	0	317	0,00%	
Debiti commerciali	1.724	1.508	216	14,34%	
Debiti verso altri finanziatori	592	0	592	0,00%	
Debiti diversi	3.313	2.695	618	22,95%	
Passività Correnti	6.642	6.759	(117)	-1,74%	
Capitale Circolante Netto	16.339	25.857	(9.518)	-36,81%	
T.F.R.	367	338	29	8,57%	
Fondi rischi ed oneri	2.631	826	1.805	218,56%	
Debiti vs banche a MLT	10.772	8.697	2.075	23,86%	
Passività a MLT	13.770	9.861	3.909	39,64%	
Totale Passività	20.412	16.620	3.792	22,81%	
Capitale Sociale	180.310	180.310		0,00%	
Sovrapprezzo di Emissione	773	773	0	0,00%	
Riserva Legale	292	292	0	0,00%	
Riserva Arr.to	0	0	0	0,00%	
Perdite a nuovo	(14.214)	0	(14.214)	0,00%	
Risultato d'Esercizio	(47.900)	(14.213)	(33.687)	237,02%	
Patrimonio Netto	119.262	167.162	(47.900)	-28,65%	
Totale Passivo	139.674	183.782	(44.108)	-24,00%	

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

ATTIVO

Disponibilità liquide nette (1,706 Mln/€)

Le disponibilità liquide di fine esercizio ammontano a 1,706 Mln/€, con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari a -0,883Mln/€. La diminuzione della liquidità è dipesa principalmente dagli impegni presi per finanziare e capitalizzare alcune Società controllate.

Crediti Commerciali (8,378 Mln/€)

I crediti commerciali 2013 pari a 8,378 Mln/€ sono costituiti da 2,603 Mln/€ di crediti verso Società del Gruppo, da 1,292 Mln/€ di crediti verso terzi, da crediti verso MAS pari a 3,604 Mln/€ e da crediti verso società collegate pari a 0,879 Mln/€.

Attività Finanziarie (2,884 Mln/€)

La voce comprende la Partecipazione in corso di cessione della società controllata Interenergia S.p.A. per 2,884 Mln/€.

Altre Attività a B/T (9,998 Mln/€)

Le altre attività a breve termine nell'esercizio 2013 sono prevalentemente costituite da ratei per interessi su finanziamenti per 4,628 Mln/€, da crediti tributari 0,529 Mln/€, da crediti vari per 3,985 Mln/€ per i contributi riconosciuti dalla Regione per la ricostruzione dell'immobile di Mirandola, oltre che da crediti verso altri per anticipo pannelli per 0,685 Mln/€.

Immobilizzazioni immateriali e materiali (15,018 Mln/€)

La riduzione delle immobilizzazioni immateriali e materiali è riconducibile ai piani di ammortamento dei cespiti capitalizzati. La diminuzione delle immobilizzazioni immateriali rispetto all'esercizio precedente (21,767 Mln/€) è dovuta alla prudenziale svalutazione per 1,646 Mln/€ degli oneri pluriennali relativi all'immobile in leasing sito in Via Mauri a Milano, per 2,080 Mln/€ dell'avviamento da fusione generatosi nel 2010, per 0,343 Mln/€ delle altri oneri pluriennali e per 1,879 alla svalutazione dell'immobile di Mirandola demolito in seguito ai danni causati dal terremoto del 2012.

Partecipazioni (81,934 Mln/€)

Il valore delle Partecipazioni passa da 97,837 Mln/€ dell'esercizio 2012 a 81,934 Mln/€ dell'esercizio 2013. La variazione è dovuta principalmente alla svalutazione operata sulle società controllate e partecipate per effetto del cambio di criterio di valutazione passato dal costo al patrimonio netto. Per un maggior dettaglio si rimanda al paragrafo delle svalutazioni.

Il decremento è dovuto anche alle cessioni avvenute del corso nell'esercizio della partecipazioni detenute in Ichnusa Gas e First Capital e della cessione parziale della partecipazione detenuta in Interenergia S.p.A.

Nel dettaglio le Partecipazioni in Società Controllate sono pari a circa 58,177 Mln/€, quelle in Società Collegate ed in Joint Venture sono pari a circa 13,674 Mln/€, mentre le Partecipazioni in altre imprese sono pari a circa 10,083 Mln/€.

Finanziamenti (19,291 Mln/€)

La voce presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a -6,780 Mln/€.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Tale decremento è dovuto prevalentemente alla trasformazione di finanziamenti in versamenti in conto futuro aumento di capitale per la controllata Iruam S.p.A. (6,410 Mln/€) e per la controllata Rialto immobili S.r.l. (3,141 Mln/€), oltre che da svalutazioni operate nell'esercizio 1,667 Mln/€. Inoltre nel corso dell'esercizio sono stati concessi nuovi finanziamenti a favore di Energie Rinnovabili S.r.l. (0,281 Mln/€), di intermedia Invest S.r.l. (2,356 Mln/€), di Rialto Immobili S.r.l. (0,050 Mln/€) e altri di importi minori a favore di General Contractor e Finontario.

Altre attività a medio lungo termine (0,450 Mln/€)

Le Altre attività a medio lungo termine sono relative ai finanziamenti residui a favore della controllata Iruam S.p.A. dopo la trasformazione prima descritta in versamenti in conto futuro aumento di capitale.

PASSIVO

Debiti verso banche a B/T (0,695 Mln/€)

I debiti verso banche a breve termine pari a 0,695 Mln/€ sono relativi alle rate di mutuo a scadere per l'esercizio 2014.

Debiti per finanziamenti soci (0,317 Mln/€)

La voce comprende finanziamenti erogati da soci nel corso dell'esercizio per esigenze di liquidità. Originariamente pari a 0,656 Mln/€ nel corso dell'esercizio 2013 e nei primi mesi del 2014 sono stati rimborsati parzialmente.

Debiti commerciali (1,724 Mln/€)

I debiti commerciali si riferiscono principalmente a fatture di fornitori relative per 0,848 Mln/€ a spese generali e di funzionamento, oltre a spese relative agli immobili sia di proprietà, che in locazione. La voce comprende inoltre i debiti commerciali verso la società controllata IMC S.r.l. in liquidazione pari a 0,840 Mln/€. Si sottolinea come gran parte di questi debiti commerciali siano stati pagati nei primi mesi del 2014.

Debiti verso altri finanziatori (0,592 Mln/€)

La voce comprende il debito verso Banca di Bologna per il decreto ingiuntivo pervenuto ad Intermedia Holding quale garante di finanziamenti concessi alla società controllata Intermedia Invest S.r.l. Nei primi mesi del 2014 tale debito si è ridotto a 0,392 Mln/€.

Debiti diversi (3,313 Mln/€)

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

I debiti diversi sono composti prevalentemente da:

- Ratei e Risconti passivi pari a 0,514 Mln/€ che si riferiscono al canone di affitto anticipato dell'unità immobiliare industriale in Mirandola (MO), oltre agli interessi su mutui degli immobili di proprietà;
- Personale dipendente e collaboratori pari a 0,104 Mln/€, che è relativo al debito residuale del mese di dicembre 2013, poi pagato a gennaio 2014;
- Debiti verso l'erario 0,454 Mln/€ in gran parte relativi a sanzioni iva e a ritenute sui redditi da lavoro dipendente;
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale pari a 0,062 Mln/€;
- Debiti verso Amministratori pari a 0,273 Mln/€;
- Altri debiti 0,547 Mln/€ per dividendi deliberati.
- Depositi cauzionali ricevuti pari a 0,024 Mln/€
- Debiti verso controllate per consolidato fiscale e iva di gruppo pari a 1,208 Mln/€

T.F.R. (0,367 Mln/€)

Il fondo T.F.R. si incrementa per gli accantonamenti obbligatori dell'esercizio 2013. I decrementi si riferiscono alle erogazioni per dimissioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Fondo Rischi e Oneri (2,631 Mln/€)

La voce comprende gli accantonamenti operati nell'esercizio per gli impegni assunti da Intermedia Holding nei confronti del concordato di Intermedia Broker S.r.l. in Liquidazione pari a 2,213 Mln/€, per rischi presunti di perdite che si realizzeranno dalla cessione degli appartamenti di via Balzella a Forlì per 0,300 Mln/€ e per la copertura delle perdite in corso delle società controllate Intermedia Corporate e General Contractor pari a 0,108 Mln/€; Inoltre il decremento della voce è rappresentato dai fondi per imposte differite Ires e Irap degli anni precedenti pari a 0,781 Mln/€ completamente riversati nell'esercizio in corso.

Debiti verso banche a MLT (10,772 Mln/€)

I debiti verso le banche si riferiscono a mutui ipotecari pari a 8,225 Mln/€ per immobili ad uso industriale e civile, questi ultimi acquisiti a seguito di operazioni di recupero crediti. Tali immobili sono stati quasi tutti messi a reddito.

L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto all'erogazione di un mutuo chirografario da parte di Emilbanca pari a 0,600 Mln/€ per far fronte agli impegni finanziari della controllata Intermedia Broker S.r.l. in Liquidazione e alla riclassifica a lungo termine del debito verso banca Etruria per all'utilizzo di un fido ordinario di conto corrente accordato alla Società.

Azioni Proprie

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Nel corso dell'Esercizio 2013, la Società non ha effettuato operazioni di acquisto o vendita di azioni proprie né direttamente né per il tramite di Società fiduciarie o interposta persona.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Principali rischi e incertezze

Nel futuro, l'attività della Capogruppo e delle Società Controllate e Collegate potrebbe essere influenzata da una serie di fattori di rischio, legati sia alla specifica natura degli investimenti effettuati, sia alle condizioni macroeconomiche che si verranno a determinare.

La Società ha una chiara percezione dell'ambiente in cui opera ed ha quindi messo in atto una serie di misure volte ad arginare l'impatto del verificarsi di alcuni dei rischi individuati.

L'analisi riportata prevede una sezione che analizza i rischi specifici di alcuni settori in cui Intermedia Holding S.p.A. ha investito e successivamente i rischi di carattere generale che coinvolgono tutta l'attività della Società.

Principali rischi e incertezze del settore finanziario e parabancario

- Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse

Intermedia Holding S.p.A. e le Società Controllate e Collegate utilizzano diverse forme di finanziamento per supportare i propri investimenti pertanto variazioni importanti nei livelli dei tassi di interesse potrebbero comportare significativi incrementi/decrementi nel costo dei finanziamenti o nei margini derivanti da servizi finanziari. Per mitigare i rischi sopra esposti il Gruppo è ricorso, per quanto riguarda i finanziamenti più significativi, a strumenti finanziari di copertura. Comunque si ricorda che, nonostante l'utilizzo di strumenti di copertura, repentine fluttuazioni dei tassi di interesse potrebbero avere un impatto economico negativo sui risultati economici e finanziari del Gruppo.

- Rischio di liquidità

In considerazione delle attività svolte il rischio di liquidità nel quale Intermedia Holding S.p.A. e le Società Controllate e Collegate potrebbero incorrere è legato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni assunti.

L'attuale fase di mercato, caratterizzata da aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti e da una perdurante riduzione della capacità di credito da parte del sistema bancario, potrebbe rappresentare per Intermedia Holding S.p.A. e per le Società partecipate, un fattore di criticità per il mantenimento di quelle strategie di crescita che riguardano gli investimenti del Gruppo.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Principali rischi e incertezze del settore dello sviluppo immobiliare

- *Rischi connessi alle valutazioni di mercato*

Il rischio derivante dalle variazioni delle valutazioni dei singoli immobili e/o delle singole iniziative di sviluppo è gestito dalla Società mediante la diversificazione del portafoglio in tipologie di investimenti a reddito e/o a sviluppo e diverse dislocazioni geografiche degli immobili stessi, che essendo quasi tutti a reddito non se ne prevede a breve termine la cessione e pertanto il rischio di mercato è “sterilizzato”.

- *Rischi connessi alla costruzione*

I rischi connessi alla costruzione sono relativi al sostenimento di maggiori costi per allungamento dei tempi di realizzazione degli immobili, per possibili andamenti inattesi dell’inflazione oppure evoluzioni degli iter autorizzativi che conducono a risultati dei progetti diversi da quelli previsti, oppure per la flessione della domanda.

Poiché Intermedia Holding S.p.A. detiene Partecipazioni di minoranza i rischi sono gestiti direttamente dagli Azionisti di maggioranza dai quali Intermedia Holding S.p.A. viene costantemente aggiornata. Tali rischi sono gestiti mediante l’utilizzo di team di progetto con esperienza e mediante la realizzazione in partnership con sviluppatori.

- *Rischio di credito*

La gestione, la valutazione ed il controllo dei rischi creditizi riflettono l’impostazione improntata a generali criteri di prudenza e selettività.

In ogni caso l’attività di finanziamento è finalizzata esclusivamente a Società controllate del Gruppo che sono in graduale riduzione.

L’assunzione del rischio è pertanto basata su un approccio analitico che si fonda su un’approfondita conoscenza della realtà delle Società Controllate e Collegate.

Una volta erogato, il finanziamento è oggetto di costante monitoraggio.

- *Rischi di mercato*

La Società è marginalmente esposta al rischio di mercato riguardante il portafoglio titoli in quanto il valore di obbligazioni ed azioni risulta poco rilevante. Inoltre il portafoglio titoli in essere è stato conferito in deposito amministrato a Banca Esperia. L’eventuale esposizione per obbligazioni verso istituti finanziari o crediti a vista verso enti creditizi, maggiormente rilevanti in termini dimensionali, è monitorata attraverso analisi specifica del limitato numero di controparti.

Il rischio di mercato derivante dalle variazioni di valore degli investimenti in Società di scopo e/o con way out definita è costantemente monitorato tramite un adeguato sistema di “governance” delle Società partecipate e tramite le informazioni finanziarie disponibili.

Inoltre l’andamento economico della Società è legato anche alla formazione ed al realizzo di plusvalenze in Partecipazioni.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Queste plusvalenze per loro natura non hanno carattere periodico costante e ricorrente, pertanto l'andamento dei risultati economici in differenti esercizi potrebbe risultare non lineare.

- ***Rischio di liquidità***

Il rischio di liquidità è monitorato costantemente attraverso indicatori basati sull'analisi previsionale dei flussi in entrata ed in uscita a livello mensile, semestrale partendo dal monitoraggio ed aggiornamento settimanale dei dati.

- ***Rischi connessi ai tassi di interesse***

Il finanziamento dei progetti posti in essere dalle Società di scopo partecipate da Intermedia Holding S.p.A., in tutti i settori di attività, comporta un ricorso al debito bancario, principalmente attraverso modalità di project financing.

In tale contesto, un aumento significativo dei tassi d'interesse potrebbe avere un impatto negativo sul rendimento dei progetti.

Al fine di limitare tale rischio, Intermedia Holding S.p.A. e le Società Controllate hanno messo e metteranno in atto contratti di copertura rischio tassi di interesse.

Principali rischi e incertezze del settore delle energie rinnovabili

- ***Rischi connessi alla ciclicità della produzione***

Le caratteristiche delle fonti di energia utilizzate, in particolare l'irraggiamento per il fotovoltaico e l'approvvigionamento della materia prima per le biomasse, comportano la possibile variabilità del valore della produzione, connessa alle condizioni climatiche (sole) e alle fluttuazioni del costo della materia prima (biomasse).

Le Società di scopo partecipate da Intermedia Holding S.p.A. hanno contenuto tale rischio per il settore fotovoltaico, con l'installazione degli impianti in zone geografiche diversificate e con il monitoraggio costante dell'andamento dei dati relativi alle serie storiche per l'identificazione dei siti di interesse.

Per il settore delle biomasse attraverso dei contratti di fornitura a medio/lungo periodo che predeterminano il prezzo e le quantità di prodotto da fornire.

- ***Rischi connessi alla dipendenza dai fornitori***

Gli investimenti del settore sono costituiti da componenti tecnologicamente avanzate (per il fotovoltaico ad esempio: moduli, inverter, inseguitori, etc.) prodotti esclusivamente da Società specializzate.

Considerata la riduzione delle tariffe incentivanti i costi degli impianti dovrebbero diminuire: per avere la garanzia di sostenere un costo degli investimenti equilibrato a vantaggio della redditività dei singoli progetti, è stata costituita una Società ad hoc interamente controllata da Intermedia Holding S.p.A. che svolgerà anche l'attività di General Contractor per terze parti.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

- ***Rischi connessi al finanziamento degli impianti***

Il finanziamento dei progetti posti in essere dalle Società di scopo partecipate da Intermedia Holding S.p.A., è effettuato principalmente tramite modalità di finanziamento in project financing e pertanto si potrebbero subire variazioni delle condizioni economiche e l'allungamento nei tempi di finalizzazione dei finanziamenti stessi.

Per i parchi fotovoltaici attualmente in portafoglio sono già stati sottoscritti con gli enti finanziatori sia i contratti di finanziamento in project financing, che i mandati di strutturazione delle operazioni finanziarie.

- ***Rischi connessi al contesto normativo e regolatorio***

Intermedia Holding S.p.A. e le Società di scopo partecipate operano in un settore soggetto a regolamentazione.

I cambiamenti nel quadro normativo di riferimento potrebbero avere riflessi sia sui processi autorizzativi dei nuovi impianti sia sull'andamento dei ricavi.

Intermedia Holding S.p.A. contiene tale rischio monitorando costantemente il quadro normativo per recepire tempestivamente i potenziali cambiamenti, operando in maniera tale da minimizzare gli impatti economici eventualmente derivanti.

Il settore maggiormente regolamentato, in cui operano le Società del Gruppo, è quello delle energie rinnovabili.

Le direttive e i provvedimenti normativi emanati in materia di fonti rinnovabili a livello di Comunità Europea e livello nazionale, potrebbero avere in futuro un impatto sull'attività di investimento in questo settore e sulla relativa redditività.

Ulteriori Informazioni

Le Sedi della Società

La sede centrale della Società è a Bologna in Via della Zecca n.1.

Operazioni con Parti Correlate

In merito all'informativa richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che le operazioni con parti correlate sono state regolate a condizioni di mercato, analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Per il relativo dettaglio si rimanda a quanto indicato nella nota integrativa.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Inoltre esistono transazioni con Soci o Società riferibili agli stessi, che non sono però considerati controparti correlate in quanto tali Soci non si ritiene detengano quote di Partecipazioni tali da poter esercitare influenza notevole.

Conseguentemente non si da dettaglio di tali operazioni, che vengono comunque effettuate a condizioni di mercato.

Si precisa che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Consolidato Fiscale

Relativamente al periodo d'imposta 2013 il perimetro di consolidamento di Intermedia Holding S.p.A. è variato rispetto al periodo precedente con l'aggiunta di due società, Intersolar S.r.l. e Energie Rinnovabili S.r.l..

Le Società sono le seguenti:

- Intermedia Holding S.p.A. (Consolidante)
- Andromeda Immobili S.r.l.
- IMC S.r.l. (già Intermedia Credito S.p.A.)
- General Contractor E.R. S.r.l. (Intermedia Energie Rinnovabili S.r.l.)
- IMFS Gestioni Speciali S.r.l. (già Intermedia Finanzia Speciale S.r.l.)
- Intermedia Invest S.r.l.
- Intermedia Corporate (già Intermedia Rete S.r.l)
- InterPoloEnergia Holding S.r.l.
- InterPoloEnergia 1 S.r.l.
- InterSolig S.r.l.
- Rialto Immobili S.r.l.
- Intersolar S.r.l.
- Energie Rinnovabili S.r.l.

Documento Programmatico della Sicurezza

In osservanza degli obblighi introdotti dal D.Lgs. 196/2003 relativi al "Codice in materia di protezione di dati personali" che si ispira all'introduzione di nuove garanzie per i cittadini, alla razionalizzazione delle norme esistenti ed alla semplificazione dei dati trattati, Intermedia Holding S.p.A. e le Società controllate e collegate hanno provveduto, in quanto titolari di un trattamento di dati personali

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

effettuato con strumenti informatici, all'adozione, nonché all'aggiornamento nel tempo, del "Documento programmatico della sicurezza" nel rispetto dei termini di cui al richiamato D.Lgs. 196/2003.

Il Modello Organizzativo

Il D.Lgs. 231/2001 ha introdotto il concetto di responsabilità amministrativa delle Società per i reati commessi da amministratori, manager o dipendenti sottoposti alla loro vigilanza, collegando ad essa sanzioni pecuniarie e interdittive.

Inoltre il decreto in questione prevede che, tramite l'adozione facoltativa di adeguati modelli di organizzazione, gestione e controllo, finalizzati a prevenire la commissione dei reati di cui sopra, gli enti possano usufruire della cosiddetta "esimente di responsabilità".

Il Consiglio di Amministrazione di Intermedia Holding S.p.A., nella riunione del 25 marzo 2012, ha approvato la mappatura dei rischi, ha adottato sia il Modello di Organizzazione e di Gestione previsto dal D.Lgs. 231/2001, sia il Codice Etico, ha nominato i componenti dell'Organismo di Vigilanza a cui spetterà il compito di vigilare sul funzionamento, sull'osservanza e sull'aggiornamento del modello organizzativo e delle procedure organizzative.

Nel corso dell'esercizio in seguito alle dimissioni del Sig Barbati è stato nominato il Sig. Gorgini

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Eventi di rilievo successivi alla data di chiusura dell'esercizio

Malgrado la forte riduzione degli organici il periodo gennaio – maggio 2014 è stato particolarmente intenso di attività finalizzate a mettere in sicurezza la società dal punto di vista finanziario e a ridefinire alcuni scenari strategici per determinare in modo definitivo le prospettive della stessa.

1. Sono stati cooptati in CDA il Sig. Consorte e il Sig. Martignoni in sostituzione dei dimissionari Sig. Cazzola e Sig. Macori il 07/02/2014.
2. Sono stati nominati, in sostituzione dell'Ex-Presidente Cazzola, come consiglieri, nelle società controllate dei dipendenti/collaboratori di Intermedia Holding.
3. E' stato deliberato dal CDA il Piano di dimissioni delle società nell'ambito del settore delle Energie Rinnovabili ed in particolare è stata portata a termine la cessione del 47,1% di Interenergia S.p.A..
4. E' stato concordato con Banca Etruria la cessione di Bap Danni e richiesto la cessione di Bap Vita.
5. Sono in corso trattative per la cessione di Intersolar S.r.l. e/o Bioenergy Parks e/o InterpoloEnergia Holding S.p.A.
6. Sono state avviate trattative per chiudere bonariamente i contenziosi relativi a Intersolar, InterpoloEnergia Holding e Interlux e Agri Solar. Laddove non si riuscirà a trovare un accordo si procederà per vie giudiziarie o tramite arbitrato.
7. Sono state avviate azioni giudiziarie nei confronti di Assoimprese e di Royal L. Soparfi.
8. Si sono avviate serrate trattative con le banche per la chiusura dei derivati connessi ai finanziamenti del settore immobiliare e delle energie rinnovabili.
9. Sono stati transatti e pagati tutti i costi di gestione relativi agli anni 2012 e 2013.
10. Sono stati chiusi accordi con le banche finanziatrici della società Intermedia Invest per mettere in sicurezza finanziaria la società.
11. E' stato deliberato dal CDA di dare continuità aziendale alla società IMFS sulla base di un Piano triennale elaborato dalla società stessa.
12. E' stata ceduta la società Intermedia Corporate della quale comunque Intermedia Holding resta socia al 37,5%.
13. Il Cda ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea la modifica dell'oggetto sociale nello Statuto per riattivare le attività finalizzate a realizzare ricavi (Privaty Equity, Mediazione creditizia, assunzioni di concordati e ristrutturazioni aziendali)
14. E' stata prorogata la Cigs al 30 Giugno 2014 con mobilità non imposta.

Avendo garantito la continuità aziendale, con le cessioni avvenute negli ultimi mesi dell'esercizio, quelle avvenute nei primi mesi del 2014 e con quelle in corso di definizione al momento della stesura della presente relazione, dal punto di vista finanziario bisogna considerare che il bilancio 2013 è stato

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

redatto sulla base dei criteri assunti per la chiusura dello stesso al 30/09/2013 con criteri decisamente prudenziali rispetto a tre aspetti:

1. Il patrimonio immobiliare è stato valutato sulla base dei valori indicati dall'Agenzia del territorio. Ma non avendo l'esigenza di vendere se non in minima parte è ragionevole ipotizzare che nei prossimi tre anni le cessioni potranno avvenire a valori superiori a quelli registrati in bilancio;
2. Le partecipazioni sono state tutte valutate al patrimonio netto azzerando tutti gli avviamenti.
Almeno in due casi rappresentati da Bap vita e Intermedia Invest, valutarle al patrimonio netto ci è sembrato eccessivamente penalizzante.
Pertanto per Bap Vita è stato ripristinato il valore in base alla documentazione fornita dalla società (Bilancio 2013 e Embedded Value).
3. Per Intermedia Invest si è ritenuto di non operare ulteriori svalutazioni tenendo conto del valore unitario delle quote del Fondo Immobilium assunto da Beni Stabili e comunicato in un suo prospetto alla Borsa.
4. Il bilancio non tiene conto dei potenziali recuperi dai contenziosi in essere già svalutati.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Proposta di copertura della Perdita dell'Esercizio 2013 e Relazione ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea anche ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile per deliberare in merito ai provvedimenti da adottare a fronte delle perdite emergenti dalla situazione patrimoniale ed economica di Intermedia Holding S.p.A. al 31.12.2013 .

L'esame della Situazione Patrimoniale, che coincide con il bilancio di esercizio 2013 della Società, evidenzia per Intermedia Holding una perdita di Euro 47.899.945 che, unita alle perdite relative all'esercizio 2012 non coperte, pari a Euro 14.213.749, ha determinato una perdita complessiva al netto delle riserve di Euro 61.048.817, superiore per Euro 945.325 al terzo del capitale sociale, circostanza che integra la fattispecie disciplinata dall'articolo 2446 del Codice Civile.

* * * * *

La situazione della società può essere schematizzata come segue:

- (i) il totale delle perdite ammonta a Euro 62.113.694, così composto:
 - perdite relative all'esercizio 2012 non coperte, per Euro 14.213.749;
 - perdite emergenti dalla Situazione Patrimoniale Euro 47.899.945;
- (ii) il totale delle riserve nette disponibili ammonta a Euro 1.064.877 che, dedotto dal totale delle perdite complessive sopra indicate, determina perdite nette pari a Euro 61.048.817;
- (iii) il capitale sociale nominale è pari a Euro 180.310.475;
- (iv) il patrimonio netto, dedotte le perdite al netto delle riserve, ammonta a Euro 119.261.658, dato che tiene conto degli arrotondamenti all'unità di Euro delle voci sopra riportate.

* * * * *

Ricorrendo le circostanze sopra richiamate, l'articolo 2446 del Codice Civile impone agli Amministratori di presentare all'Assemblea una situazione patrimoniale corredata da una relazione illustrativa contenente anche le proposte in merito alla copertura della perdita e le iniziative che il Consiglio di Amministrazione intende porre in atto per il rilancio della Società.

Tali adempimenti risultano finalizzati a porre gli Azionisti nelle condizioni di poter assumere in modo informato una delle seguenti delibere previste dalla normativa:

- abbattimento del capitale sociale per la copertura della perdita;
- abbattimento del capitale sociale per la copertura della perdita e immediata ricostituzione dello stesso nella misura ritenuta più opportuna;

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

- rinvio di ogni decisione in merito alla copertura della perdita al momento dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio successivo rispetto a quello cui si riferisce la situazione patrimoniale;
- in alternativa, ogni altro provvedimento che l'assemblea ritenga di adottare ai sensi di legge.

Come indicato in precedenza, i motivi delle perdite derivano essenzialmente dalla svalutazione del valore di parte del patrimonio immobiliare ai valori OMI, di partecipazioni legate a iniziative di sviluppo immobiliare e di partecipazioni detenute in società operanti nel settore finanziario e assicurativo (svalutate integralmente).

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25.11.2013, ha approvato un programma di dismissioni finalizzato alla copertura del fabbisogno finanziario della Società nel periodo ottobre 2013 – dicembre 2014. Le ipotesi di cessione adottate riguardano l'area delle energie rinnovabili, con particolare riferimento alle società del gruppo Interenergia, già effettuata, del gruppo Bioenergy Parks, del gruppo InterpoloEnergia Holding e di Intersolar. Il piano prevede inoltre la cessione, tra gli immobili, dei locali di via della Zecca numero 1, piani V e VI, del complesso immobiliare di Ozzano, dell'immobile di Campo Marzio a Roma, già parzialmente ceduto, dell'immobile sito in Villanova sul Clisi (BS), nonché degli immobili della controllata Andromeda Immobili S.r.l..

Il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre all'Assemblea degli Azionisti, anche in funzione di quanto rappresentato nel successivo paragrafo, "Valutazioni dell'Organo Amministrativo relativamente al ripianamento delle perdite e alle scelte strategiche per il futuro della società", di rinviare ogni decisione in merito alla copertura della perdita al momento dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014, monitorando nel contempo l'evoluzione della situazione del Patrimonio Netto.

Vi confermiamo, infine, che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Tanto premesso, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre all'Assemblea degli Azionisti di rinviare ogni decisione in merito alla copertura della perdita al momento dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014.

Proposta di rinvio della perdita di esercizio

Signori Azionisti,

unitamente all'approvazione del bilancio nel suo insieme e nelle singole appostazioni, il Consiglio di Amministrazione propone di rinviare a nuovo la perdita dell'esercizio di Euro 47.899.945 e di rinviare ogni decisione in merito alla copertura delle perdite cumulate a fine 2013 di Euro 62.113.694 al momento della approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014 come previsto dal 2° comma dell'articolo 2446 del Codice Civile.

Valutazioni dell'Organo Amministrativo relativamente al ripianamento delle perdite e alle scelte strategiche per il futuro della società.

INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Bilancio al 31/12/2013

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato di rinviare ogni decisione in merito alla copertura della perdita al momento dell'approvazione del bilancio del 31/12/2014, prevista entro Aprile 2015, anche perché bisognerà tenere conto della presumibile perdita, ancorché limitata, che si potrà generare nell'esercizio 2014.

Presumibile perdita, in quanto in questa fase bisognerà sciogliere l'opzione strategica del futuro di IMH con particolare riferimento alla voce ricavi, che impone scelte chiare relativamente alle attività di consulenza, intermediazione e private equity.

Sul risultato 2014 inoltre potranno influire anche i recuperi da contenziosi, in particolare quelli svalutati.

In effetti l'opzione principale per la copertura delle perdite è rappresentato da un aumento di capitale, ancorché limitato, per riportare la perdita totale ad un valore inferiore al terzo del patrimonio netto.

Naturalmente questa impostazione tiene conto da una parte della scelta che verrà fatta sul futuro strategico della società e dall'altra dalle dismissioni di asset previste per realizzare risorse finanziarie che garantiscano una condizione prospettica di lungo periodo.

L'ammontare della liquidità finanziaria della società è condizione necessaria per valutare altre opzioni per il futuro di IMH.

Bologna, 27 Giugno 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Consorte

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bologna autorizzata con Prot. n° 39353 del 14.09.2000 del Ministero delle Finanze - Dip. delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Bologna



Relazione della Società di Revisione



Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della
Intermedia Holding S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Intermedia Holding S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Intermedia Holding S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 maggio 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Intermedia Holding S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Gli Amministratori nell'esercizio 2013 hanno modificato il criterio di valutazione delle partecipazioni detenute in società controllate e collegate, adottando il metodo del patrimonio netto in luogo del metodo del costo. Gli effetti sul bilancio di esercizio dell'adozione di tale diverso criterio contabile sono evidenziati nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.
5. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 la Società ha consuntivato perdite pari ad Euro 47,9 milioni che, sommate a quelle non coperte di esercizi precedenti di Euro 14,2 milioni e considerato il capitale sociale di Euro 180,3 milioni e riserve di Euro 1,1 milioni, integrano la fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile: conseguentemente gli Amministratori hanno convocato gli Azionisti per deliberare, oltre all'approvazione del bilancio 2013, anche in merito ai provvedimenti da adottare ai sensi di detta previsione di legge.

MAZARS SPA
CORTE ISOLANI, 8 - 40125 BOLOGNA
TEL +39 051 27 15 54 - FAX +39 051 22 89 24 - www.mazars.it
SEDE LEGALE - CORSO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
SPA - CAPITALE SOCIALE € 1.000.000,00 - VERSATO € 934.750,00

REG. IMP. MILANO E COO. FISC. / P. IVA N. 03059110177 - REA DI MILANO 2027292
ISCRITTA AL REGISTRO DEI REVISORI LEGALI AL N. 41908 COV.D.M. DEL 12/04/1995 G.U. N. 31/BIS DEL 21/04/1995
UFFICI IN ITALIA: BARI - BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO

Praxity

157



6. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Intermedia Holding S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Intermedia Holding S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Bologna, 9 giugno 2014

MAZARS S.p.A.

Livio Mezzetti
Socio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bologna autorizzata con Prot. N. 39353 DEL 14.09.2000 del Ministero delle Finanze - Dip. delle Entrate - ufficio delle Entrate di Bologna.



Relazione del Collegio Sindacale



INTERMEDIA HOLDING S.P.A.

Sede Legale: VIA DELLA ZECCA N. 1 - BOLOGNA
Iscritta al Registro Imprese di: BOLOGNA - C.F. e numero iscrizione: 02913631202
Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA al n. 476806
Capitale Sociale sottoscritto: 180.310.475,00 Interamente versato

Relazione del Collegio Sindacale

Bilancio al 31/12/2013

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2013 è stata svolta l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di € 47.899.945, la quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	116.707.450	149.317.188	32.609.748-
ATTIVO CIRCOLANTE	19.898.291	29.485.204	9.586.913-
RATEI E RISCONTI	4.617.684	4.979.531	361.847-
TOTALE ATTIVO	141.223.425	183.781.933	42.558.508-

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	119.261.658	167.161.599	47.899.941-
FONDI PER RISCHI E ONERI	2.631.325	780.724	1.850.601
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	366.977	338.268	28.709



Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
DEBITI	18.448.606	14.999.044	3.449.562
RATEI E RISCONTI	514.859	502.298	12.561
TOTALE PASSIVO	141.223.425	183.781.933	42.558.508-

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.552.858	2.085.075	532.217-
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.404.184	1.849.989	445.805-
COSTI DELLA PRODUZIONE	13.366.791	11.180.074	2.186.717
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.813.933-	9.094.999-	2.718.934-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	47.787.293-	14.190.654-	33.596.639-
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	112.652	23.095	89.557
Utile (perdite) dell'esercizio	47.899.945-	14.213.749-	33.686.196-

Attività svolte dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio

Signori Soci, premesso che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita al Collegio sindacale esclusivamente l'attività di vigilanza amministrativa, mentre la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita alla società di revisione Mazars S.p.A., nominata con assemblea degli azionisti in data 27/6/2012, con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato per quanto riguarda la funzione di controllo legale.

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico del nostro operato Vi riferiamo quanto segue:

- abbiamo ottenuto dall'Organo amministrativo, con periodicità trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, ad eccezione delle operazioni poste in essere nei confronti delle società Agrisolar S.r.l., Interlux S.r.l. e Bioenergy Parks S.p.a., partecipate indirettamente tramite la società Energie Rinnovabili S.r.l., e della scelta di cessare l'attività di advisory e consulenza, per le quali il Collegio Sindacale ha evidenziato al Consiglio la



necessità di riportare nel bilancio chiuso al 31/12/2013 i potenziali effetti negativi tramite l'appostazione di adeguati fondi rischi e/o svalutazioni;

- attraverso la raccolta di informazioni operata presso i responsabili della funzione organizzativa, abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile. A tale riguardo riferiamo che l'assetto organizzativo ha subito una profonda ristrutturazione, anche in connessione alle scelte in merito all'attività di advisory cui si è fatto cenno al punto che precede, ciò che ha reso necessario il ricorso all'esternalizzazione di talune attività;
- abbiamo periodicamente incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo scambiato informazioni con i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo verificato il rispetto del modello organizzativo adottato e delle disposizioni D.Lgs. 8/6/2001 n. 231, tramite incontri con l'Organismo di Vigilanza, ai fini del reciproco scambio d'informazioni ed a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo e con parti correlate;
- dalla stesura della precedente relazione non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.

Per quanto sopra evidenziato il Collegio ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.



Informativa sul Bilancio d'Esercizio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, si riferisce quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Collegio sindacale dà atto che, con il consenso dello stesso, negli esercizi precedenti sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento per i quali è stato verificato il requisito dell'utilità pluriennale; nell'esercizio chiuso al 31.12.2013 tali costi sono stati completamente svalutati e/o ammortizzati;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Collegio sindacale dà atto che, con il consenso dello stesso, negli esercizi precedenti sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di pubblicità per i quali è stato verificato il requisito dell'utilità pluriennale; nell'esercizio chiuso al 31.12.2013 tali costi sono stati completamente svalutati e/o ammortizzati;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, il Collegio sindacale dà atto che, con il consenso dello stesso, negli esercizi precedenti sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di avviamento; nell'esercizio chiuso al 31.12.2013 tali costi sono stati completamente svalutati e/o ammortizzati;
- abbiamo vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali;
- abbiamo verificato altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione;
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso;
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni;
- attestiamo, peraltro, di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la nostra opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

Segnaliamo che gli Amministratori nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 hanno modificato il criterio di valutazione delle partecipazioni detenute in società controllate e collegate, adottando il metodo del patrimonio netto in luogo del metodo del costo. Gli effetti sul bilancio di esercizio



dell'adozione di tale diverso criterio contabile sono evidenziati nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Conclusioni

In considerazione di quanto precede, delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio, tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2013, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Osservazioni del Collegio Sindacale sulla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013 ai sensi dell'art. 2446 Codice Civile

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società vi ha convocato in assemblea, oltre che per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 anche per deliberare in merito alle decisioni da assumersi ai sensi dell'art. 2446 Codice Civile stante la situazione del Patrimonio Netto che presenta i seguenti risultati:

Capitale Sociale	€ 180.310.475
Riserve	€ 1.064.874
Perdite portate a nuovo	€ (14.213.749)
Perdita dell'esercizio	€ (47.899.945)
<hr/>	
Netto Patrimoniale al 31 dicembre 2013	€ 119.261.658

Il Consiglio di Amministrazione nella sua Relazione redatta ai sensi dell'art. 2446 Codice Civile ha illustrato le cause della situazione nella quale si è venuta a trovare la Società, principalmente ascrivibili alla svalutazione del valore di parte del patrimonio immobiliare e delle partecipazioni legate a iniziative di sviluppo immobiliare e detenute in società operanti nel settore finanziario e assicurativo.

Nelle proposte di delibera ai sensi del citato art. 2446 Codice Civile il vostro Consiglio di Amministrazione ha proposto di procrastinare alla approvazione del bilancio relativo al 2014 ogni decisione in merito alla copertura della perdita o alle operazioni sul capitale, monitorando nel


contempo l'evoluzione della situazione del Patrimonio Netto, al fine di avere miglior contezza dei risultati delle operazioni e delle dismissioni di asset previste per il 2014, finalizzate alla realizzazione di risorse finanziarie, che garantiscano una condizione prospettica di lungo periodo.

A parere del Collegio la situazione finanziaria della Società necessita comunque di un apporto di liquidità da parte degli Azionisti nel caso in cui le dismissioni tardassero a realizzarsi rispetto al programma approvato dal Consiglio di Amministrazione sul finire del 2013.

Infine questo Collegio Sindacale vi invita, nel prendere le decisioni che saranno ritenute più opportune, a tener conto di ogni ulteriore e/o più aggiornata informazione.

Il Collegio Sindacale

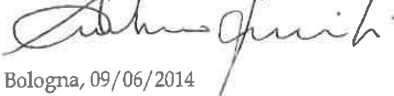
"Firmato" (Francesco Catenacci)



"Firmato" (Massimo Santini)



"Firmato" (Antonio Ferraioli)



Bologna, 09/06/2014

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bologna autorizzata con Prot. N. 39353 DEL 14.09.2000 del Ministero delle Finanze - Dip. delle Entrate - ufficio delle Entrate di Bologna.